

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

Triennio 2023-2025

ALLEGATO 1

OBIETTIVI DI PERFORMANCE 2023 - 2025

AREA STRATEGICA: PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	OBIETTIVO STRATEGICO: Rafforzare il ruolo e valorizzare la realtà del Parco e delle aziende insediate, con una forte attenzione alla sostenibilità				
	OUTCOME: Parco sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale: edifici e impianti riqualificati, rapporti consolidati con imprese e centri di ricerca insediati, forte comunità di persone e capacità di attrazione di talenti				
	STAKEHOLDER: Imprese e centri di ricerca insediati				
	AZIONI:				
	<ul style="list-style-type: none"> Individuare imprese interessate alla realizzazione di laboratori congiunti (joint-labs), definire obiettivi, tempi e risorse umane ed economiche per ciascun laboratorio, attivare le collaborazioni dal punto di vista legale ed operativo; Rafforzare il commitment degli insediati del Parco e favorire lo scambio di conoscenze attivando gruppi di lavoro tematici; Insediamiento di nuove start - up; Creare e gestire un sistema di misurazione continua della sostenibilità del Parco, gestito con modalità FAIR, basato su dataset dedicati (quali ad esempio Innovation Intelligence) e metodi di valutazione riconosciuti (quali Sustainable Development Goals, DNSH, emissioni di CO2 equivalenti); Consolidare le collaborazioni sui temi della sostenibilità, sia con gli insediati (ad esempio mobility manager congiunto con Elettra-Sincrotrone Trieste, estendendolo ad altri insediati eventualmente interessati) sia con qualificati Enti di ricerca a livello nazionale e internazionale; Produrre un piano di sostenibilità del parco energetico - ambientale Avviare lo studio degli interventi di efficientamento degli edifici e degli impianti del Parco per la gestione ottimizzata delle risorse energetiche, la riduzione dei consumi, con particolare attenzione alla produzione di energia rinnovabile, alla riduzione delle dispersioni e alla decarbonizzazione dei sistemi di riscaldamento e condizionamento; Realizzare le nuove infrastrutture destinate ad attività di ricerca, previste nel programma triennale dei lavori pubblici e in particolare la realizzazione di un nuovo edificio per microscopia; 				
	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2023 - 2025	PESO AREA STRATEGICA SUL TOTALE
	A sub a - RAFFORZARE IL RUOLO E VALORIZZARE LA REALTÀ DEL PARCO E LE AZIENDE INSEDIATE	CRESITA COMPLESSIVA DEL PARCO	SOMMA ENTRATE CORRENTI ANNO X	INCREMENTO 1% ANNUO ENTRATE CORRENTI	25%
A sub b - POTENZIARE L'ATTRATTIVITÀ DEL PARCO TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI LABORATORI CONGIUNTI	REALIZZAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO E STUDIO SU STRUMENTI, MODELLI, METODOLOGIE E INTERVENTI PER REALIZZARE I JOINT-LABS	REALIZZAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO DEI LABORATORI CONGIUNTI	2023: DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA DI LAVORO TRAMITE UN GRUPPO TRASVERSALE DI AREA; ATTIVAZIONE GRUPPI DI LAVORO TEMATICI AREA-INSEDIATI; 2024: IPOTESI DI AVVIO DI ALMENO UN PRIMO LABORATORIO CONGIUNTO SPERIMENTALE; 2025: ANALISI DEI RISULTATI E PROSEGUITO DEL PROCESSO;		

OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE	INDICATORE	FORMULA	SCADENZA	TARGET 2023	TIPOLOGIA OBIETTIVO	REFERENTE	PESO SUL TOTALE
A1 - GESTIONE OTTIMIZZATA DELLE RISORSE ENERGETICHE E RIDUZIONE DEI CONSUMI (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO)	Implementazione del nuovo sistema di ripartizione dei costi agli insediati del Parco Scientifico alla luce della misura della contabilizzazione dei consumi termici e frigoriferi	SCADENZA	30/11/2023	Rispetto delle azioni previste nel piano	Obiettivo di tipo straordinario	OPI	12,5%
	PIANO OPERATIVO						
	RISORSE UTILIZZATE		AZIONI				
	<i>FINANZIARIE</i>	<i>UMANE</i>					
PROGRAMMA - UPB Gestione, sviluppo e promozione del Parco Scientifico Spese: € -	PROGRAMMA - UPB Gestione, sviluppo e promozione del Parco Scientifico Spese € 50.000,00	a) collaudo, taratura e attivazione dei sistemi di misurazione energetica dei campus entro il 30.6.2023 b) redazione schemi e nuove tabelle di ripartizione consumi energetici (in collaborazione con l'Istituto Sviluppo Parco e Generazione Impresa - Ufficio Sostenibilità) entro il 30.9.2023 c) determinazione nuovo modello di calcolo per la ripartizione dei costi complessivi agli insediati (in collaborazione con la Sezione Amministrazione e Personale - Ufficio Controllo di Gestione e Partecipazioni e con l'Istituto Sviluppo Parco e Generazione Impresa - Ufficio Sostenibilità) entro il 30.11.2023					

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE	INDICATORE	FORMULA	SCADENZA	TARGET 2023	TIPOLOGIA OBIETTIVO	REFERENTE	PESO SUL TOTALE
A2 - ESTENSIONE E MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEL PARCO SCIENTIFICO	Nuovo edificio X nel campus di Basovizza per microscopia elettronica e laboratorio materiali	SCADENZA	31/12/2023	Rispetto delle azioni previste nel piano	Obiettivo di tipo straordinario	OPI	12,5%
	RISORSE UTILIZZATE			PIANO OPERATIVO			
	<i>FINANZIARIE</i>	<i>UMANE</i>	AZIONI				
	PROGRAMMA - UPB Gestione, sviluppo e promozione del Parco Scientifico SPESE: € 3.500.000,00 (in corso di definizione)	PROGRAMMA - UPB Gestione, sviluppo e promozione del Parco Scientifico SPESE: € 540.000,00	a) Definizione del quadro esigenziale, delle caratteristiche tecniche- economiche, delle specifiche per installazione sistemi di microscopia avanzata, del budget e delle modalità di finanziamento - (in collaborazione con l'Istituto Ricerca per l'Innovazione Tecnologica e la Sezione Affari Generali, Appalti, Processi e Sistemi Informativi): (entro il 30/04/2023) b) Esperimento della procedura di livello europeo (sopra soglia) per l'affidamento servizi di ingegneria ed architettura necessari per l'attuazione iniziativa (in collaborazione con la Sezione Affari Generali, Appalti, Processi e Sistemi Informativi e l'Istituto Ricerca per l'Innovazione Tecnologica), completamento della prima progettuale ("progetto definitivo" oppure "progetto fattibilità tecnico-economica" secondo il vigente quadro normativo): entro 7 mesi dal completamento del punto a)				

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI TRASVERSALI

AREA STRATEGICA: RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	OBIETTIVO STRATEGICO: Creazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e piattaforme tecnologiche per offrire accesso a risorse e servizi finalizzati alla ricerca scientifica e industriale di alta qualificazione			
	OUTCOME: Sviluppo di ricerca scientifica di eccellenza, sostegno all'innovazione, attrazione di ricercatori e imprese			
	STAKEHOLDER: Centri di ricerca, università e imprese			
	AZIONI:			
	- Rafforzamento della piattaforma per le scienze della vita rendendola interoperabile attraverso la messa in rete di dati e servizi all'interno di una infrastruttura di ricerca distribuita di scala nazionale, con l'ambizione della dimensione europea.;			
	- Attuazione della piattaforma materiali innovativi, già anticipata nel PTA 2022-2024, da realizzare attraverso un investimento iniziale dedicato alla costruzione del laboratorio di microscopia elettronica, come elemento caratterizzante di un insieme di tecniche dedicate all'analisi e caratterizzazione avanzata di materiali e dispositivi e disponibili presso il campus di Basovizza. La piattaforma materiali innovativi verrà gestita, come la piattaforma per le scienze della vita, in modalità open access per garantire servizi nel manifatturiero.			
- Inserimento delle piattaforme nella programmazione nazionale del PNRR MUR ed europea di Horizon Europe, per la scalabilità a nodo di infrastruttura distribuita nella programmazione strategica ESFRI.				
- Qualificazione dell'Ente in progetti europei dedicati alle Infrastrutture di Ricerca.				
- Intervento di potenziamento della sede Area sud presso l'Università di Salerno attraverso l'integrazione del laboratorio di genomica e le infrastrutture di calcolo nel laboratorio congiunto per le scienze omiche.;				

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2023 - 2025	PESO AREA STRATEGICA SUL TOTALE
B - AMPLIARE L'INFRASTRUTTURA DI RICERCA PRESENTE NEL PARCO	VALORE DEGLI INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURA DI RICERCA NEL PARCO	VALORE DELL'INVESTIMENTO	24 MILIONI	25%

OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE	INDICATORE	FORMULA	SCADENZA	TARGET 2023	TIPOLOGIA OBIETTIVO	REFERENTE	PESO SUL TOTALE
B1 - RAFFORZAMENTO INFRASTRUTTURE DI RICERCA - IMPLEMENTAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA DI RICERCA DISTRIBUITA CERIC-ERIC PER IL PROGETTO BOL E PRP@CERIC E REALIZZAZIONE LABORATORIO DI MICROSCOPIA ELETTRONICA ALL'INTERNO DEL PROGETTO NFFA-DI	GARE DI ACQUISIZIONE STRUMENTAZIONE PROGETTI PRP@CERIC E NFFA-DI COMPLETATE	SCADENZA	31/12/2023	COME DA PIANO OPERATIVO	Obiettivo di tipo straordinario	RIT	12,5%
	PIANO OPERATIVO						
	RISORSE UTILIZZATE		AZIONI				
	<i>FINANZIARIE</i>	<i>UMANE</i>					
	PROGRAMMA - UPB: Ricerca, Innovazione e valorizzazione della ricerca" SPESE:€ 18.796.237	PROGRAMMA - UPB 1: Ricerca, Innovazione e valorizzazione della ricerca": SPESE: € 402.660	Aggiudicazione delle gare previste dai cronoprogrammi dei 2 progetti PNRR (PRP@CERIC E NFFA-DI)				

OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE	INDICATORE	FORMULA	SCADENZA	TARGET 2023	TIPOLOGIA OBIETTIVO	REFERENTE	PESO SUL TOTALE
B2 - AVVIARE E GESTIRE PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO ALL'INTERNO DELL'ENTE	AVVIARE PROGETTI DI RICERCA E BORSE DI DOTTORATO ASSOCIATE AGLI STESSI	SCADENZA	31/12/2023	COME DA PIANO OPERATIVO	Obiettivo di gestione ordinaria	RIT	12,5%
	PIANO OPERATIVO						
	RISORSE UTILIZZATE		AZIONI				
	<i>FINANZIARIE</i>	<i>UMANE</i>					
	PROGRAMMA - UPB: Ricerca, Innovazione e valorizzazione della ricerca" SPESE: € -	PROGRAMMA - UPB 1: Ricerca, Innovazione e valorizzazione della ricerca": SPESE: € 89.000	Avvio di un progetto di ricerca 30/06/2023; Avvio di un progetto entro 31/12/2023; Attivazione di 2 borse di dottorato entro il 30/11/2023				

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI TRASVERSALI

AREA STRATEGICA: VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA E SUPPORTO AL SISTEMA IMPRENDITORIALE	OBIETTIVO STRATEGICO: • Creare efficaci interazioni tra ricerca e impresa e processi di open innovation finalizzati ad aumentare le competenze delle imprese e dell'Ente con impatto sulla competitività del territorio e del paese; • Sviluppare una funzione di Business Development per promuovere l'accesso alle Piattaforme Tecnologiche e alle nuove infrastrutture di ricerca previste dalla progettualità PNRR • Creare e supportare start - up innovative con forte qualificazione e specializzazione tecnologica, contribuendo a sviluppare il tessuto imprenditoriale attraverso nuovi modelli di business			
	OUTCOME: Rappresentare un centro di eccellenza nazionale e internazionale nei servizi a supporto dell'innovazione nelle imprese e in centri di ricerca pubblici e privati			
	STAKEHOLDER: Imprese, Enti di Ricerca, Università e Start Up			
	AZIONI:			
	• sviluppare e sperimentare modelli di trasferimento tecnologico e open innovation a livello nazionale ed internazionale, anche attraverso iniziative di awareness e capacity building rivolte a promuovere l'adozione di metodologie e best practices sviluppate dall'Ente da parte dei soggetti target quali Enti e gruppi di ricerca, Business Support Organizations, imprese corporate e start-up;			
	• continuare a sviluppare l'asset IP4FVG del Sistema ARGO a supporto dell'innovazione di processo industriale in tutti i settori rappresentativi per il territorio, con riferimento alle opportunità offerte dalla digitalizzazione di processo e di prodotto			
	• consolidare l'operatività di IP4FVG come Digital Innovation Hub (DIH) regionale con le attività complementari previste per gli European Digital Innovation Hub (EDIH) e la relativa specializzazione delle tecnologie digitali offerte e degli ambiti di applicazioni in settori quali energia e ambiente;			
	• preparare il posizionamento dell'Ente, valorizzandone le competenze, nelle tecnologie "green", con particolare riferimento all'iniziativa di Hydrogen Valley; alle filiere energetiche, all'economia circolare e agli strumenti per la simbiosi industriale;			
• Realizzazione di programmi di formazione imprenditoriale avanzata e academy per favorire la diffusione della cultura imprenditoriale e l'acquisizione di competenze specialistiche per lo sviluppo di impresa;				
• Definizione di programmi verticalizzati per favorire l'insediamento di nuove startup con una forte qualificazione e specializzazione tecnologica				
OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2023 - 2025	PESO AREA STRATEGICA SUL TOTALE
C - FAVORIRE LE CONDIZIONI PER UN PROFICUO INCONTRO TRA LA RICERCA PUBBLICA E LE IMPRESE	NUMERO DI PROGETTI GENERATI DA PROGRAMMI, BANDI E/O ACCORDI REGIONALI, NAZIONALI, ED INTERNAZIONALI	SOMMA VALORI	€ 9.000.000,00	25%

OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE	INDICATORE	FORMULA	SCADENZA	TARGET 2023	TIPOLOGIA OBIETTIVO	REFERENTE	PESO SUL TOTALE
C1 - POTENZIAMENTO DELLA RETE DI DIMOSTRATORI PER LE TECNOLOGIE DIGITALI E UP-SCALE A INFRASTRUTTURA PER L'INNOVAZIONE - SETTORI DIGITALE E/O IDROGENO	CASI D'USO DIMOSTRATIVI LAB IP4FVG ACQUISITI/AGGIUNTI	numero	15/12/2023	ALMENO 5 NUOVI CASI D'USO DIMOSTRATIVI ACQUISITI	Obiettivo di gestione ordinaria	VRS	12,5%
	PIANO OPERATIVO						
	RISORSE UTILIZZATE		AZIONI				
	FINANZIARIE	UMANE					
	PROGRAMMA - UPB: Ricerca, Innovazione e valorizzazione della ricerca" SPESE: € -	PROGRAMMA - UPB: Ricerca, Innovazione e valorizzazione della ricerca" SPESE: € 50.000	Conclusione delle procedure di acquisto entro il 30/06/2023; Consegna e collaudo delle attrezzature entro il 31/10/2023; Realizzazione di almeno 3 visite dimostrative dei nuovi casi d'uso per aziende entro il 15/12/2023.				

OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE	INDICATORE	FORMULA	SCADENZA	TARGET 2023	TIPOLOGIA OBIETTIVO	REFERENTE	PESO SUL TOTALE
C2 - SUPPORTARE START - UP INNOVATIVE CON FORTE QUALIFICAZIONE E SPECIALIZZAZIONE TECNOLOGICA, CONTRIBUENDO A SVILUPPARE IL TESSUTO IMPRENDITORIALE ATTRAVERSO MODELLI DI BUSINESS	REALIZZAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO E STUDIO SU STRUMENTI, MODELLI, METODOLOGIE E INTERVENTI PER SUPPORTARE STARTUP DEEP TECH	Realizzazione studio e proposta di interventi per supportare Startup Deep Tech	30/11/2022	1 studio e 1 modello di intervento sottoposti e validate dal DG	Obiettivo di gestione ordinaria	VRS	12,5%
	PIANO OPERATIVO						
	RISORSE UTILIZZATE		AZIONI				
	FINANZIARIE	UMANE					
	PROGRAMMA - UPB Ricerca, Innovazione e Valorizzazione della ricerca Spese € 10.000	PROGRAMMA - UPB Ricerca, Innovazione e Valorizzazione della ricerca Spese € 20.000	- Individuazione del gruppo di lavoro tramite ordine di servizio e definizione della metodologia - Avvio su strumenti, modelli, metodologie e interventi per supportare Startup Deep Tech - Definizione proposta modello di intervento (entro il 30/11/2022)				

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI TRASVERSALI

AREA STRATEGICA: AMBITO GESTIONALE	OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione efficace ed efficiente, valorizzazione delle risorse umane, pianificazione delle entrate e monitoraggio dei costi, analisi dei rischi, elaborazione di scenari economici				
	OUTCOME: Equilibrio gestionale dell'ente				
	STAKEHOLDER: Istituzioni pubbliche e personale dell'Ente				
	AZIONI:				
	<ul style="list-style-type: none"> • migliorare la capacità gestionale del Parco Scientifico e Tecnologico e la sua redditività; • aumentare l'efficienza di gestione, anche mediante nuovi strumenti di controllo di gestione che saranno progressivamente implementati; • il consolidamento delle iniziative avviate per l'estensione dello smart working a tutto il personale dell'Ente, in via ordinaria dopo la cessazione dell'attuale stato di emergenza, grazie a mirati percorsi di formazione e accompagnamento del personale; • la crescita attraverso un piano di acquisizione di nuovi talenti realizzato sia attraverso selezioni per individuare persone di esperienza, sia attraverso l'utilizzo di assegni di ricerca da assegnare agli asset strategici individuati dal PTA; inoltre si attiveranno percorsi formativi di qualificazione del personale per valorizzare le professionalità già acquisite; • velocizzare il raggiungimento degli obiettivi e ridurre i costi, reingegnerizzando i processi interni e gli strumenti di gestione dei dati e delle informazioni, grazie ai programmati sviluppi del progetto di digitalizzazione dei flussi aziendali e di automazione della gestione documentale a supporto degli stessi, avviato nel 2022; 				
	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2023 - 2025	PESO AREA STRATEGICA SUL TOTALE
	D sub a - GESTIONE EFFICACE ED EFFICIENTE	BILANCIAMENTO DELL'EFFETTO LEVA (TOTALE ENTRATE/FOE)	NUMERO	EFFETTO LEVA ≥ 2	25%
D sub b - REVISIONE DEL SISTEMA CONTABILE	RINNOVO DELL'INVENTARIO DEI BENI MOBILI DELL'ENTE	SCADENZA	AVVIO DELLE PROCEDURE FINALIZZATE AL RINNOVO DELL'INVENTARIO DEI BENI MOBILI DELL'ENTE		

OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE	INDICATORE	FORMULA	SCADENZA	TARGET 2023	TIPOLOGIA OBIETTIVO	REFERENTE	PESO SUL TOTALE
D1 - REVISIONE STATUTO	REVISIONE DELLO STATUTO	SCADENZA	30/11/2023	Predisposizione della bozza di delibera con allegato la proposta di revisione per l'approvazione in CdA	Obiettivo di gestione straordinaria	APS	5%
	PIANO OPERATIVO						
	RISORSE UTILIZZATE		AZIONI				
	<i>FINANZIARIE</i>	<i>UMANE</i>					
	Programma - UPB: Servizi e Affari Generali €-	Programma - UPB: Servizi e Affari Generali € 12.000	Costituzione del team di lavoro interno (entro 28/02/2023); Verifica delle modifiche da apportare incluso esame normativo (entro 30/09/2023); Predisposizione di un testo da sottoporre alla Direzione Generale e alla Presidente (entro 30/10/2023); Sottoposizione della proposta di deliberazione al CdA, inclusi passaggi informativi con gli organi consultivi (entro 30/11/2023).				

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE	INDICATORE	FORMULA	SCADENZA	TARGET 2023	TIPOLOGIA OBIETTIVO	REFERENTE	PESO SUL TOTALE
D2 - MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE E LA TRASPARENZA DELL'ENTE	RIPROGETTAZIONE DEL SITO INTERNET ISTITUZIONALE DELL'ENTE	SCADENZA	31/12/2023	Approvazione progetto esecutivo	Obiettivo di gestione straordinaria	DGE	5%
	PIANO OPERATIVO						
	RISORSE UTILIZZATE		AZIONI				
	<i>FINANZIARIE</i>	<i>UMANE</i>					
	Programma - UPB: Servizi e Affari Generali € 75.000	Programma - UPB: Servizi e Affari Generali € 43.000	1- Costituzione di un team di lavoro trasversale (entro 28/02/2023); 2- Stesura capitolato, specifiche tecniche, requisiti e criteri (entro 15/04/2023); 3- Avvio indagine di mercato (entro 30/04/2023); 4- Indizione procedura di gara (entro 15/06/2023); 5- Aggiudicazione procedura (entro 30/08/2023); 6- Stipulazione contratto e avvio attività (entro 30/10/2023) 7- Approvazione progetto esecutivo (31/12/2023)				

OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE	INDICATORE	FORMULA	SCADENZA	TARGET 2023	TIPOLOGIA OBIETTIVO	REFERENTE	PESO SUL TOTALE
D3 - DIGITALIZZAZIONE DELL'ENTE	IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI PROCESSI NEL SISTEMA AREA AUTOMATION	SCADENZA	15/12/2023	Sviluppo di 2 nuovi flussi digitali	Obiettivo di gestione straordinaria	APS	5%
	PIANO OPERATIVO						
	RISORSE UTILIZZATE		AZIONI				
	<i>FINANZIARIE</i>	<i>UMANE</i>					
	Programma - UPB: Servizi e Affari Generali € 20.000	Programma - UPB: Servizi e Affari Generali € 30.000	- Prosecuzione delle attività del team di lavoro interno con progettazione e implementazione di due nuovi flussi; test e messa in produzione				

OBIETTIVO OPERATIVO TRASVERSALE	INDICATORE	FORMULA	SCADENZA	TARGET 2023	TIPOLOGIA OBIETTIVO	REFERENTE	PESO SUL TOTALE
D4 - RIDURRE LE PROBABILITÀ DI CORRUZIONE	ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO	SCADENZA	31/12/2023	Attuazione dell'80% degli obiettivi anticorruzione secondo le tempistiche del Piano Anticorruzione 2023-2025	Obiettivo di gestione ordinaria	RPCT	5%
	PIANO OPERATIVO						
	RISORSE UTILIZZATE		AZIONI				
	<i>FINANZIARIE</i>	<i>UMANE</i>					
	Programma - UPB: Servizi e Affari Generali € -	Programma - UPB: Servizi e Affari Generali € 27.000	Gli obiettivi, le azioni e la tempistica sono descritti all'interno del vigente Piano anticorruzione; Responsabili per l'attuazione: RPCT, Referenti anticorruzione, Direttore Generale e Direttori nell'ambito delle rispettive responsabilità individuate nel Piano				

AREA STRATEGICA: PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	OBIETTIVO STRATEGICO: Rafforzare il ruolo e valorizzare la realtà del Parco e delle aziende insediate, con una forte attenzione alla sostenibilità					
	OUTCOME: Parco sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale: edifici e impianti riqualificati, rapporti consolidati con imprese e centri di ricerca insediati, forte comunità di persone e capacità di attrazione di talenti					
	STAKEHOLDER: Imprese e centri di ricerca insediati					
OBIETTIVO DI UNITÀ ORGANIZZATIVA DI DIRETTA RESPONSABILITÀ	INDICATORE	FORMULA	SCADENZA	TARGET 2023	RESPONSABILE	PESO (%)
OU_PGI1 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI SOSTENIBILITÀ PER I NUOVI INSEDIAMENTI	Nuova modalità per l'insediamento sostenibile	Numero	30/09/2023	Definizione di report con la proposta di indici di sostenibilità per i nuovi insediamenti validato da DG	PGI	50%
OU_PGI2 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI SOSTENIBILITÀ PER IL RINNOVO INSEDIAMENTI	Nuova modalità per l'insediamento sostenibile	Numero	30/06/2023	Definizione di report con la proposta di indici di sostenibilità per i rinnovo degli insediamenti validato da DG	PGI	50%
OU_OPI1 LAVORI DI RIAMMODERNAMENTO DELL'EDIFICIO L1 NEL CAMPUS DI PADRICIANO	Aggiudicazione appalto servizi ingegneria ed architettura necessari alla realizzazione dell'opera	SCADENZA	31/07/2023	100% indicatore	OPI	100%

AREA STRATEGICA: RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	OBIETTIVO STRATEGICO: Creazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e piattaforme tecnologiche per offrire accesso a risorse e servizi finalizzati alla ricerca scientifica e industriale di alta qualificazione					
	OUTCOME: Sviluppo di ricerca scientifica di eccellenza, sostegno all'innovazione, attrazione di ricercatori e imprese					
	STAKEHOLDER: Centri di ricerca, università e imprese					
OBIETTIVO DI UNITÀ ORGANIZZATIVA DI DIRETTA RESPONSABILITÀ	INDICATORE	FORMULA	SCADENZA	TARGET 2023	RESPONSABILE	PESO (%)
OU_RIT1 GESTIONE INFRASTRUTTURE DI RICERCA	Utilizzo delle Piattaforma di Genomica ed Epigenomica (Strumentazione LAGE) e del data center ORFEO	% di incremento corse globali su tutti i sequenziatori e % di incremento del numero di ore calcolate su piattaforma ORFEO	31/12/2023	20% per ciascun indicatore	RIT	50%
OU_RIT2 GESTIONE ATTIVITÀ DI RICERCA DEI LABORATORI	Progetti di ricerca avviati e gestiti	numero	31/12/2023	Almeno 2 nuovi progetti avviati con soggetti esterni; numero di prodotti della ricerca (software/ dataset/pubblicazione) pari al numero di progetti attivi	RIT	50%

AREA STRATEGICA: VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA E SUPPORTO AL SISTEMA IMPRENDITORIALE	OBIETTIVO STRATEGICO: Creare efficaci interazioni tra ricerca e impresa e processi di open innovation finalizzati ad aumentare le competenze delle imprese e dell'Ente con impatto sulla competitività del territorio e del paese; Sviluppare una funzione di Business Development per promuovere l'accesso alle Piattaforme Tecnologiche e alle nuove infrastrutture di ricerca previste dalla progettualità PNRR; Creare e supportare start - up innovative con forte qualificazione e specializzazione tecnologica, contribuendo a sviluppare il tessuto imprenditoriale attraverso nuovi modelli di business; Creare efficaci interazioni tra ricerca, impresa e la Pubblica Amministrazione per l'innovazione dei processi e la competitività del territorio					
	OUTCOME: Rappresentare un centro di eccellenza nazionale e internazionale nei servizi a supporto dell'innovazione nelle imprese e in centri di ricerca pubblici e privati					
	STAKEHOLDER: Imprese, Enti di Ricerca, Università e Start Up					
OBIETTIVO DI UNITÀ ORGANIZZATIVA DI DIRETTA RESPONSABILITÀ	INDICATORE	FORMULA	SCADENZA	TARGET 2023	RESPONSABILE	PESO (%)
OU_R&I1 MONITORAGGIO E GESTIONE DEL PROGETTO ARGO SECONDO IL PIANO APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E IL COMITATO STRATEGICO DI ARGO	Rinnovo del protocollo ARGO	scadenza	A) 31/07/2023 B) 31/10/2023	A) Approvazione da parte del DG dei risultati da sottoporre al Comitato Strategico B) Approvazione da parte del CDA della domanda da presentare per il rinnovo del protocollo ARGO	R&I	100%
OU_VRS1 SVILUPPO PROGETTUALITA' NEI SETTORI STRATEGICI DELL'ENTE	Schede Progettuali presentate e approvate in Comitato Strategico	numero	31/12/2023	8 Schede Progettuali presentate e approvate in Comitato Strategico	VRS	50%
OU_VRS2 AVVIO DI UNA FUNZIONE DI BUSINESS DEVELOPMENT PER AMPLIARE IL BACINO DI UTENZA, PUBBLICA E PRIVATA, DELLE PIATTAFORME TECNOLOGICHE	Condizioni di accesso alle Piattaforme Tecnologiche, eventualmente diversificata in relazione a natura giuridica e finalità dei soggetti terzi richiedenti	numero	31/12/2023	1 (Proposta linee guida) validata dal DG	VRS	25%
OU_VRS3 PROGETTAZIONE NUOVA EDIZIONE CALL FAST TRACK TO DIGITALIZATION PER IMPRESE E STARTUP	Predisposizione del modello e della documentazione operativa per l'esecuzione di almeno una call di finanziamento per attività sperimentali o di co-sviluppo soluzioni digitali per PMI e startup	numero	30/09/2023	1 modello esecutivo completo di call Fast Track to Digitalization validata da DG	VRS	25%

AREA STRATEGICA: AMBITO GESTIONALE	OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione efficace ed efficiente, valorizzazione delle risorse umane, pianificazione delle entrate e monitoraggio dei costi, analisi dei rischi, elaborazione di scenari economici					
	OUTCOME: Equilibrio gestionale dell'ente					
	STAKEHOLDER: Istituzioni pubbliche e personale dell'Ente					
OBIETTIVO DI UNITÀ ORGANIZZATIVA DI DIRETTA RESPONSABILITÀ	INDICATORE	FORMULA	SCADENZA	TARGET 2023	RESPONSABILE	PESO (%)
OU_DGE1 REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI EDUCAZIONE E CONSAPEVOLEZZA ALLA SALUTE NEI DIPENDENTI PUBBLICI	Realizzazione e promozione di iniziative per la prevenzione di patologie oncologiche, con il fine di ridurre l'incidenza dei tumori e di migliorare la qualità della vita	numero	15/12/2023	Realizzazione di almeno una campagna di sensibilizzazione alla prevenzione oncologica a favore del personale dell'Ente, con la partecipazione di medici specializzati	DGE	100%
OU_APS1 MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO	Revisione del sistema di fascicolazione, classificazione e piano di conservazione dell'Ente	scadenza	30/10/2023	Adozione di nuovi regolamenti, procedure e istruzioni operative preordinate all'implementazione del nuovo protocollo	APS	100%
OU_AMP1 RINNOVO INVENTARIO	Ricognizione straordinaria dei beni mobili dell'Ente	scadenza	22/12/2023	Predisposizione di un elenco riepilogativo dei beni mobili dell'Ente e assegnazione dei beni ai consegnatari nominati	AMP	100%

AREA STRATEGICA: PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO		OBIETTIVO STRATEGICO: Rafforzare il ruolo e valorizzare la realtà del Parco e delle aziende insediate, con una forte attenzione alla sostenibilità					
		OUTCOME: Parco sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale: edifici e impianti riqualificati, rapporti consolidati con imprese e centri di ricerca insediati, forte comunità di persone e capacità di attrazione di talenti					
		STAKEHOLDER: Imprese e centri di ricerca insediati					
OBIETTIVO INDIVIDUALE	INDICATORE	FORMULA	SCADENZA	TARGET 2023	RESPONSABILE	PESO (%)	
OI_OPI1	REVISIONE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RETI TERMO-IDRAULICHE NEI CUNICOLI TECNOLOGICI DI PADRICIANO DI AREA SCIENCE PARK	Revisione progetto esecutivo in esito a pubblicazione (in data 18.01.23) nuovo prezzario LLPP della Regione FVG ed indizione gara d'appalto lavori	SCADENZA	31/05/2023	100% indicatore	OPI	100%

AREA STRATEGICA: RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA		OBIETTIVO STRATEGICO: Creazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e piattaforme tecnologiche per offrire accesso a risorse e servizi finalizzati alla ricerca scientifica e industriale di alta qualificazione					
		OUTCOME: Sviluppo di ricerca scientifica di eccellenza, sostegno all'innovazione, attrazione di ricercatori e imprese					
		STAKEHOLDER: Centri di ricerca, università e imprese					
OBIETTIVO INDIVIDUALE	INDICATORE	FORMULA	SCADENZA	TARGET 2023	RESPONSABILE	PESO (%)	
OI_RIT1	GESTIONE INFRASTRUTTURA DI RICERCA	Completamento progetto PON, gestione progetto rafforzamento capitale umano e gestione progetto PRP@CERIC e gestione del progetto NFFA-DI	scadenza	31/12/2023	Completamento del progetto PON con rendicontazione inviata entro il 30.09.2023 Presentazione e rendicontazione costi associati agli obiettivi intermedi del progetto PRP@CERIC (sottomissione delle 6 relazioni bimestrali su piattaforma MUR entro scadenza) Presentazione 3 relazioni bimestrali del rafforzamento capitale umano entro scadenza su piattaforma MUR	RIT	50%
OI_RIT2	GESTIONE ATTIVITA DI RICERCA DEI LABORATORI	Avvio e gestione dei progetti di ricerca	numero	31/12/2023	Almeno 4 prodotti di ricerca ed innovazioni (software/ servizi software / servizi di gestione e/o pubblicazione di dataset di dati/ pubblicazioni scientifiche) all'interno dei progetti di ricerca attivati nel corso del 2022 e del primo semestre 2023.	RIT	50%

AREA STRATEGICA: VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA E SUPPORTO AL SISTEMA IMPRENDITORIALE		OBIETTIVO STRATEGICO: Creare efficaci interazioni tra ricerca e impresa e processi di open innovation finalizzati ad aumentare le competenze delle imprese e dell'Ente con impatto sulla competitività del territorio e del paese; Sviluppare una funzione di Business Development per promuovere l'accesso alle Piattaforme Tecnologiche e alle nuove infrastrutture di ricerca previste dalla progettualità PNRR; Creare e supportare start - up innovative con forte qualificazione e specializzazione tecnologica, contribuendo a sviluppare il tessuto imprenditoriale attraverso nuovi modelli di business. Creare efficaci interazioni tra ricerca, impresa e la Pubblica Amministrazione per l'innovazione dei processi e la competitività del territorio					
		OUTCOME: Rappresentare un centro di eccellenza nazionale e internazionale nei servizi a supporto dell'innovazione nelle imprese e in centri di ricerca pubblici e privati					
		STAKEHOLDER: Imprese, Enti di Ricerca, Università e Start Up					
OBIETTIVO INDIVIDUALE	INDICATORE	FORMULA	SCADENZA	TARGET 2023	RESPONSABILE	PESO (%)	
OI_VRS1	RAFFORZAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA ARGO	Supporto ai vertici di Area per il Rinnovo del Protocollo ARGO	numero	31/12/2023	Presentazione della bozza di deliberazione con allegato la proposta di rinnovo del protocollo ARGO	VRS	50%
OI_VRS2	RAFFORZAMENTO E SVILUPPO DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA IP4FVG	N° aziende coinvolte nell'attività operativa dei dimostratori IP4FVG N° di progettualità di trasferimento tecnologico e open innovation supportate per imprese e PA	numero	31/12/2023 30/09/2023	Almeno 10 aziende coinvolte in attività dimostrative di casi d'uso e soluzioni digitali Almeno 12 progetti di digitalizzazione e innovazione per le imprese del FVG supportati	VRS	50%

AREA STRATEGICA: AMBITO GESTIONALE	OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione efficace ed efficiente, valorizzazione delle risorse umane, pianificazione delle entrate e monitoraggio dei costi, analisi dei rischi, elaborazione di scenari economici					
	OUTCOME: Equilibrio gestionale dell'ente					
	STAKEHOLDER: Istituzioni pubbliche e personale dell'Ente					
OBIETTIVO INDIVIDUALE	INDICATORE	FORMULA	SCADENZA	TARGET 2023	RESPONSABILE	PESO (%)
OI_APS1 ADEGUAMENTO DELLE PROCEDURE AL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI	Revisione delle procedure qualità e dei modelli allegati	scadenza	30/07/2023	Emissione della procedura aggiornata con nuovo codice appalti all'interno del Sistema Qualità	APS	50%
OI_APS2 REVISIONE DELLO STATUTO DELL'ENTE	Coordinamento delle attività di revisione dello Statuto dell'Ente	scadenza	30/10/2023	Report sulle attività di coordinamento per la revisione dello statuto validato dal DG	APS	50%
OI_AMP1 RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE	Supporto ai vertici dell'ente nell'ambito della procedura di messa in liquidazione della società Innovatio Factory	scadenza	30/11/2023	Relazione sull'andamento della procedura da presentare al Direttore generale	AMP	50%
OI_AMP2 APPLICAZIONE DEI NUOVI STRUMENTI INCENTIVANTI DEL PERSONALE	Utilizzo dei fondi aggiuntivi esterni di cui all'art. 1, comma 310, lett. c) della Legge n. 234 del 30/12/2021, assegnati ad Area science Park con il DM di data 19 settembre 2022, n. 1091, destinati alla valorizzazione del personale tecnico/amministrativo.	scadenza	30/06/2023	Predisposizione di una proposta da presentare alla Direzione Generale	AMP	50%

AREA STRATEGICA: PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO						
OBIETTIVO STRATEGICO: Rafforzare il ruolo e valorizzare la realtà del Parco e delle aziende insediate, con una forte attenzione alla sostenibilità						
OUTCOME: Parco sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale: edifici e impianti riqualificati, rapporti consolidati con imprese e centri di ricerca insediati, forte comunità di persone e capacità di attrazione di talenti						
STAKEHOLDER: Imprese e centri di ricerca insediati						
OBIETTIVO INDIVIDUALE	INDICATORE	FORMULA	SCADENZA	TARGET 2023	RESPONSABILE	PESO (%)
1 PROMUOVERE LA NOTORIETA' E IL POSIZIONAMENTO DI AREA SCIENCE PARK QUALE ATTORE CAPACE DI IMPLEMENTARE AL PROPRIO INTERNO E DIFFONDERE A LIVELLO NAZIONALE I TEMI DELLA SOSTENIBILITA'	Realizzazione di un evento istituzionale dedicato ai temi della sostenibilità e della neutralità climatica, con il coinvolgimento di ricercatori specializzati.	Numero	30/11/2023	1 evento realizzato	Ufficio Comunicazione	50%
2 CONFERMARE E ACCRESCERE LA NOTORIETA' DI AREA SCIENCE PARK QUALE SISTEMA DI R&S E INNOVAZIONE	Sviluppo di una nuova piattaforma collaborativa e informativa Extranet di connessione tra Ente, Imprese e laboratori insediati nel parco scientifico	Descrizione	15/12/2023	Progettazione della piattaforma Extranet; predisposizione di un mockup; pubblicazione di alcune delle funzionalità riguardanti la Sezione "COMMUNITY AREA"	Ufficio Stampa e Multimedia	60%
3 MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AGLI UTENTI DEL PARCO	Allestimento server aula corsi edificio E3 - Campus Padriciano (acquisto dispositivi, installazione e configurazione dei nodi)	scadenza	15.09.2023	Acquisizione materiale e predisposizione aula	Ufficio Sistemi Informatici e Sviluppo Amministrazione Digitale	50%
4 MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AGLI UTENTI DEL PARCO	Progettazione servizio di concessione di vending machine	scadenza	30.10.2023	Predisposizione della documentazione e indizione della gara	Ufficio Servizi Generali	50%
5 RILEVARE LA SODDISFAZIONE DELLE AZIENDE INSEDIATE	Realizzazione di un'indagine di customer satisfaction	scadenza	30/09/2023	1) incarico esterno per collaborare nell'indagine (contratto entro primo trimestre); 2) finalizzazione del questionario, somministrazione e raccolta dati; 3) predisposizione del report di sintesi dei risultati	Ufficio Sviluppo Parco	70%
6 INDIVIDUARE NUOVI STRUMENTI PER VALORIZZARE L'ATTRATTIVITA' DEL PARCO	Realizzazione di un'indagine di fattibilità e predisposizione di un avviso pubblico	scadenza	31/10/2023	studio, anche in collaborazione con professionisti terzi, dell'ipotesi di rivalutazione della concessione ad Elettra Sincrotrone del diritto di superficie, l'estensione del modello ad un privato e la finalizzazione di un avviso pubblico/Definizione di un avviso pubblico per raccogliere manifestazioni di interesse da aziende private sul modello di concessione delle superfici già adottato con Elettra	Ufficio Sviluppo Parco	30%
7 ATTIVARE UN SISTEMA DI PROMOIONE DEL CAR POOLING A DISPOSIZIONE DEL PARCO	sistema di car-pooling attivo	scadenza	31/03/2023	Attivazione del sistema di car pooling e almeno 30 utenti iscritti	Ufficio Sostenibilità	40%
8 MOBILITY MANAGER PER AREA SCIENCE PARK E PER ELETTRA SINCROTRONE	Attuazione del servizio di mobility management previsto dall'Accordo di collaborazione tra Area Science Park ed Elettra-Sincrotrone Trieste per la mobilità sostenibile (CdA 68 del 30/11/2021)	scadenza	31/10/2023	Consegna del Piano Spostamenti Casa Lavoro a Elettra Sincrotrone.	Ufficio Sostenibilità	60%
			30/11/2023	Approvazione del Piano Spostamenti Casa Lavoro di Area Science Park da parte del CdA.		
9 RINNOVO CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI DEL CAMPUS DI PADRICIANO DI AREA SCIENCE PARK	indizione della gara di servizi per affidamento incarico per la redazione della documentazione necessaria per il rinnovo del CPI generale del comprensorio di Padriciano	scadenza	30/09/2023	100% indicatore	Ufficio Opere Pubbliche e sicurezza	50%
10 RISTRUTTURAZIONE DEL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO T 1° LOTTO NEL CAMPUS DI BASOVIZZA DI AREA SCIENCE PARK PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA RECEPTION COMUNE AREA SCIENCE PARK - ELETTRA SINCROTRONE TRIESTE E SISTEMAZIONI ESTERNE NEL CAMPUS DI BASOVIZZA	revisione progetto esecutivo in esito a pubblicazione (in data 18.01.23) nuovo prezziario LLPP della Regione FVG, aggiornamento accordo ripartizione spese ed indizione della gara d'appalto dei lavori	scadenza	30/06/2023	100% indicatore	Ufficio Opere Pubbliche e sicurezza	50%
11 OTTIMIZZAZIONE E AUTOMATIZZAZIONE DEL DEPURATORE FOGNARIO DEL CAMPUS DI PADRICIANO	coordinamento dei lavori impiantistici ed edili di installazione, comprensivi di taratura e avvio della configurazione del sistema hardware e software di monitoraggio e regolazione	scadenza	30/11/2023	100% indicatore	Ufficio Impianti	50%
12 ACCERTAMENTO DELLO STATO DI FATTO E CONSEGUENTE REVISIONE DEGLI SCHEMI A BLOCCHI E UNIFILARI DELLE SEZIONI PRINCIPALI DELLE RETI ELETTRICHE DEI CAMPUS DI PADRICIANO E BASOVIZZA	aggiornamento, e redazione ex-novo ove necessario, degli schemi elettrici a blocchi e unifilari delle sezioni principali delle reti elettriche, in formato editabile	scadenza	30/09/2023	100% indicatore	Ufficio Impianti	50%

AREA STRATEGICA: RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA		OBIETTIVO STRATEGICO: Creazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e piattaforme tecnologiche per offrire accesso a risorse e servizi finalizzati alla ricerca scientifica e industriale di alta qualificazione					
		OUTCOME: Sviluppo di ricerca scientifica di eccellenza, sostegno all'innovazione, attrazione di ricercatori e imprese					
		STAKEHOLDER: Centri di ricerca, università e imprese					
OBIETTIVO INDIVIDUALE	INDICATORE	FORMULA	SCADENZA	TARGET 2023	RESPONSABILE	PESO (%)	
13	CREAZIONE DI UN CENTRO DI RIFERIMENTO NAZIONALE DI GENOMICA	Estensione del certificato di qualità al laboratorio LAGE	scadenza	31/12/2023	Redazione processo e procedura validate dal Direttore di Istituto per l'estensione del certificato all'attività di laboratorio	Ufficio Laboratorio di Genomica ed Epigenomica	50%
14	GESTIONE INFRASTRUTTURA DI RICERCA	Attivazione progetti di ricerca e di dottorato	scadenza	31/12/2023	Coordinamento attività di sequenziamento ed analisi dati dei progetti e completamento di almeno 2 progetti attivati nell'annualità precedente. 1 borsa di dottorato attivata	Ufficio Laboratorio di Genomica ed Epigenomica	50%
15	IMPOSTAZIONE DEL REPORTING AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO DEI PROGETTI PNRR PER LO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA	Avvio della rendicontazione dei progetti PRP@CERIC e NFFA-DI	Numero	30/06/2023	Caricamento della documentazione amministrativo-contabile di 2 progetti sulla piattaforma di rendicontazione	Ufficio Financial Management Progetti	50%

AREA STRATEGICA: VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA E SUPPORTO AL SISTEMA IMPRENDITORIALE		OBIETTIVO STRATEGICO: Creare efficaci interazioni tra ricerca e impresa e processi di open innovation finalizzati ad aumentare le competenze delle imprese e dell'Ente con impatto sulla competitività del territorio e del paese; Sviluppare una funzione di Business Development per promuovere l'accesso alle Piattaforme Tecnologiche e alle nuove infrastrutture di ricerca previste dalla progettualità PNRR; Creare e supportare start - up innovative con forte qualificazione e specializzazione tecnologica, contribuendo a sviluppare il tessuto imprenditoriale attraverso nuovi modelli di business. Creare efficaci interazioni tra ricerca, impresa e la Pubblica Amministrazione per l'innovazione dei processi e la competitività del territorio					
		OUTCOME: Rappresentare un centro di eccellenza nazionale e internazionale nei servizi a supporto dell'innovazione nelle imprese e in centri di ricerca pubblici e privati					
		STAKEHOLDER: Imprese, Enti di Ricerca, Università e Start Up					
OBIETTIVO INDIVIDUALE	INDICATORE	FORMULA	SCADENZA	TARGET 2023	RESPONSABILE	PESO (%)	
16	PROMUOVERE IL POSIZIONAMENTO DI AREA SCIENCE PARK QUALE ATTORE DI RIFERIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE E I SERVIZI A SUPPORTO DELL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE; PROMUOVERE IL RUOLO DI CONNETTORE RICERCA-IMPRESA.	Realizzazione di un nuovo sito web, integrato con la strategia di comunicazione digitale dell'Ente, per l'iniziativa IP4FVG dedicata all'innovazione delle imprese, per promuovere più efficacemente attività e servizi presso il target.	Numero	31/07/2023	1 sito web on-line	Ufficio Comunicazione	50%
17	GESTIONE FINANZIARIA DEI PROGETTI IN CORSO	Avvio della rendicontazione dei progetti finanziati secondo i termini previsti	Numero	31/12/2023	Presentazione dei rendiconti di 10 progetti finanziati entro la fine dell'anno	Ufficio Financial Management Progetti	50%
18	VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA	Sviluppo di Intellectual Property & Market Information Helpdesk 4 Research	Numero	30/06/2023	1 (Redazione Linee Guida) validata dal DRS di struttura	Ufficio Valorizzazione della Ricerca	50%
19	VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA	Analisi comparativa dei regolamenti rilevanti per l'accesso alle Infrastrutture di Ricerca dei diversi soggetti giuridici partecipanti alle iniziative ARGO-PIATTAFORME TECNOLOGICHE e PRP@CERIC	Numero	30/09/2023	1 (Report) validata dal DRS di struttura	Ufficio Valorizzazione della Ricerca	50%
20	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE DI INTERVENTI A VALENZA NAZIONALE E INTERNAZIONALE NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI DELL'ENTE - CONSOLIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO ARGO	N° aziende coinvolte nell'attività operativa dei dimostratori IP4FVG	Numero	31/12/2023	Almeno 10 aziende coinvolte in attività dimostrative di casi d'uso e soluzioni digitali	Ufficio Supporto al Sistema Imprenditoriale	50%
21	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE DI INTERVENTI A VALENZA NAZIONALE E INTERNAZIONALE NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI DELL'ENTE - CONSOLIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO ARGO	N° di progettualità di trasferimento tecnologico e open innovation supportate per imprese e PA	Numero	30/09/2023	Almeno 12 progetti di digitalizzazione e innovazione per imprese e startup supportati	Ufficio Supporto al Sistema Imprenditoriale	50%

OBIETTIVI INDIVIDUALI DEI RESPONSABILI DI UFFICIO

22	SVILUPPO PROGETTI STRATEGICI	Sviluppo di nuove proposte progettuali nei settori strategici individuati dal PTA in collaborazione con gli altri uffici dell'ente	numero	31/12/2023	5 proposte progettuali presentate all'ente finanziatore (indicativamente 3 proposte progettuali sul programma Horizon Europe e 2 proposte su programmi Interreg)	Ufficio Sviluppo e Gestione Progetti	60%
23	GESTIONE DEI PROGETTI IN CORSO	Chiusura dei progetti europei in corso secondo i termini previsti dal contratto firmato con l'ente finanziatore	numero	15/12/2023	Presentazione delle relazioni finali di 4 progetti europei	Ufficio Sviluppo e Gestione Progetti	40%
24	REALIZZAZIONE Percorsi di supporto della generazione di impresa	N° startup coinvolte nell'attività operativa di Lab4Tech	Numero	30/11/2022	Almeno 35 startup/spin-off coinvolte in percorsi di pre-incubazione, incubazione, accelerazione, open-innovation e/o internazionalizzazione	Ufficio Generazione d'impresa	60%
25	REALIZZAZIONE Percorsi di formazione imprenditoriale - generazione di impresa	N° programmi di formazione imprenditoriale avanzata e academy rivolti a startup	Numero	30/09/2022	Almeno 1 programma di formazione realizzato	Ufficio Generazione d'impresa	40%

AREA STRATEGICA: AMBITO GESTIONALE		OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione efficace ed efficiente, valorizzazione delle risorse umane, pianificazione delle entrate e monitoraggio dei costi, analisi dei rischi, elaborazione di scenari economici					
		OUTCOME: Equilibrio gestionale dell'ente					
		STAKEHOLDER: Istituzioni pubbliche e personale dell'Ente					
OBIETTIVO INDIVIDUALE	INDICATORE	FORMULA	SCADENZA	TARGET 2023	RESPONSABILE	PESO (%)	
26	DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELL'ENTE	Individuazione e definizione di flussi digitalizzati e automatizzati per i processi e attività della Direzione Generale	Scadenza	30/11/2023	Validazione del Direttore Generale	Ufficio Gestione e Verifica Atti	70%
27	REALIZZAZIONE DEL NUOVO SITO DEL CONSIGLIO TECNICO SCIENTIFICO	Creazione di una sezione Intranet dedicata al Consiglio Tecnico-Scientifico	Numero	30/06/2023	Validazione del Direttore Generale	Ufficio Gestione e Verifica Atti	30%
28	MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO	Attivazione del punto di ascolto/counselling per il personale dell'Ente	scadenza	30/06/2023	Avvio dello sportello	Ufficio Valorizzazione Risorse Umane e Benessere	50%
29	ATTUAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	Progettazione e realizzazione di interventi di formazione trasversale e specialistica per l'aggiornamento del personale	numero	15/12/2023	Avvio di almeno 2 percorsi formativi trasversali e 2 percorsi formativi specialistici	Ufficio Valorizzazione Risorse Umane e Benessere	50%
30	MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DELL'ENTE	Revisione del processo di gestione degli eventi istituzionali	SCADENZA	15/10/2022	Proposta di processo e procedura per la gestione degli eventi istituzionali dell'Ente validata dal DG	Ufficio Segreteria Istituzionale	60%
31	ASSISTENZA ESECUTIVA AI VERTICI	Supporto al Direttore Generale nel coordinamento generale e nella gestione organizzativa del progetto "Welfare nella Ricerca"	SCADENZA	15/12/2022	coordinamento / organizzazione di almeno due eventi formativi-informativi	Ufficio Segreteria Istituzionale	40%
32	REDAZIONE ATTI E DISCIPLINARI PER MIGLIORARE LA GESTIONE DELL'ENTE	Predisposizione dell'avviso di cui all'art. 5, comma 1, del Disciplinare per la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti e della relativa modulistica	Scadenza	30/11/2023	Approvazione dell'avviso e della relativa modulistica da parte del Direttore Generale	Ufficio Legale	50%
33	REDAZIONE ATTI E DISCIPLINARI PER MIGLIORARE LA GESTIONE DELL'ENTE	Predisposizione dell'avviso pubblico finalizzato ad associare personale esterno alle attività di ricerca di Area Science Park	Scadenza	30/06/2023	Pubblicazione dell'avviso pubblico	Ufficio Legale	50%
34	PROMUOVERE LE ATTIVITÀ DI R&S E INNOVAZIONE DEL SISIEMA AREA SCIENCE PARK ATTRAVERSO STRUMENTI DI COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE	Sperimentazione di video comunicati stampa in forma di interviste da corredare al classico formato testo, per alcune notizie di particolare interesse/rilevanza. Realizzazione di video su progetti e attività del sistema Area Science Park	Numero Video	31/12/2023	25 video	Ufficio Stampa e Multimedia	40%
35	PROCEDURA COMPARATIVA PER LA SELEZIONE E NOMINA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV)	Selezione e nomina dell'OIV	Scadenza	31/07/2023	Proposta di deliberazione da sottoporre al CDA	Ufficio Pianificazione Strategica e Internal Audit	50%
36	REVISIONE DEI PROCESSI DI PIANIFICAZIONE PER L'INTEGRAZIONE DEI DOCUMENTI E OBIETTIVI DEL PIAO	Revisione del ciclo di programmazione del PIAO individuando il team trasversale responsabile delle sottosezioni previste	Scadenza	15/11/2023	Validazione del Direttore Generale	Ufficio Pianificazione Strategica e Internal Audit	50%
37	MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI INTERNI - GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI PNRR	Standardizzazione di modelli per le procedure di gara per appalti di servizi e forniture nell'ambito del PNRR (disposizioni, bandi, capitolati d'appalto, check list e modelli di utilità); messa a disposizione nell'apposita sezione Intranet; formazione ai referenti nominati per gli uffici dell'ente sulle procedure e sull'utilizzo dei modelli	scadenza	28/02/2023	Validazione da parte del Direttore della Sezione, Pubblicazione di Check list e modelli, Completamento Formazione	Ufficio Appalti	50%
38	MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI INTERNI - GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI	Standardizzazione di modelli per le procedure di gara per appalti di servizi e forniture (disposizioni, bandi, capitolati d'appalto, check list e modelli di utilità) e messa a disposizione nell'apposita sezione Intranet; formazione ai referenti nominati per gli uffici dell'ente sulle procedure e sull'utilizzo dei modelli	scadenza	31.10.2023	Validazione da parte del Direttore della Sezione, Pubblicazione di Check list e modelli, Completamento Formazione	Ufficio Appalti	50%

OBIETTIVI INDIVIDUALI DEI RESPONSABILI DI UFFICIO

39	AUMENTO DELLE DIFESE IN AMBITO CYBERSECURITY	Adozione a regime di nuove tecnologie e regole	scadenza	30.06.2023	Report sulle iniziative attuate (validazione da parte del Direttore della Sezione)	Ufficio Sistemi Informatici e Sviluppo Amministrazione Digitale	50%
40	MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI INTERNI E DEL LIVELLO DI ACCOUNTABILITY DELL'ENTE	Revisione della procedura relativa all'Albo dell'Ente	scadenza	30.09.2023	Procedura approvata e inserita all'interno del Sistema Qualità	Ufficio Servizi Generali	50%
41	GESTIONE DEL RIADDEBITO DEGLI ONERI AGLI INSEDIATI	Monitoraggio dell'andamento dei costi effettivi degli oneri accessori (focus su energia elettrica e gas) e analisi degli scostamenti rispetto agli acconti addebitati agli insediati.	scadenza	30/09/2022	Predisposizione di un report periodico che illustri gli scostamenti dei costi effettivi degli oneri accessori (focus energia elettrica e gas) rispetto agli acconti addebitati agli insediati e validazione del DRS di AMP	Ufficio Controllo di Gestione e Partecipazioni	50%
42	GESTIONE DELLA CONTABILITA' INDUSTRIALE DEL PARCO	Individuazione e analisi di almeno 2 software per la gestione immobiliare di super condomini	scadenza	30/10/2023	Predisposizione della relazione di analisi dei software individuati validata da direttore di AMP	Ufficio Controllo di Gestione e Partecipazioni	50%
43	GESTIONE CONTABILE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE E FONDO PER L'INNOVAZIONE	Analisi iter procedurale applicazione dell'art. 113 D.Lgs. 50/2016	scadenza	30/06/2023	Adozione da parte dell'ente delle procedura definita attraverso apposita comunicazione ai dirigenti delle modalità da adottare	Ufficio Contabilità e Finanza	30%
44	GESTIONE REGISTRO DEI BENI INVENTARIATI	Revisione del registro dei beni inventariati	scadenza	22/12/2023	Registro beni dei inventariati aggiornato sulla base della ricognizione fisica e predisposizione della disposizione di dismissione dei beni obsoleti	Ufficio Contabilità e Finanza	70%
45	GESTIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE DIPENDENTE	Applicazione degli istituti contenuti nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto "Istruzione e Ricerca" - triennio 2019-2021, approvato in data 6 dicembre 2022	scadenza	31/03/2023	Analisi degli istituti contrattuali di carattere economico previsti dal CCNL 2019-2021 firmato in data 6 dicembre 2022, sia per il personale tecnico/amministrativo che ricercatore/tecnologo, aggiornamento/nuova introduzione dei parametri stipendiali ad essi collegati e liquidazione degli arretrati agli aventi diritto	Ufficio Risorse Umane	50%
46	GESTIONE DELLE MISSIONI E TRASFERTE	Revisione del "Disciplinare recante il trattamento di missione del personale, dei componenti degli Organi e di altri organismi", in un'ottica di semplificazione e digitalizzazione delle procedure.	scadenza	30/09/2023	Elaborazione di una proposta di aggiornamento/revisione validata dal Direttore Generale	Ufficio Risorse Umane	50%

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

Triennio 2023-2025

ALLEGATO 2

**REGISTRO DEI RISCHI – FATTORI ABILITANTI,
DIAGRAMMA DI FLUSSO DEI PROCESSI E REGISTRO DEI
RISCHI**

REGISTRO DEI RISCHI

Fattori abilitanti

A - Norme

- A1.** Impropria applicazione delle norme e delle procedure di riferimento (inclusa modulistica standard)
- A2.** Sopravalutazione/sottovalutazione del fabbisogno al fine di favorire determinati soggetti
- A3.** Ripetuti affidamenti allo stesso fornitore; proroghe o rinnovi immotivati o non contemplati *ab origine* nella documentazione di gara/bando/avviso
- A4.** Artificioso frazionamento dell'acquisto finalizzato a eludere le regole di procedura
- A5.** Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio

B - Risorse

- B1.** Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo qualitativo e quantitativo
- B2.** Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza
- B3.** Omessa verifica della disponibilità di risorse a bilancio per favorire o danneggiare un soggetto
- B4.** Generazione di conflitto di interesse mediante il favoreggiamento di un soggetto a danno di un altro
- B5.** Distrazione di beni
- B6.** Mancata inclusione beni nel patrimonio
- B7.** Collocamento fuori uso senza procedura di legge
- B8.** Distrazione di denaro con falsificazione dei libri contabili
- B9.** Interpretazione parziale e non indipendente degli elementi del trattamento economico del personale al fine di favorire alcuni soggetti o categorie
- B10.** Alterazione dei dati per favorire alcuni soggetti e/o determinate categorie di dipendenti
- B11.** Rilascio di attestazioni non veritiere al fine di ottenere un vantaggio fiscale o previdenziale indebito
- B12.** Procedere alla liquidazione di spettanze a fronte di missioni non autorizzate
- B13.** Alterazione dei dati per favorire il personale autorizzato alla missione e gli operatori dell'ufficio
- B14.** Nomina di componenti di commissione compiacenti orientati a favorire uno o più soggetti predeterminati
- B15.** Nomina di soggetti privi dei requisiti di terzietà e indipendenza

C - Documentazione

- C1.** Omessa o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione
- C2.** Alterazione (distruzione, manomissione, integrazione, ecc.) della documentazione
- C3.** Alterazione del flusso informativo al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti (mancata/ritardata trasmissione di informazioni o di documentazione)
- C4.** Omissione o alterazione di atti relativi ai procedimenti e comunicazioni con vizio di forma o di contenuto
- C5.** Mancato rispetto dei termini procedurali o alterazione di tempistiche atte ad agevolare interessi particolari
- C6.** Ritardare o porre in atto situazioni che ostacolano la stipula degli atti convenzionali allo scopo di favorire o sfavorire un soggetto
- C7.** Alterazione dei dati di bilancio allo scopo di favorire soggetti interni/esterni

- C8.** Omissione di fatti e/o eventi utili in un contenzioso al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio ad un soggetto o a determinate categorie di soggetti
- C9.** Incompleta predisposizione della documentazione di gara che si rileva inidonea per la presentazione di offerte consapevoli e proporzionate
- C10.** Capitolato di gara predisposto con l'intento di favorire uno o più soggetti al fine di ottenere vantaggi illeciti
- C11.** Veicolazione di informazioni e manifestazione di esigenze specifiche nel corso della redazione di capitolati di gara al fine di favorire uno o più fornitori ed ottenere vantaggi illeciti mediante accordi collusivi
- C12.** Mancata acquisizione del CIG
- C13.** Mancata acquisizione del CUP
- C14.** Mancata acquisizione del DURC
- C15.** Mancato rispetto dei termini per la ricezione delle domande/offerte o omessa verifica dei medesimi
- C16.** Contenuto di clausole contrattuali in danno all'Ente e in favore del soggetto
- C17.** Ritardare o porre in atto situazioni che ostacolano la stipula dei contratti allo scopo di favorire o sfavorire un soggetto
- C18.** Autorizzazione al subappalto non conforme alla norma ovvero alla dichiarazione di gara al fine di favorire l'impresa
- C19.** Accordi collusivi tra imprese partecipanti a una gara volti a utilizzare il subappalto quale meccanismo per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso
- C20.** Ammissione di varianti a capitolati di gara per consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso offerto in gara
- C21.** Omesse verifiche sull'ammissione di varianti a capitolati di gara
- C22.** Errata imputazione dei pagamenti effettuati allo scopo di distogliere risorse o favorire interessi particolari
- C23.** Ampliamento della sfera di ammissibilità al rimborso della documentazione presentata.
- C24.** Determina a contrarre incompleta/assenza di determina a contrarre
- C25.** Disposizione di affidamento incompleta/assenza di disposizione di affidamento
- C26.** Accordi collusivi con le organizzazioni sindacali
- C27.** Mancata redazione del DUVRI

D - Requisiti - Criteri

- D1.** Definizione di requisiti/criteri/clausole sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi al fine di conseguire un vantaggio proprio o altrui
- D2.** Definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti del soggetto uscente o delle caratteristiche del prodotto/servizio fornito dal soggetto uscente
- D3.** Mancata esclusione di soggetti privi di requisiti
- D4.** Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto;
- D5.** Formulazione di criteri di aggiudicazione non chiari ovvero tali che possono avvantaggiare il fornitore uscente o un determinato gruppo di soggetti
- D6.** Mancato rispetto dei criteri per la nomina della commissione di gara

E - Pubblicità

- E1.** Inadeguata pubblicità della selezione/procedura sul sito intranet e istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito "Albo Online"

- E2.** Omessa pubblicità della selezione/procedura sul sito intranet e istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito "Albo Online"
- E3.** Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online"
- E4.** Omessa pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online"
- E5.** Pubblicità del bando/avviso in periodi in cui l'accesso e l'attenzione verso tali informazioni è ridotto ovvero brevità del periodo di pubblicazione
- E6.** Mancato ricorso alle indagini di mercato prima di procedere all'affidamento in regime di appalti pubblici
- E7.** Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali
- E8.** Mancato rispetto dei termini per le istanze di accesso agli atti
- E9.** Omissione di contenuti nelle istanze di accesso agli atti
- E10.** Pubblicazione parziale o inesatta del registro degli accessi
- E11.** Omessa pubblicazione del registro degli accessi

F - Discrezionalità

- F1.** Uso improprio o distorto della discrezionalità
- F2.** Utilizzo improprio dei criteri di valutazione al fine di favorire soggetti predeterminati
- F3.** Emissione di pareri non in linea con le norme di legge e le esigenze dell'Ente allo scopo di favorire o sfavorire determinati soggetti
- F4.** Utilizzo improprio delle informazioni per vantaggio personale e/o per favorire determinati soggetti
- F5.** Mancata individuazione di esigenze formative allo scopo di favorire o sfavorire determinati soggetti
- F6.** Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della procedura concorsuale

G - Verifiche

- G1.** Inadeguata verifica della sussistenza dei requisiti/motivazione generica o tautologica circa la sussistenza dei presupposti per l'ammissione al procedimento
- G2.** Costruzione del campione da sottoporre a verifica/controllo sulla base di criteri ad hoc
- G3.** Richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori
- G4.** Omessa richiesta di ulteriori elementi istruttori
- G5.** Utilizzo artificioso dell'istituto della riapertura dei termini per favorire determinati soggetti
- G6.** Omesso rilascio, acquisizione e/o verifica delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse previste per lo specifico processo/procedimento
- G7.** Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale negli appalti
- G8.** Assenza dei controlli sui requisiti di ammissione di avvisi/bandi
- G9.** Omessa o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori e della conformità del prodotto/servizio
- G10.** Omessa verifica di presenza ai corsi di formazione e dei relativi attestati
- G11.** Omessa o non corretta verifica delle offerte anomale al fine di favorire un concorrente
- G12.** Omessa o non corretta verifica giustificazioni fornite per le offerte anomale al fine di favorire un concorrente
- G13.** Omessa verifica dell'iscrizione ad albi o a ordini professionali
- G14.** Falso ideologico nella redazione di certificato di conformità/ regolari esecuzioni al fine di apportare vantaggi economici a un soggetto

- G15.** Falso ideologico nella redazione del documento di regolare esecuzione al fine di apportare vantaggi economici a un soggetto
- G16.** Errata verifica dei pagamenti effettuati rispetto a quanto dovuto o previsto per legge
- G17.** Mancata verifica dei documenti allegati al documento di liquidazione al fine di favorire/sfavorire il creditore
- G18.** Emissione/Non emissione del mandato di pagamento a fronte di una liquidazione non conforme al fine di favorire/sfavorire il creditore
- G19.** Errata verifica della congruità della richiesta di rimborso al fine di favorire/sfavorire l'operatore economico o la stazione appaltante, elargendo o meno la somma richiesta

H - Sanzioni

- H1.** Omissione dell'applicazione di sanzioni dovute
- H2.** Omessa o errata applicazione delle penali previste contrattualmente al fine di favorire un soggetto

LEGENDA MISURE

Misure generali e specifiche

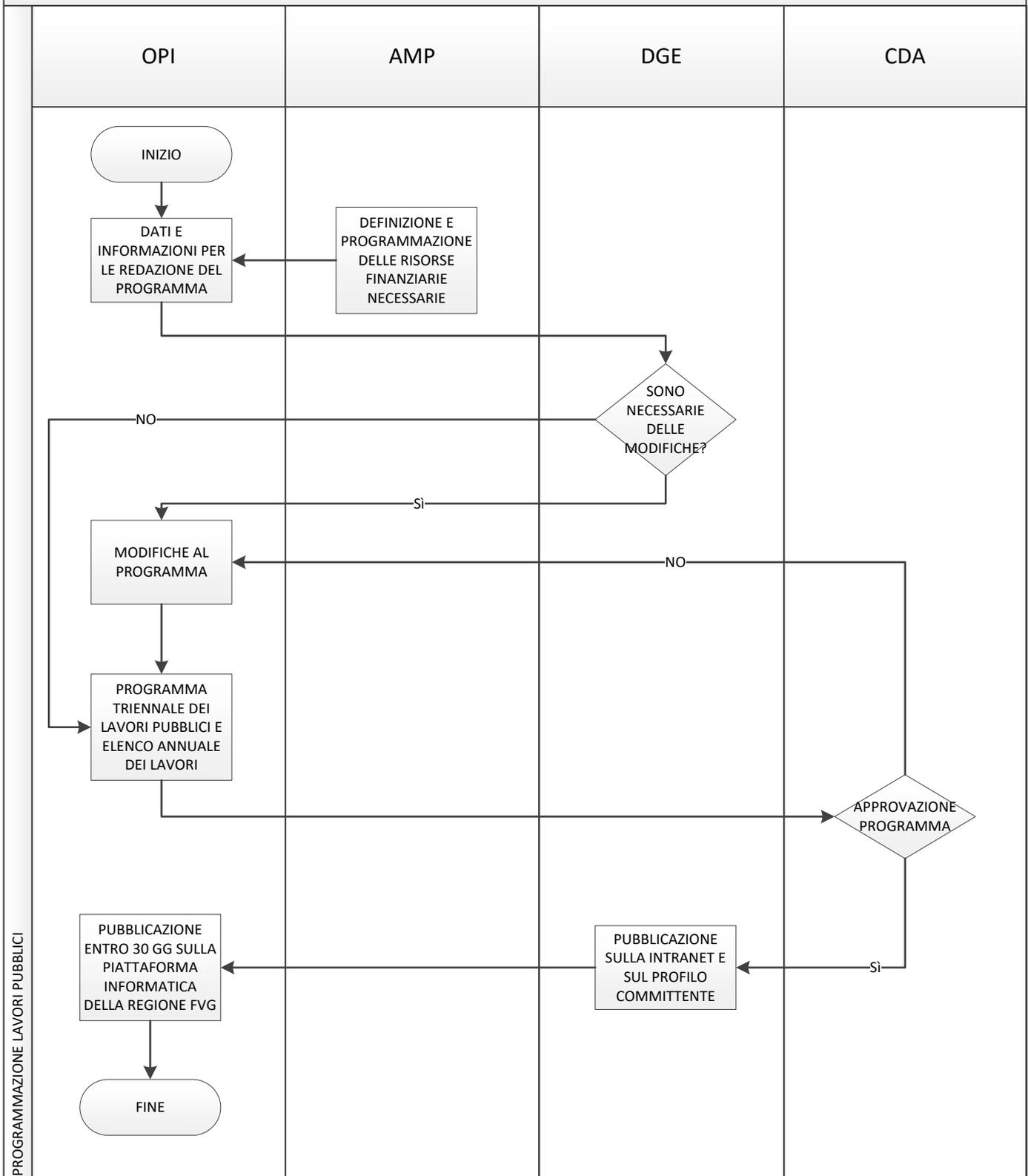
1. MISURE GENERALI

- MG1. Rotazione straordinaria
- MG2. Codice di comportamento
- MG3. Conflitto di interessi e l'astensione
- MG4. Incarichi esterni ai dipendenti di Area Science Park e ai dipendenti di altra P.A.
- MG5. Cause di inconferibilità e incompatibilità
- MG6. Pantouflage - revolving doors. Incompatibilità successiva alla cessazione del rapporto con Area Science Park
- MG7. Whistleblowing e tutela del dipendente che segnali illeciti
- MG8. Patti di integrità e protocolli di legalità

2. MISURE SPECIFICHE

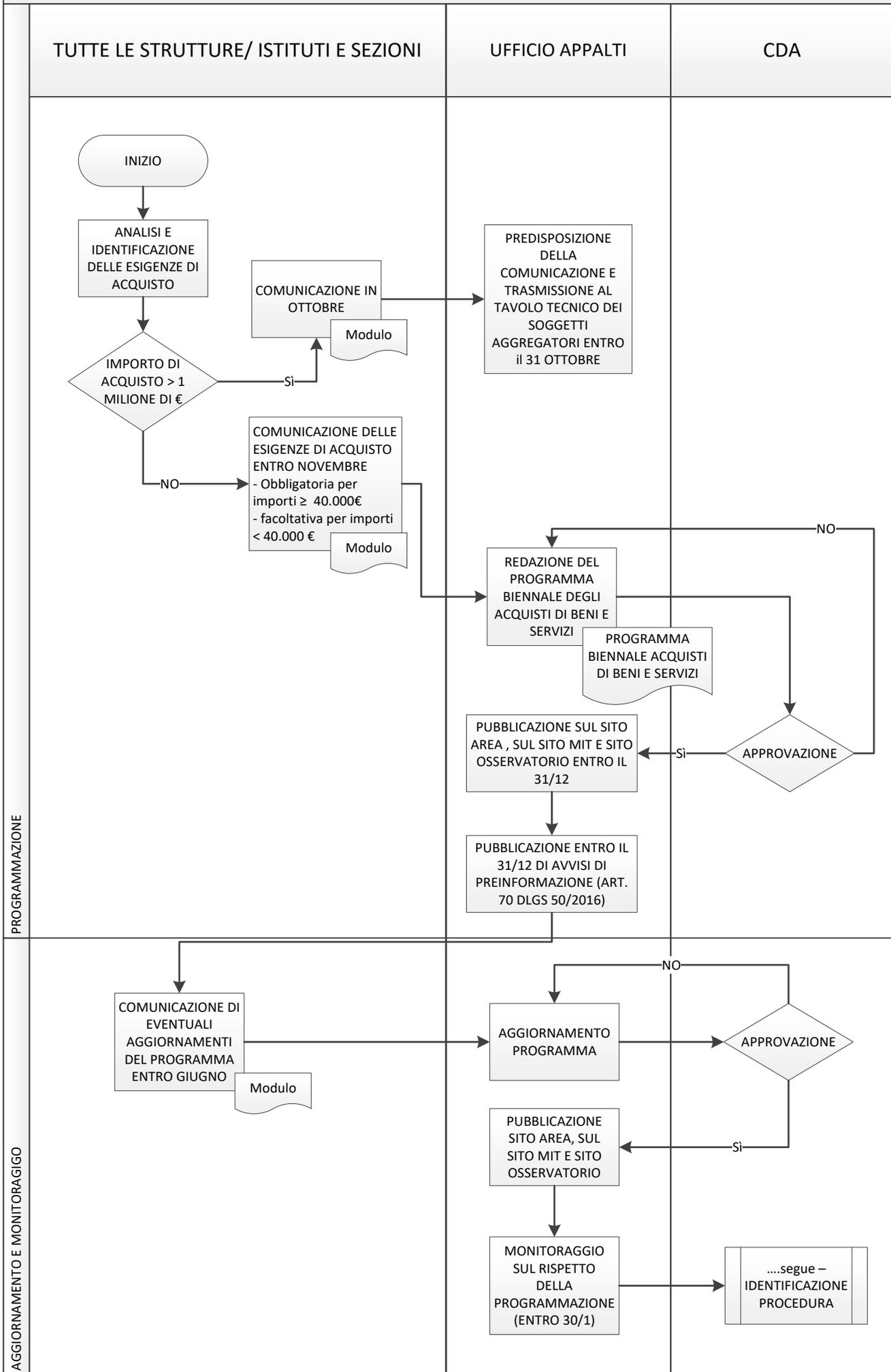
- MS1. Piano anticorruzione
- MS4. Mappatura processi
- MS7. Attuazione del piano formativo in materia di anticorruzione
- MS8. Struttura a supporto del RPCT
- MS9. Consultazione pubblica permanente integrata
- MS10. Codice di comportamento
- MS11. Procedura per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali e sugli incarichi vietati
- MS12. Disciplinare per l'associazione di personale esterno presso Area Science Park
- MS13. Responsabile della Conservazione
- MS14. Applicazione della procedura relativa all'Albo interno dei RUP dell'Ente
- MS15. Nuovo sito internet istituzionale dell'Ente e del sito di Amministrazione Trasparente
- MS16. Revisione del sistema di fascicolazione e classificazione e piano di conservazione dell'Ente (Protocollo informatico)
- MS17. Digitalizzazione dei processi e introduzione del fascicolo digitale dell'Ente
- MS18. Aggiornamento della piattaforma dedicata al Whistleblowing
- MS19. Revisione della procedura "Albo informatico"
- MS20. Censimento delle situazioni di conflitto di interessi,
- MS21. Creazione di un registro delle dichiarazioni di conflitto di interessi,
- MS22. Attuazione dei patti di integrità
- MS23. Istituzione di un Gruppo di lavoro per l'attuazione e il monitoraggio delle misure sul Pantouflage

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

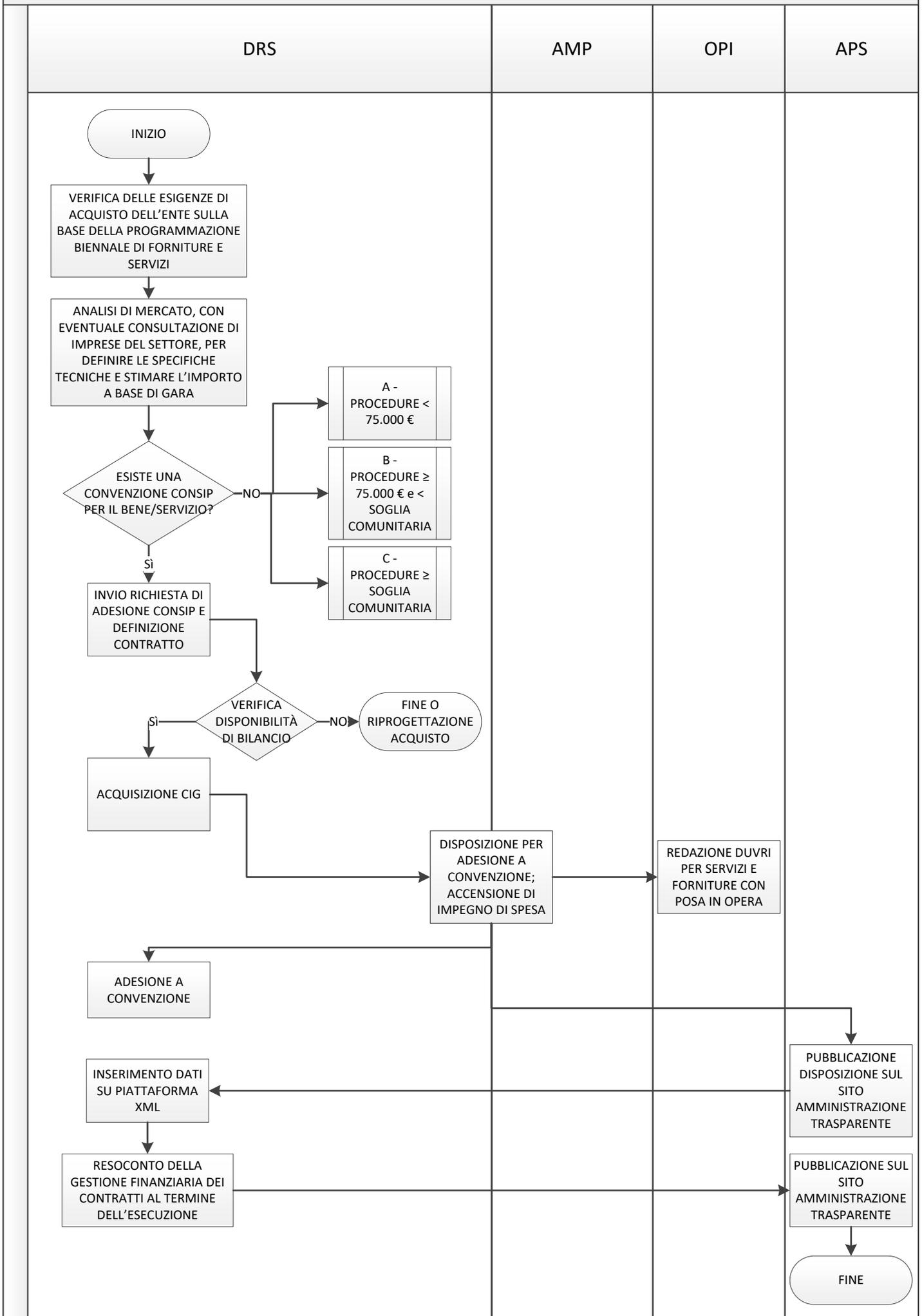


PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI

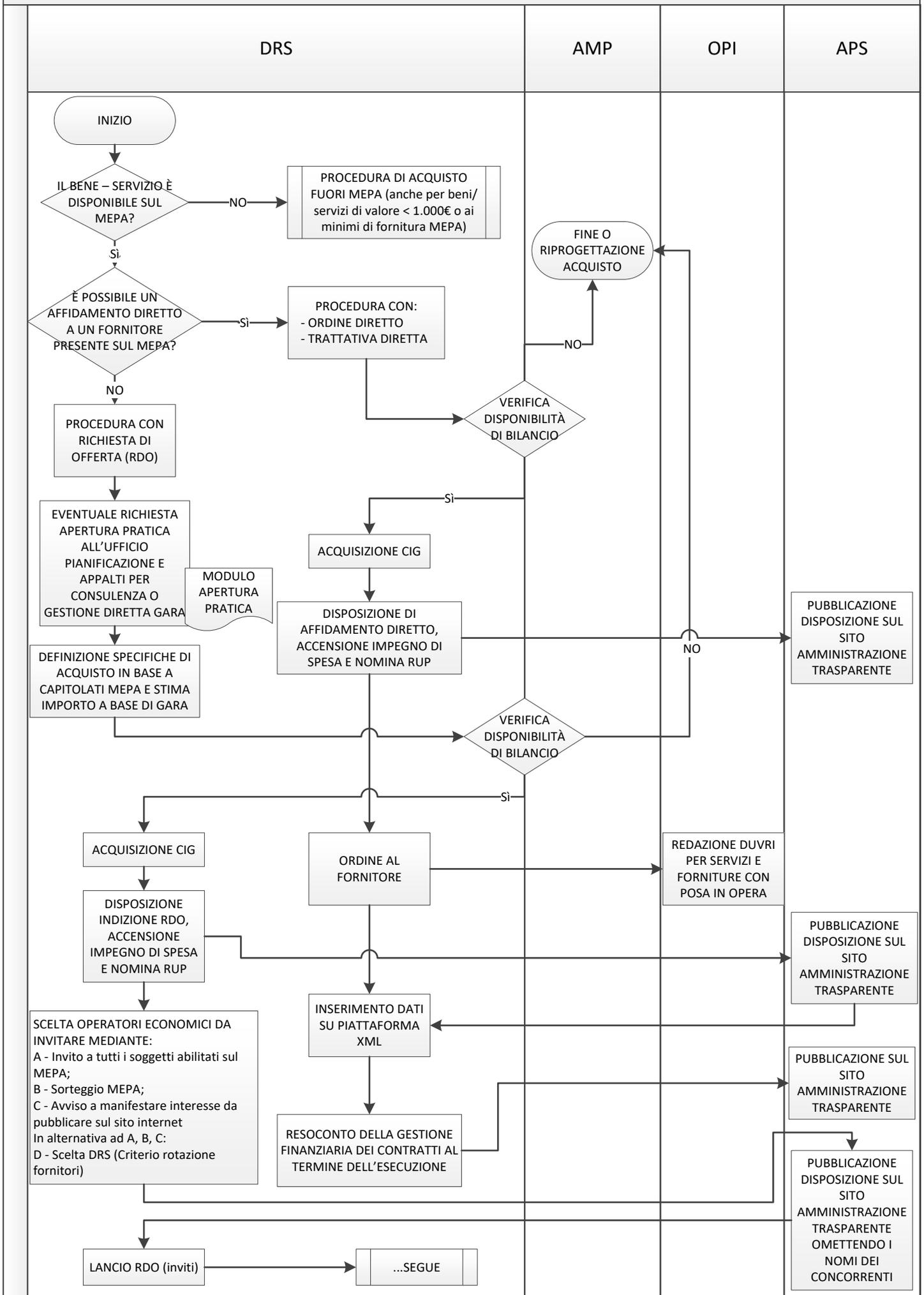
PROCESSO DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - PROGRAMMAZIONE



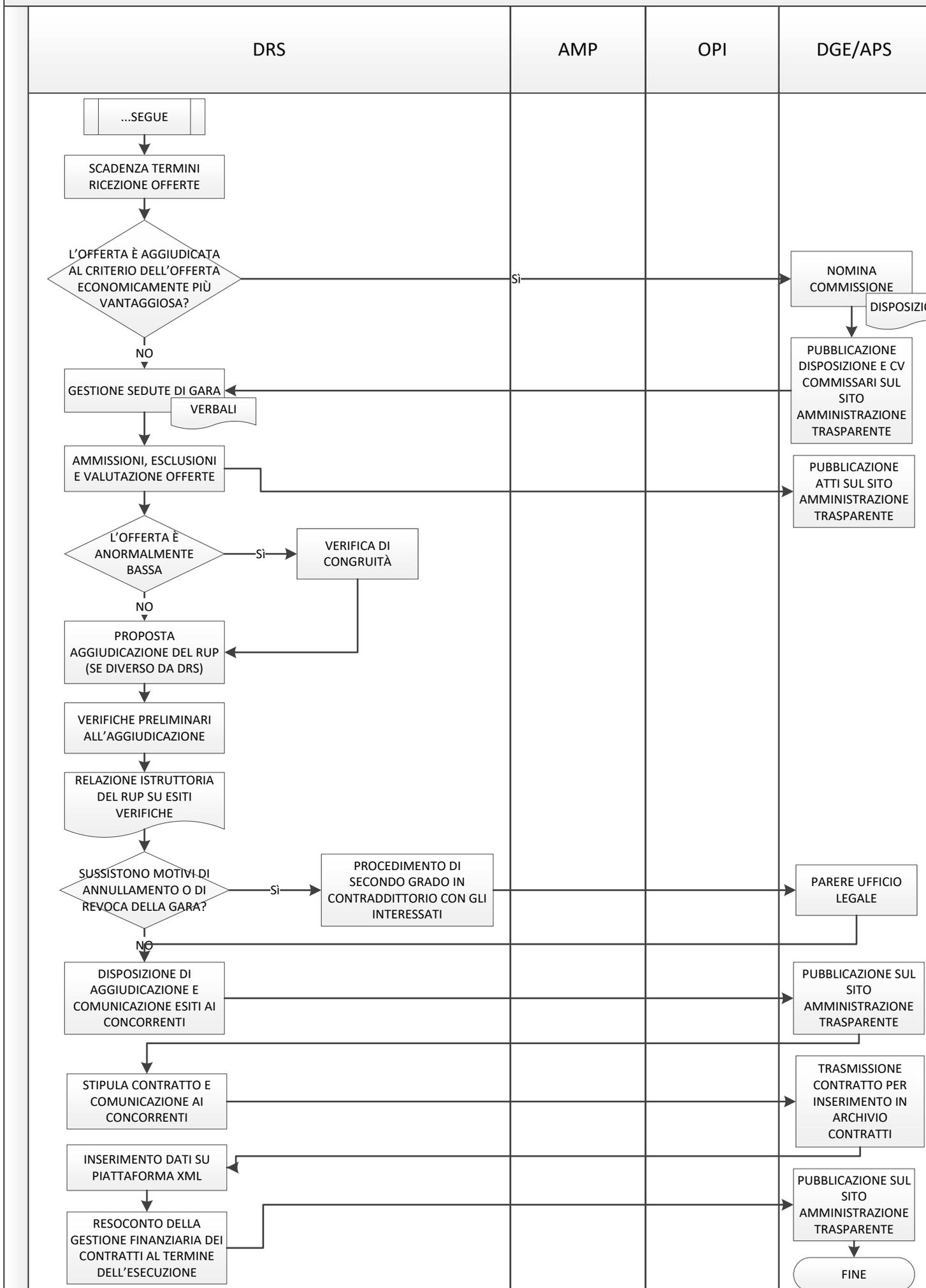
PROCESSO DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – IDENTIFICAZIONE PROCEDURA – ADESIONE CONSIP



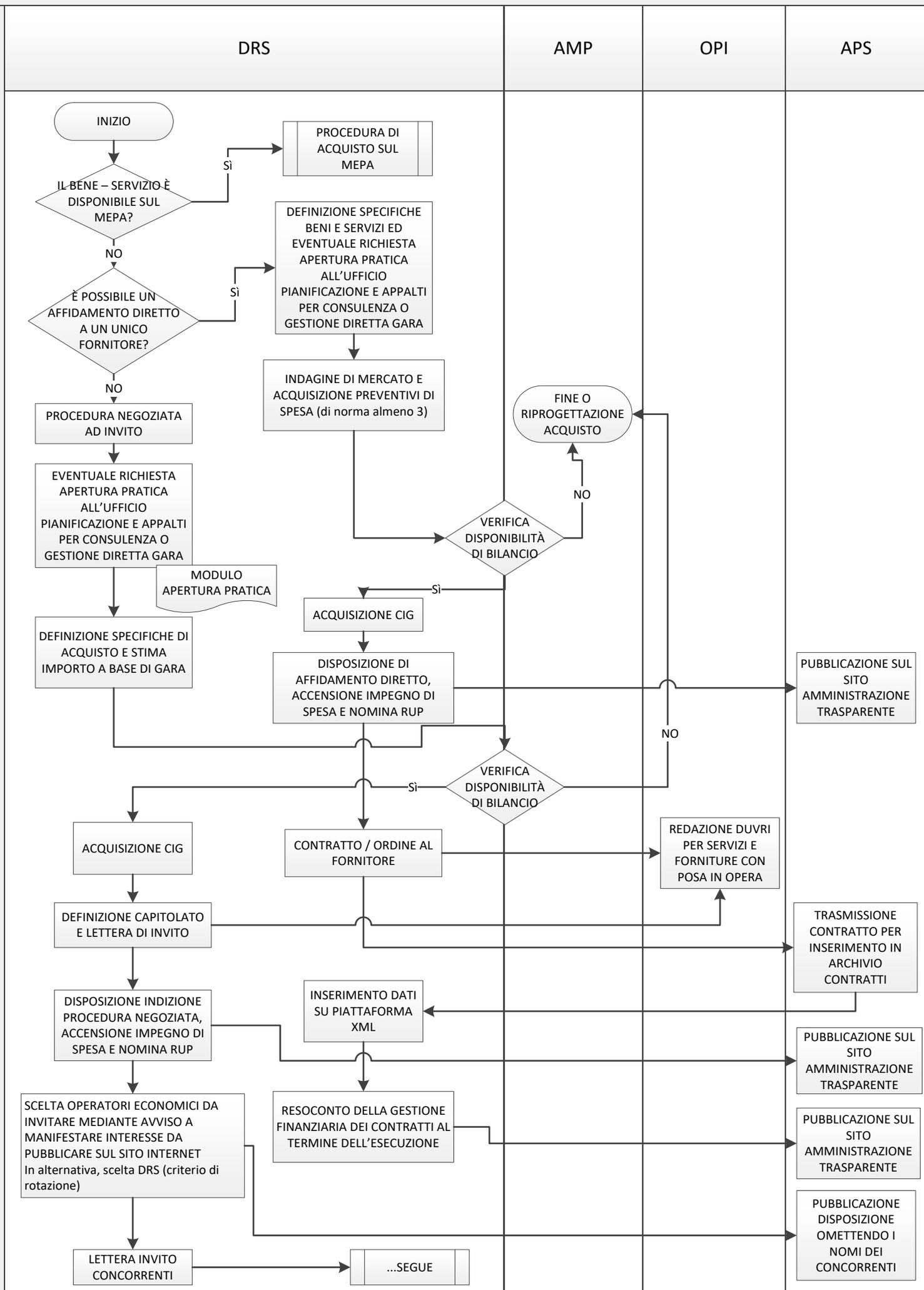
PROCESSO DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – A1 – PROCEDURE <75.000 € (acquisto sul MEPA) (1)



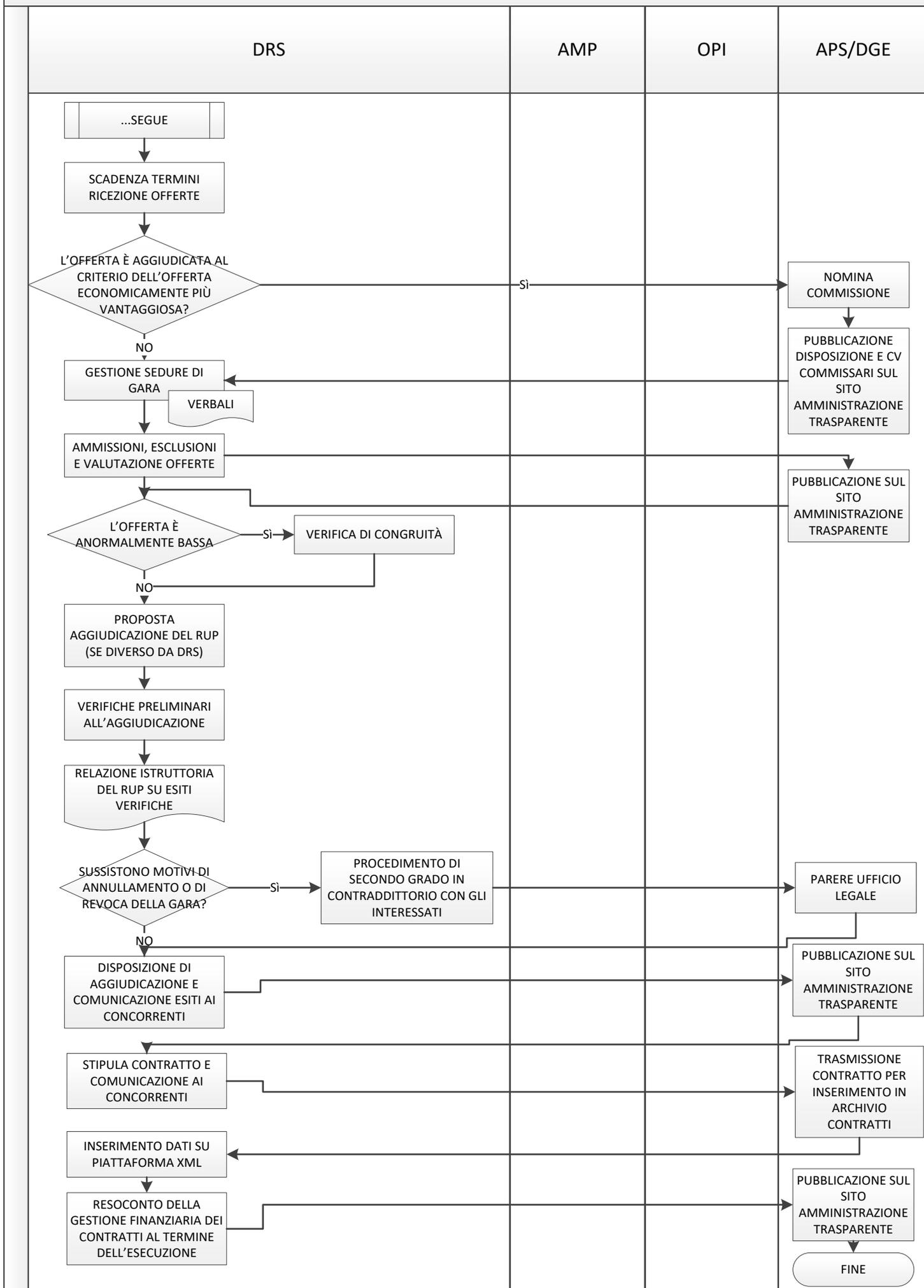
PROCESSO DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – A1 – PROCEDURE <75.000 € (acquisto sul MEPA) (2)



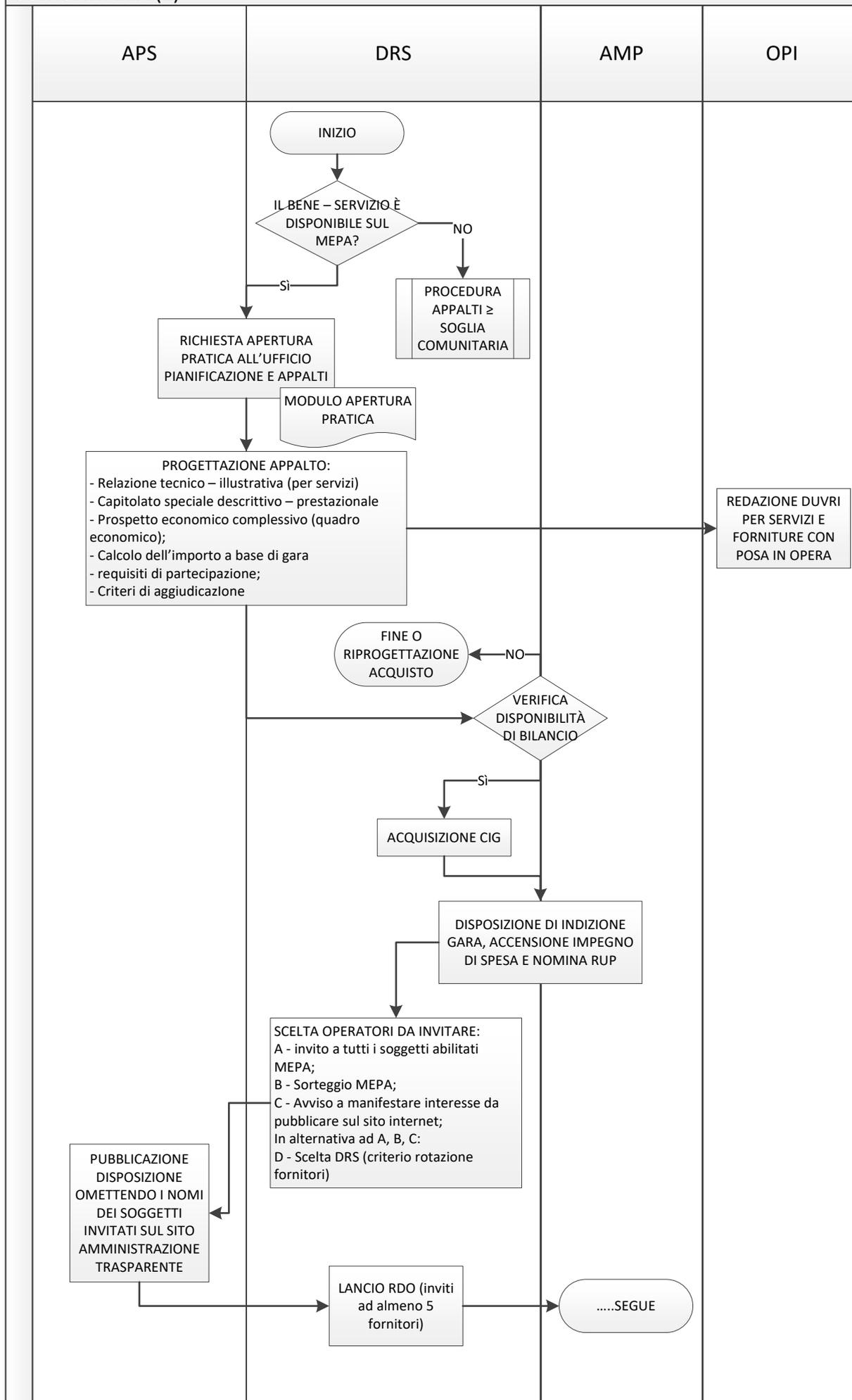
PROCESSO DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – A2 – PROCEDURE < 75.000 € (acquisto fuori MEPA) (1)



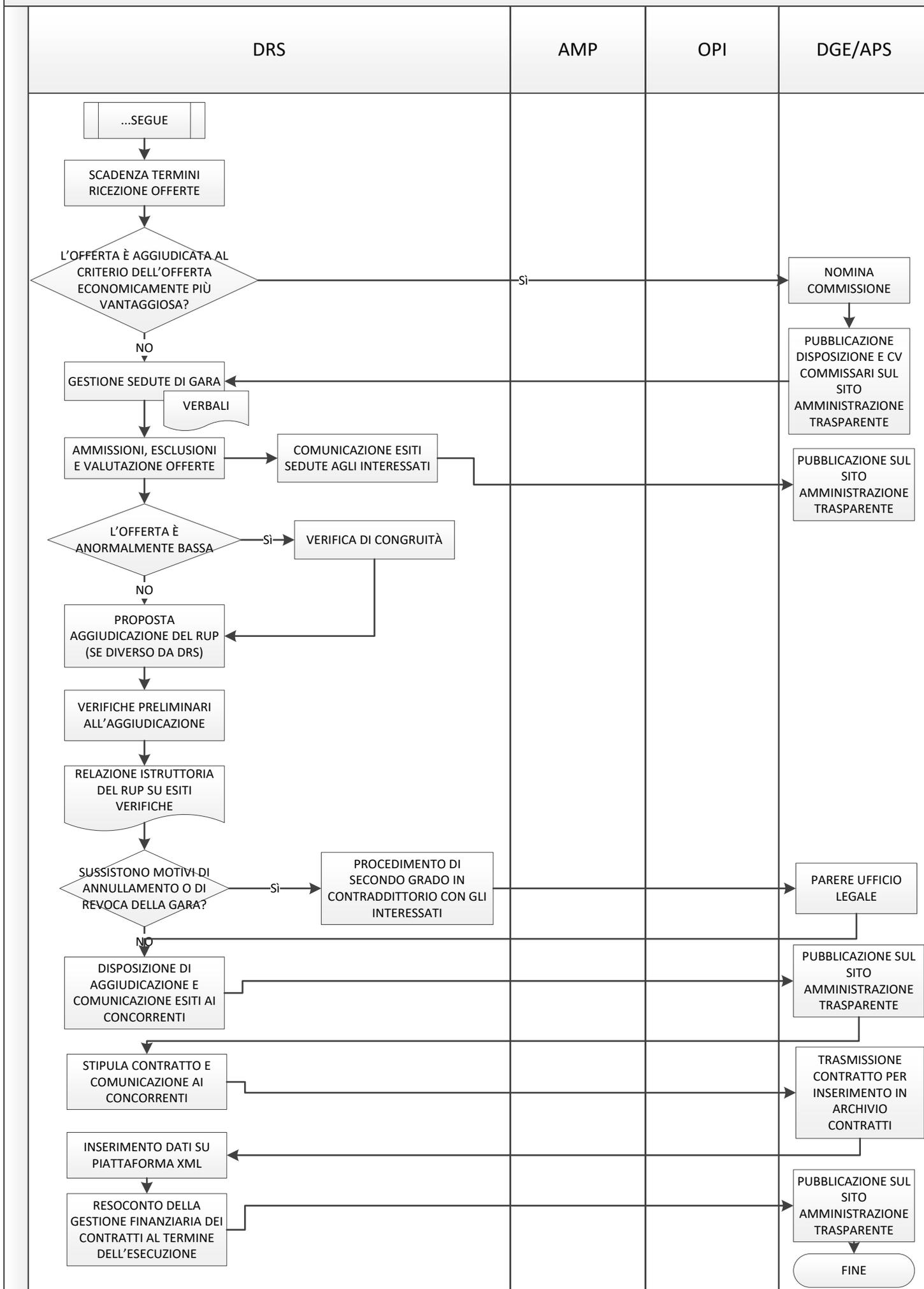
PROCESSO DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – A2 – PROCEDURE < 75.000 € (acquisto fuori mepa) (2)



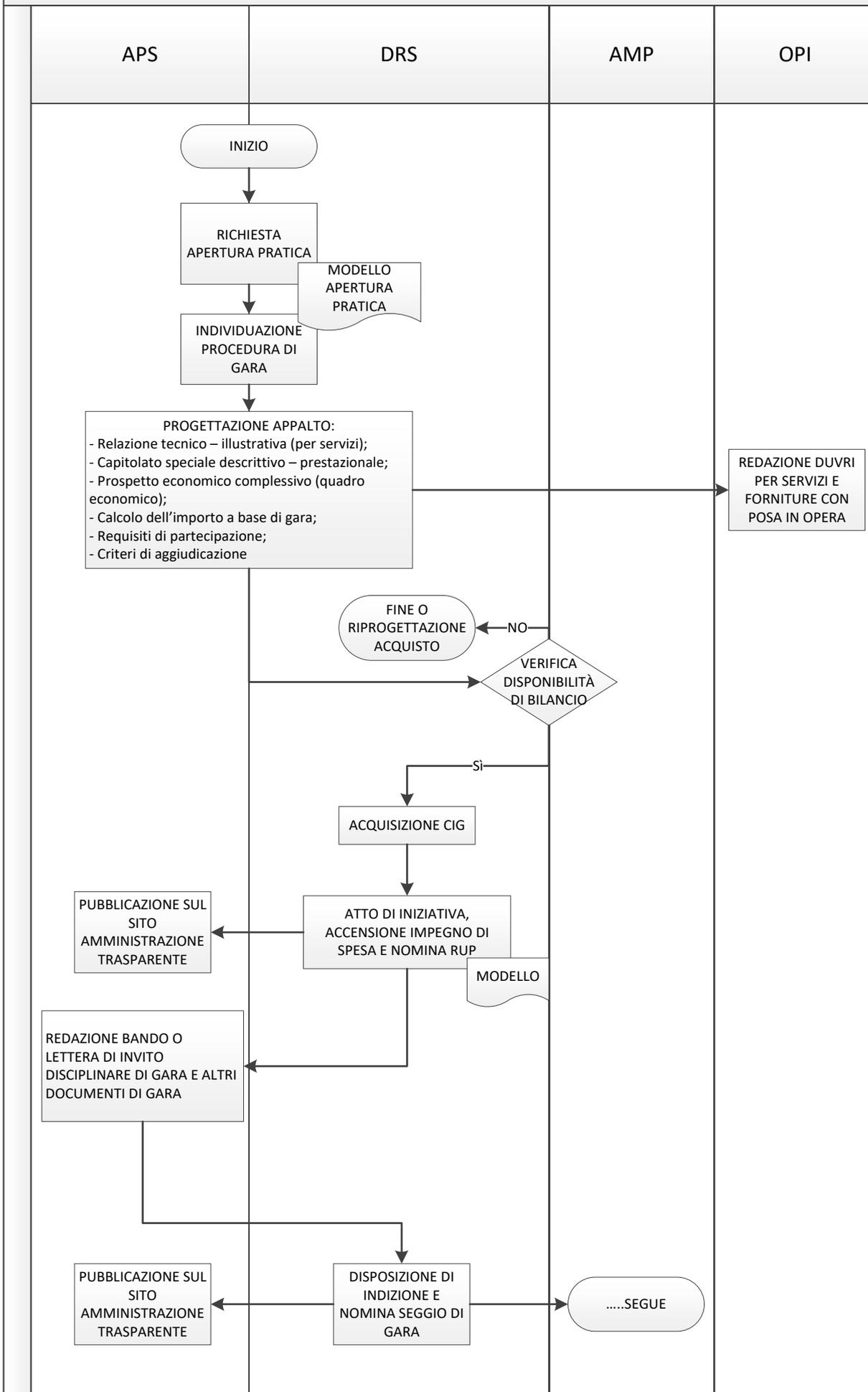
PROCESSO DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – B – PROCEDURE ≥ 75.000 € e < SOGLIA COMUNITARIA (1)



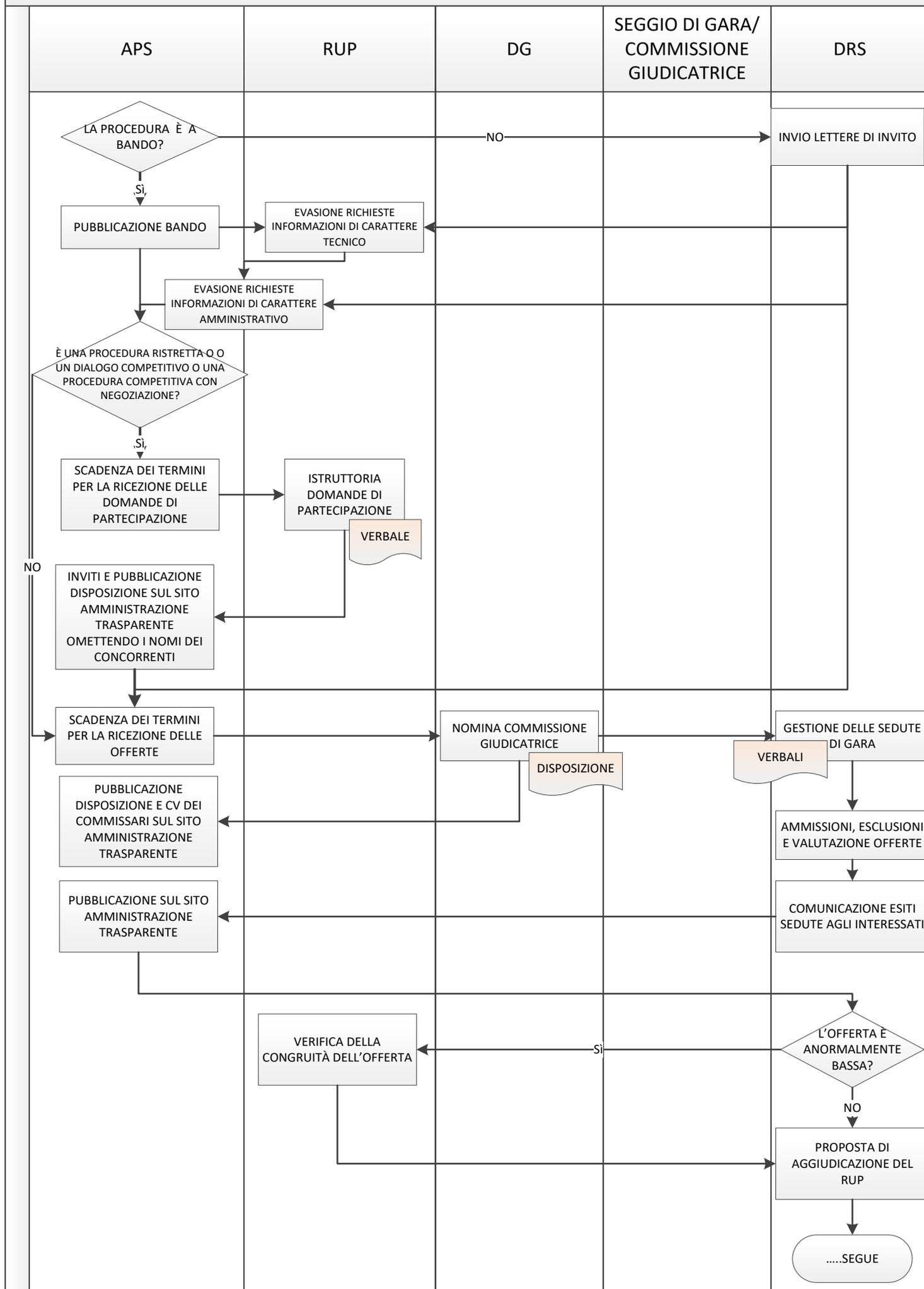
PROCESSO DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – B – PROCEDURE ≥ 75.000 € e < SOGLIA COMUNITARIA (2)



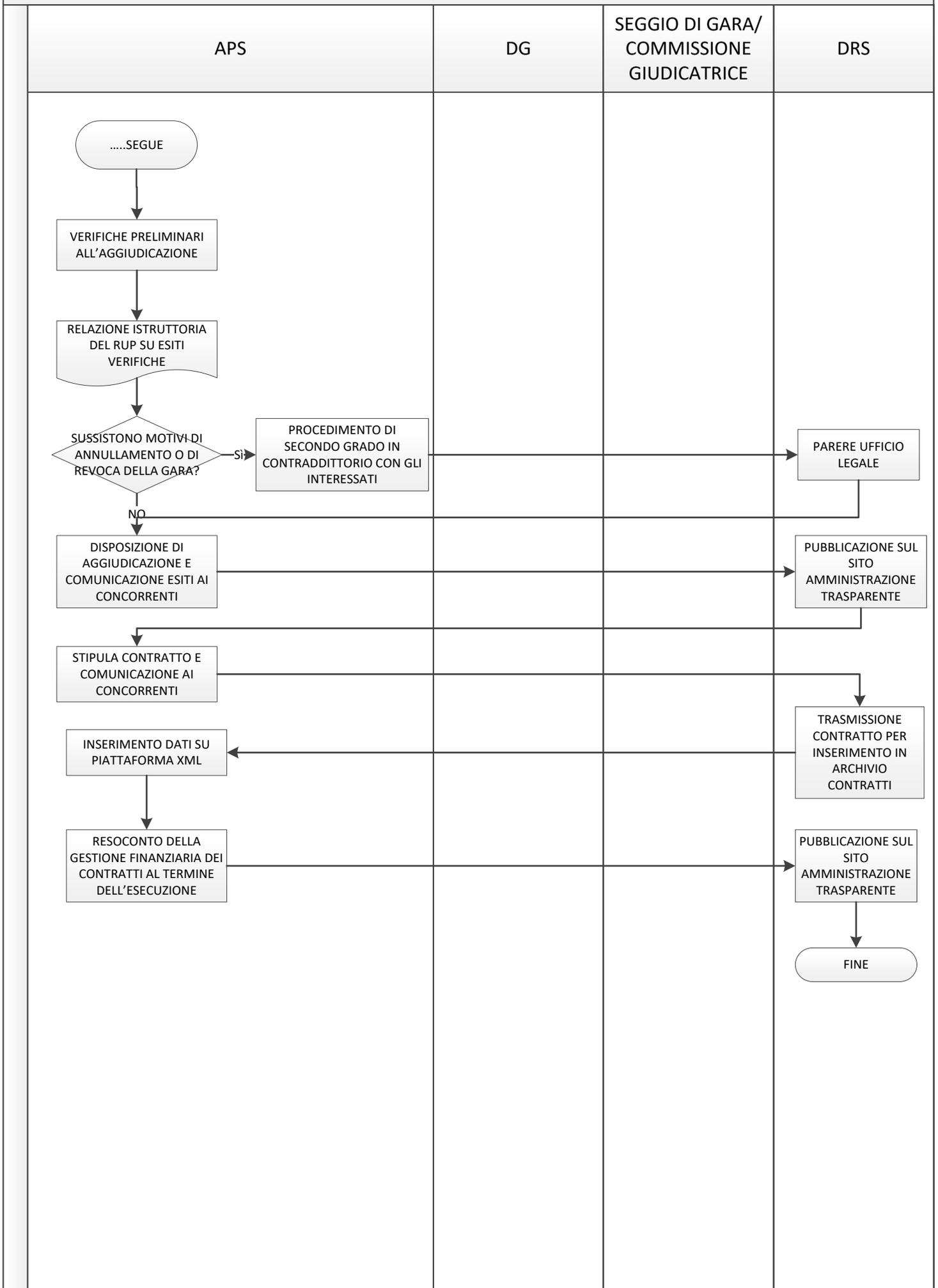
PROCESSO DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – C – PROCEDURE ≥ SOGLIA COMUNITARIA (1)



PROCESSO DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – C – PROCEDURE ≥ SOGLIA COMUNITARIA (2)



PROCESSO DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – C – PROCEDURE ≥ SOGLIA COMUNITARIA (3)



PROCESSO		RISORSE		IDENTIFICAZIONE DELL'ATTO CORROTTIVO - INDIVIDUAZIONE CRITICITA' ESISTENTI (Fattori abilitanti)	MODALITA' DI COMPORTAMENTO	PERIMETRO DELL'EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (Key Risk Indicators)						VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA		MISURE di TRATTAMENTO DEL RISCHIO		RESPONSABILI	TEMPI		
PROCESSO	SOTTOPROCESSO	Risk owner - Responsabile del processo	Altre risorse coinvolte	(cosa)	(Registro dei rischi)	(interno-esterno)	1. Livello di interesse esterno	2. Livello di discrezionalità del decisore interno alla PA	3. Presenza di precedenti eventi corruttivi	4. Trasparenza	5. Grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio	Livello di collaborazione del RUP nella costruz., aggiornam. e monit. PTPCT	Giudizio complessivo	Motivazione	Generali/obbligatorie	Specifiche				
		(chi)	(chi)		(come)	(dove)														
(inserire il processo)	(inserire il sottoprocesso)	(Indicare il risk owner - responsabile del processo)	(Indicare le risorse coinvolte nella fase)	(Indicare i fattori abilitanti)	(Inserire gli elementi dal registro dei rischi per il rischio indicato nella colonna precedente)	(Indicare il perimetro dell'evento)												DRS/RUP	già in atto	
	Programmazione (analisi, identificazione esigenze, approvazione CDA)	Ufficio Appalti CDA DRS	DG Tutte le strutture/ istituti e sezioni Ufficio Appalti RUP DRS	A2.Sopravalutazione/sottovalutazione del fabbisogno al fine di favorire determinati soggetti B1.Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo qualitativo e quantitativo B2.Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza A1.Impropria applicazione delle norme e delle procedure di riferimento (inclusa modulistica standard) C1.Omessa o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione C3.Alterazione del flusso informativo al fine di arrecare un																
	Programmazione: aggiornamenti e monitoraggio	Tutte le strutture/ istituti e sezioni	Ufficio Appalti	A1.Impropria applicazione delle norme e delle procedure di riferimento (inclusa modulistica standard) C1.Omessa o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione C3.Alterazione del flusso informativo al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti (mancata/ritardata trasmissione di informazioni o di documentazione) F4.Utilizzo improprio delle informazioni per vantaggio personale e/o per favorire determinati soggetti	1. Definizione di un fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza/ efficacia/ economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	interno	B	M	B	B	B	M	B	Il rischio è mediamente basso, pur se appare opportuno un maggior coinvolgimento del RUP nella redazione del PTPCT e nella conseguente analisi dei rischi. Il rischio è basso in quanto la programmazione resta vincolata alle disponibilità di bilancio e non determina alcun diretto vantaggio per interessi particolari, essendo demandata alla fase di progettazione e indizione della procedura la definizione di requisiti di partecipazione e criteri di aggiudicazione, oltre che di scelta dei concorrenti in caso di procedure negoziate	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7. MG8.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS9. MS10. MS11. MS13. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS22. MS23.	CDA, AMP, APS, DRS	Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione Misure specifiche da attuare		
	Attività della procedura di gara- Adesione CONSP	DG Tutte le strutture/ istituti e sezioni Ufficio Appalti RUP DRS	Ufficio Appalti	A2.Sopravalutazione/sottovalutazione del fabbisogno al fine di favorire determinati soggetti A5.Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio B1.Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo qualitativo e quantitativo B2.Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza B3.Omessa verifica della disponibilità di risorse a bilancio per favorire o danneggiare un soggetto C5.Mancato rispetto dei termini procedurali o alterazione di tempistiche atte ad agevolare interessi particolari C10.Capitolato di gara predisposto con l'intento di favorire uno o più soggetti al fine di ottenere vantaggi illeciti C11.Veicolazione di informazioni e manifestazione di esigenze specifiche nel corso della redazione di capitolati di gara al fine di favorire uno o più fornitori ed ottenere vantaggi illeciti mediante accordi collusivi C12.Mancata acquisizione del CIG C13.Mancata acquisizione del CUP C21.Omessa verifiche sull'ammissione di varianti a capitolati di gara C25.Disposizione di affidamento C27.Mancata redazione del DUVRI D1.Definizione di requisiti/criteri/clausole sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi al fine di conseguire un vantaggio proprio o altrui D2.Definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti del soggetto uscente o delle caratteristiche del prodotto/servizio fornito dal soggetto uscente D4.Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto; D5.Formulazione di criteri di aggiudicazione non chiari ovvero tali da non consentire di individuare il fornitore uscente o un	1. Progettazione dell'appalto con finalità di agevolare l'acquisizione del contratto da parte di un contraente determinato	interno/esterno	M	M	B	B	B	M	M	La progettazione dell'appalto è una fase particolarmente delicata, essendo teoricamente possibili delle modalità che tendano a favorire determinati soggetti. Il coinvolgimento di un ufficio preposto al coordinamento, monitoraggio e gestione delle gare (Ufficio appalti) costituisce una forma di verifica delle decisioni del RUP			CDA, AMP, APS, DRS	Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione Misure specifiche da attuare		
					2. Definizione del fabbisogno e delle specifiche tecniche dei beni/servizi da acquisire non con criteri obiettivi, ma per evitare il ricorso allo strumento messo a disposizione da Consip per favorire interessi particolari delle imprese interessate all'appalto	interno/esterno	B	B	B	B	B	M	B	La decisione se aderire o meno a Consip è debitamente motivata nelle disposizioni di indizione delle procedure e documentata con le verifiche effettuate.	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7. MG8.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS9. MS10. MS11. MS13. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS22. MS23.	CDA, AMP, APS, DRS	Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione Misure specifiche da attuare		

Identificazi			<p>tal che possono avvantaggiare i membri di un determinato gruppo di soggetti</p> <p>E3.Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online"</p> <p>E6.Mancato ricorso alle indagini di mercato prima di procedere all'affidamento in regime di appalti pubblici</p> <p>F1.Usò improprio o distorto della discrezionalità</p> <p>F4.Utilizzo improprio delle informazioni per vantaggio personale e/o per favorire determinati soggetti</p> <p>E3.Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online"</p> <p>F1.Usò improprio o distorto della discrezionalità</p> <p>G21.Omesso adempimento relativo alle pubblicazioni sui siti extra istituzionali</p>	<p>3. Conflitti di interesse o possibili applicazioni distorsive della normativa e della disciplina di gara che possano condizionare l'esito della procedura</p>	interno/esterno	M	B	B	B	B	M	B		<p>La normativa in materia di appalti pubblici è estremamente dettagliata e, pur se astrattamente possibili delle applicazioni distorsive, la completa tracciatura delle operazioni di gara (verbalizzazione, piattaforma informatica) rende basso il rischio effettivo</p>			CDA, AMP, APS, DRS	<p>Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione</p> <p>Misure specifiche da attuare</p>
<p>A1 – PROCEDURE < 139.000 € (acquisto sul MEPA)</p>	<p>DG</p> <p>Tutte le strutture/istituti e sezioni</p> <p>Ufficio Appalti</p> <p>RUP</p> <p>DRS</p>	<p>Ufficio Appalti</p>	<p>A2.Sopravalutazione/sottovalutazione del fabbisogno al fine di favorire determinati soggetti</p> <p>A5.Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio</p> <p>B1.Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo qualitativo e quantitativo</p> <p>B2.Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza</p> <p>B3.Omessa verifica della disponibilità di risorse a bilancio per favorire o danneggiare un soggetto</p> <p>C5.Mancato rispetto dei termini procedurali o alterazione di tempistiche atte ad agevolare interessi particolari</p> <p>C10.Capitolato di gara predisposto con l'intento di favorire uno o più soggetti al fine di ottenere vantaggi illeciti</p> <p>C11.Veicolazione di informazioni e manifestazione di esigenze specifiche nel corso della redazione di capitolati di gara al fine di favorire uno o più fornitori ed ottenere vantaggi illeciti mediante accordi collusivi</p> <p>C12.Mancata acquisizione del CIG</p> <p>C13.Mancata acquisizione del CUP</p> <p>C21.Omessa verifiche sull'ammissione di varianti a capitolati di gara</p> <p>C25.Disposizione di affidamento</p> <p>C27.Mancata redazione del DUVRI</p> <p>D1.Definizione di requisiti/criteri/clausole sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi al fine di conseguire un vantaggio proprio o altrui</p> <p>+H17D2.Definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti del soggetto uscente o delle caratteristiche del prodotto/servizio fornito dal soggetto uscente</p>	<p>1. Trattamento infedele della documentazione pervenuta condizionato dalla sussistenza di un interesse economico/finanziario/personale costituente una minaccia all'imparzialità e indipendenza dell'amministrazione.</p>	interno/esterno	M	M	B	M	B	M	M		<p>La normativa in materia di appalti pubblici è estremamente complessa e, pur se teoricamente le norme sono molto vincolanti, il rischio è mediamente rilevante, specie nei casi in cui il RUP non richiede l'ausilio dell'Ufficio appalti. Il rischio è attenuato dalla completa tracciatura delle operazioni di gara (verbalizzazione, piattaforma informatica)</p>	<p>MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7. MG8.</p> <p>MS1. MS4. MS7. MS8. MS9. MS10. MS11. MS13. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS22. MS23.</p>		CDA, AMP, APS, DRS	<p>Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione</p> <p>Misure specifiche da attuare</p>
			<p>B1.Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo qualitativo e quantitativo</p> <p>B2.Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza</p> <p>B3.Omessa verifica della disponibilità di risorse a bilancio per favorire o danneggiare un soggetto</p> <p>C5.Mancato rispetto dei termini procedurali o alterazione di tempistiche atte ad agevolare interessi particolari</p> <p>C10.Capitolato di gara predisposto con l'intento di favorire uno o più soggetti al fine di ottenere vantaggi illeciti</p> <p>C11.Veicolazione di informazioni e manifestazione di esigenze specifiche nel corso della redazione di capitolati di gara al fine di favorire uno o più fornitori ed ottenere vantaggi illeciti mediante accordi collusivi</p> <p>C12.Mancata acquisizione del CIG</p> <p>C13.Mancata acquisizione del CUP</p> <p>C21.Omessa verifiche sull'ammissione di varianti a capitolati di gara</p> <p>C25.Disposizione di affidamento</p> <p>C27.Mancata redazione del DUVRI</p> <p>D1.Definizione di requisiti/criteri/clausole sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi al fine di conseguire un vantaggio proprio o altrui</p> <p>+H17D2.Definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti del soggetto uscente o delle caratteristiche del prodotto/servizio fornito dal soggetto uscente</p>	<p>2. Rilevazione cause di illegittimità o individuazione di sopravvenienze per la revoca della gara per favorire, attraverso la ripetizione della gara, un'impresa.</p>	interno/esterno	B	B	B	B	B	M	B		<p>La decisione di revoca della gara è sottoposta al vaglio di diversi uffici, dal RUP, al DRS responsabile, all'Ufficio appalti, all'Ufficio legale fino alla Direzione Generale per le procedure previste dai vigenti regolamenti. Il rischio di decisioni improprie è estremamente ridotto</p>			CDA, AMP, APS, DRS	<p>Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione</p> <p>Misure specifiche da attuare</p>
			<p>D4.Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto;</p> <p>D5.Formulazione di criteri di aggiudicazione non chiari ovvero tali che possono avvantaggiare il fornitore uscente o un determinato gruppo di soggetti</p> <p>E3.Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online"</p> <p>E6.Mancato ricorso alle indagini di mercato prima di procedere all'affidamento in regime di appalti pubblici</p> <p>F1.Usò improprio o distorto della discrezionalità</p> <p>F4.Utilizzo improprio delle informazioni per vantaggio personale e/o per favorire determinati soggetti</p> <p>E3.Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online"</p> <p>F1.Usò improprio o distorto della discrezionalità</p> <p>G21.Omesso adempimento relativo alle pubblicazioni sui siti extra istituzionali</p>	<p>3. Mancata rilevazione cause di illegittimità per favorire l'impresa</p>	interno/esterno	M	B	B	M	B	M	M		<p>La normativa in materia di appalti pubblici è estremamente complessa e, pur se teoricamente le norme sono molto vincolanti, il rischio è mediamente rilevante, specie nei casi in cui il RUP non richiede l'ausilio dell'Ufficio appalti. Il rischio è attenuato dalla completa tracciatura delle operazioni di gara (verbalizzazione, piattaforma informatica)</p>			CDA, AMP, APS, DRS	<p>Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione</p> <p>Misure specifiche da attuare</p>
			<p>D4.Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto;</p> <p>D5.Formulazione di criteri di aggiudicazione non chiari ovvero tali che possono avvantaggiare il fornitore uscente o un determinato gruppo di soggetti</p> <p>E3.Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online"</p> <p>E6.Mancato ricorso alle indagini di mercato prima di procedere all'affidamento in regime di appalti pubblici</p> <p>F1.Usò improprio o distorto della discrezionalità</p> <p>F4.Utilizzo improprio delle informazioni per vantaggio personale e/o per favorire determinati soggetti</p> <p>E3.Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online"</p> <p>F1.Usò improprio o distorto della discrezionalità</p> <p>G21.Omesso adempimento relativo alle pubblicazioni sui siti extra istituzionali</p>	<p>4. Valutazioni strumentali con finalità di favorire o danneggiare l'impresa</p>	interno/esterno	M	M	B	B	B	M	M		<p>Il rischio è mediamente presente, correlato anche al numero elevato di procedure da avviare nell'ambito del PNRR e tuttavia al contempo mitigato dalla specifica e rigida normativa relativa al PNRR</p>			CDA, AMP, APS, DRS	<p>Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione</p> <p>Misure specifiche da attuare</p>
			<p>D4.Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto;</p> <p>D5.Formulazione di criteri di aggiudicazione non chiari ovvero tali che possono avvantaggiare il fornitore uscente o un determinato gruppo di soggetti</p> <p>E3.Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online"</p> <p>E6.Mancato ricorso alle indagini di mercato prima di procedere all'affidamento in regime di appalti pubblici</p> <p>F1.Usò improprio o distorto della discrezionalità</p> <p>F4.Utilizzo improprio delle informazioni per vantaggio personale e/o per favorire determinati soggetti</p> <p>E3.Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online"</p> <p>F1.Usò improprio o distorto della discrezionalità</p> <p>G21.Omesso adempimento relativo alle pubblicazioni sui siti extra istituzionali</p>	<p>5. Redazione infedele del testo contrattuale/Stipula di testo contrattuale infedele rispetto alle specifiche originarie</p>	interno/esterno	B	B	B	B	B	M	B		<p>Trattasi di rischio più teorico che pratico, alla luce della tracciabilità delle operazioni che conducono alla stipulazione</p>			CDA, AMP, APS, DRS	<p>Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione</p> <p>Misure specifiche da attuare</p>
			<p>D4.Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto;</p> <p>D5.Formulazione di criteri di aggiudicazione non chiari ovvero tali che possono avvantaggiare il fornitore uscente o un determinato gruppo di soggetti</p> <p>E3.Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online"</p> <p>E6.Mancato ricorso alle indagini di mercato prima di procedere all'affidamento in regime di appalti pubblici</p> <p>F1.Usò improprio o distorto della discrezionalità</p> <p>F4.Utilizzo improprio delle informazioni per vantaggio personale e/o per favorire determinati soggetti</p> <p>E3.Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online"</p> <p>F1.Usò improprio o distorto della discrezionalità</p> <p>G21.Omesso adempimento relativo alle pubblicazioni sui siti extra istituzionali</p>	<p>6. Gestione del contratto in modo da disattendere i principi di imparzialità e buon andamento della PA.</p>	interno/esterno	M	M	B	B	B	M	M		<p>Il rischio è mediamente presente, correlato anche al numero elevato di procedure da avviare nell'ambito del PNRR e tuttavia al contempo mitigato dalla specifica e rigida normativa relativa al PNRR, oltre che dalla presenza di diversificati strumenti di controllo, sia interni che da parte di organismi esterni</p>			CDA, AMP, APS, DRS	<p>Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione</p> <p>Misure specifiche da attuare</p>
			<p>D4.Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto;</p> <p>D5.Formulazione di criteri di aggiudicazione non chiari ovvero tali che possono avvantaggiare il fornitore uscente o un determinato gruppo di soggetti</p> <p>E3.Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online"</p> <p>E6.Mancato ricorso alle indagini di mercato prima di procedere all'affidamento in regime di appalti pubblici</p> <p>F1.Usò improprio o distorto della discrezionalità</p> <p>F4.Utilizzo improprio delle informazioni per vantaggio personale e/o per favorire determinati soggetti</p> <p>E3.Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online"</p> <p>F1.Usò improprio o distorto della discrezionalità</p> <p>G21.Omesso adempimento relativo alle pubblicazioni sui siti extra istituzionali</p>	<p>7. Conflitti di interesse o possibili applicazioni distorte del codice degli appalti condizionanti gli esiti della procedura a motivo della sussistenza di un interesse economico/finanziario/personale costituente una minaccia all'imparzialità e indipendenza dell'amministrazione</p>	interno/esterno	M	B	B	M	B	M	M		<p>La normativa in materia di appalti pubblici è estremamente complessa e, pur se teoricamente le norme sono molto vincolanti, il rischio è mediamente rilevante, specie nei casi in cui il RUP non richiede l'ausilio dell'Ufficio appalti. Il rischio è attenuato dalla completa tracciatura delle operazioni di gara (verbalizzazione, piattaforma informatica)</p>			CDA, AMP, APS, DRS	<p>Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione</p> <p>Misure specifiche da attuare</p>

Acquisizione di beni e servizi

<p>A2 – PROCEDURE < 139.000 € (acquisto fuori MEPA)</p>	<p>DG Tutte le strutture/ istituti e sezioni Ufficio Appalti RUP DRS</p>	<p>Ufficio Appalti</p>	<p>A2.Sopravalutazione/sottovalutazione del fabbisogno al fine di favorire determinati soggetti A5.Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio B1.Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo qualitativo e quantitativo B2.Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza B3.Omessa verifica della disponibilità di risorse a bilancio per favorire o danneggiare un soggetto C5.Mancato rispetto dei termini procedurali o alterazione di tempistiche atte ad agevolare interessi particolari C10.Capitolato di gara predisposto con l'intento di favorire uno o più soggetti al fine di ottenere vantaggi illeciti C11.Velocitazione di informazioni e manifestazione di esigenze specifiche nel corso della redazione di capitolati di gara al fine di favorire uno o più fornitori ed ottenere vantaggi illeciti mediante accordi collusivi C12.Mancata acquisizione del CIG C13.Mancata acquisizione del CUP C21.Omessa verifiche sull'ammissione di varianti a capitolati di gara C25.Disposizione di affidamento C27.Mancata redazione del DUVRI D1.Definizione di requisiti/criteri/clause sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi al fine di conseguire un vantaggio proprio o altrui +H17D2.Definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti del soggetto uscente o delle caratteristiche del prodotto/servizio fornito dal soggetto uscente D4. Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto; D5. Formulazione di criteri di aggiudicazione non chiari ovvero tali che possono avvantaggiare il fornitore uscente o un determinato gruppo di soggetti E3.Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online" E6.Mancato ricorso alle indagini di mercato prima di procedere all'affidamento in regime di appalti pubblici F1. Uso improprio o distorto della discrezionalità F4.Utilizzo improprio delle informazioni per vantaggio personale e/o per favorire determinati soggetti E3.Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online" F1. Uso improprio o distorto della discrezionalità G21.Omesso adempimento relativo alle pubblicazioni sui siti extra istituzionali</p>	<p>1. Trattamento infedele della documentazione pervenuta condizionato dalla sussistenza di un interesse economico/finanziario/personale costituente una minaccia all'imparzialità e indipendenza dell'amministrazione.</p> <p>2. Rilevazione cause di illegittimità o individuazione di sopravvenienze per la revoca della gara per favorire, attraverso la ripetizione della gara, un'impresa.</p> <p>3. Mancata rilevazione cause di illegittimità per favorire l'impresa</p> <p>4. Valutazioni strumentali con finalità di favorire o danneggiare l'impresa</p> <p>5. Redazione infedele del testo contrattuale/Stipula di testo contrattuale infedele rispetto alle specifiche originarie</p> <p>6. Gestione del contratto in modo da disattendere i principi di imparzialità e buon andamento della PA.</p> <p>7. Conflitti di interesse o possibili applicazioni distorte del codice degli appalti condizionanti gli esiti della procedura a motivo della sussistenza di un interesse economico/finanziario/personale costituente una minaccia all'imparzialità e indipendenza dell'amministrazione</p>	<p>interno/esterno</p> <p>interno/esterno</p> <p>interno/esterno</p> <p>interno/esterno</p> <p>interno/esterno</p> <p>interno/esterno</p> <p>interno/esterno</p>	<p>M</p> <p>B</p> <p>M</p> <p>M</p> <p>B</p> <p>M</p> <p>M</p>	<p>M</p> <p>B</p> <p>B</p> <p>M</p> <p>B</p> <p>M</p> <p>B</p>	<p>B</p> <p>B</p> <p>B</p> <p>B</p> <p>B</p> <p>B</p> <p>B</p>	<p>M</p> <p>B</p> <p>M</p> <p>B</p> <p>M</p> <p>M</p> <p>M</p>	<p>M</p> <p>B</p> <p>M</p> <p>B</p> <p>M</p> <p>M</p> <p>M</p>	<p>La normativa in materia di appalti pubblici è estremamente complessa e, pur se teoricamente le norme sono molto vincolanti, il rischio è mediamente rilevante, specie nei casi in cui il RUP non richiede l'ausilio dell'Ufficio appalti. Il rischio è attenuato dalla completa tracciatura delle operazioni di gara (verbalizzazione, piattaforma informatica)</p> <p>La decisione di revoca della gara è sottoposta al vaglio di diversi uffici, dal RUP, al DRS responsabile, all'Ufficio appalti, all'Ufficio legale fino alla Direzione Generale per le procedure previste dai vigenti regolamenti. Il rischio di decisioni improprie è estremamente ridotto</p> <p>La normativa in materia di appalti pubblici è estremamente complessa e, pur se teoricamente le norme sono molto vincolanti, il rischio è mediamente rilevante, specie nei casi in cui il RUP non richiede l'ausilio dell'Ufficio appalti. Il rischio è attenuato dalla completa tracciatura delle operazioni di gara (verbalizzazione, piattaforma informatica)</p> <p>Il rischio è mediamente presente, correlato anche al numero elevato di procedure da avviare nell'ambito del PNRR e tuttavia al contempo mitigato dalla specifica e rigida normativa relativa al PNRR, oltre che dalla presenza di diversificati strumenti di controllo, sia interni che da parte di organismi esterni</p> <p>Trattasi di rischio più teorico che pratico, alla luce della tracciabilità delle operazioni che conducono alla stipulazione</p> <p>Il rischio è mediamente presente, correlato anche al numero elevato di procedure da avviare nell'ambito del PNRR e tuttavia al contempo mitigato dalla specifica e rigida normativa relativa al PNRR, oltre che dalla presenza di diversificati strumenti di controllo, sia interni che da parte di organismi esterni</p> <p>La normativa in materia di appalti pubblici è estremamente complessa e, pur se teoricamente le norme sono molto vincolanti, il rischio è mediamente rilevante, specie nei casi in cui il RUP non richiede l'ausilio dell'Ufficio appalti. Il rischio è attenuato dalla completa tracciatura delle operazioni di gara (verbalizzazione, piattaforma informatica)</p>	<p>MS1. MS4. MS7. MS8. MS9. MS10. MS11. MS13. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS22. MS23.</p> <p>MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7. MG8.</p>	<p>CDA, AMP, APS, DRS</p>	<p>Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione</p> <p>Misure specifiche da attuare</p> <p>Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione</p> <p>Misure specifiche da attuare</p> <p>Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione</p> <p>Misure specifiche da attuare</p> <p>Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione</p> <p>Misure specifiche da attuare</p>
			<p>1. Trattamento infedele della documentazione pervenuta condizionato dalla sussistenza di un interesse economico/finanziario/personale costituente una minaccia all'imparzialità e indipendenza dell'amministrazione.</p>	<p>interno/esterno</p>	<p>M</p>	<p>B</p>	<p>B</p>	<p>B</p>	<p>B</p>	<p>M</p>	<p>B</p>	<p>CDA, AMP, APS, DRS</p>	<p>Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione</p> <p>Misure specifiche da attuare</p>	

B – PROCEDURE ≥ 139.000 € e < SOGLIA COMUNITARIA

DG
Tutte le strutture/ Istituti e sezioni
Ufficio Appalti
RUP
DRS

Ufficio Appalti

A2.Sopravalutazione/sottovalutazione del fabbisogno al fine di favorire determinati soggetti
A4.Artificioso frazionamento dell'acquisto finalizzato a eludere le regole di procedura
A5.Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio
B1.Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo qualitativo e quantitativo
B2.Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza
B3.Omessa verifica della disponibilità di risorse a bilancio per favorire o danneggiare un soggetto
C5.Mancato rispetto dei termini procedurali o alterazione di tempistiche atte ad agevolare interessi particolari
C10.Capitolato di gara predisposto con l'intento di favorire uno o più soggetti al fine di ottenere vantaggi illeciti
C11.Veicolazione di informazioni e manifestazione di esigenze specifiche nel corso della redazione di capitolati di gara al fine di favorire uno o più fornitori ed ottenere vantaggi illeciti mediante accordi collusivi
C12.Mancata acquisizione del CIG
C13.Mancata acquisizione del CUP
C21.Omessa verifiche sull'ammissione di varianti a capitolati di gara
C25.Disposizione di affidamento
C27.Mancata redazione del DUVRI
D1.Definizione di requisiti/criteri/clausole sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi al fine di conseguire un vantaggio proprio o altrui
D2.Definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti del soggetto uscente o delle caratteristiche del prodotto/servizio fornito dal soggetto uscente
D4.Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto;
D5.Formulazione di criteri di aggiudicazione non chiari ovvero tali che possono avvantaggiare il fornitore uscente o un determinato gruppo di soggetti
E3.Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online"
E6.Mancato ricorso alle indagini di mercato prima di procedere all'affidamento in regime di appalti pubblici
F1.Usò improprio o distorto della discrezionalità
F4.Utilizzo improprio delle informazioni per vantaggio personale e/o per favorire determinati soggetti
E3.Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online"
F1.Usò improprio o distorto della discrezionalità
G21.Omessa adempimento relativo alle pubblicazioni sui siti extra istituzionali

2. Rilevazione cause di illegittimità o individuazione di sopravvenienze per la revoca della gara per favorire, attraverso la ripetizione della gara, un'impresa.	interno/esterno	B	B	B	B	B	M	B	La decisione di revoca della gara è sottoposta al vaglio di diversi uffici, dal RUP, al DRS responsabile, all'Ufficio appalti, all'Ufficio legale fino alla Direzione Generale per le procedure previste dai vigenti regolamenti. Il rischio di decisioni improprie è estraneamente ridotto
3. Mancata rilevazione cause di illegittimità per favorire l'impresa	interno/esterno	M	B	B	B	B	M	B	Anche se la normativa in materia di appalti pubblici è estremamente complessa e il rischio è teoricamente presente pur in presenza di norme molto vincolanti, il rischio effettivo è basso, in quanto il processo vede coinvolti diversi uffici oltre al RUP, il che consente in controllo esterno, oltre alla completa tracciatura delle operazioni di gara (verbalizzazione, piattaforma informatica)
4. Valutazioni strumentale con finalità di favorire o danneggiare l'impresa	interno/esterno	M	M	B	B	B	M	M	Il rischio è mediamente presente, correlato anche al numero elevato di procedure da avviare nell'ambito del PNRR e tuttavia al contempo mitigato dalla specifica e rigida normativa relativa al PNRR, oltre che dalla presenza di diversificati strumenti di controllo, sia interni che da parte di organismi esterni
5. Redazione infedele del testo contrattuale/Stipula di testo contrattuale infedele rispetto alle specifiche originarie	interno/esterno	B	B	B	B	B	M	B	Trattasi di rischio più teorico che pratico, alla luce della tracciabilità delle operazioni che conducono alla stipulazione
6. Gestione del contratto in modo da disattendere i principi di imparzialità e buon andamento della PA.	interno/esterno	M	M	B	B	B	M	M	Il rischio è mediamente presente, correlato anche al numero elevato di procedure da avviare nell'ambito del PNRR e tuttavia al contempo mitigato dalla specifica e rigida normativa relativa al PNRR, oltre che dalla presenza di diversificati strumenti di controllo, sia interni che da parte di organismi esterni
7. Conflitti di interesse o possibili applicazioni distorte del codice degli appalti condizionanti gli esiti della procedura a motivo della sussistenza di un interesse economico/finanziario/personale costituente una minaccia all'imparzialità e indipendenza dell'amministrazione	interno/esterno	M	B	B	B	B	M	B	Anche se la normativa in materia di appalti pubblici è estremamente complessa e il rischio è teoricamente presente pur in presenza di norme molto vincolanti, il rischio effettivo è basso, in quanto il processo vede coinvolti diversi uffici oltre al RUP, il che consente in controllo esterno, oltre alla completa tracciatura delle operazioni di gara (verbalizzazione, piattaforma informatica)
1. Trattamento infedele della documentazione pervenuta condizionato dalla sussistenza di un interesse economico/finanziario/personale costituente una minaccia all'imparzialità e indipendenza dell'amministrazione.	interno/esterno	M	B	B	B	B	M	B	Anche se la normativa in materia di appalti pubblici è estremamente complessa e il rischio è teoricamente presente pur in presenza di norme molto vincolanti, il rischio effettivo è basso, in quanto il processo vede coinvolti diversi uffici oltre al RUP, il che consente in controllo esterno, oltre alla completa tracciatura delle operazioni di gara (verbalizzazione, piattaforma informatica)

MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7. MG8.

MS1. MS4. MS7. MS8. MS9. MS10. MS11. MS13. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS22. MS23.

CDA, AMP, APS, DRS

Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione
Misure specifiche da attuare

Misure obbligatorie in attuazione
Misure ulteriori da attuare

C – PROCEDURE ≥ SOGLIA COMUNITARIA

DG
Tutte le strutture/ istituti e sezioni
Ufficio Appalti
RUP
DRS

Ufficio Appalti

A2.Sopravalutazione/sottovalutazione del fabbisogno al fine di favorire determinati soggetti
A4.Artificioso frazionamento dell'acquisto finalizzato a eludere le regole di procedura
A5.Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio
B1.Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo qualitativo e quantitativo
B2.Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza
B3.Omessa verifica della disponibilità di risorse a bilancio per favorire o danneggiare un soggetto
C5.Mancato rispetto dei termini procedurali o alterazione di tempistiche atte ad agevolare interessi particolari
C10.Capitolato di gara predisposto con l'intento di favorire uno o più soggetti al fine di ottenere vantaggi illeciti
C11.Veicolazione di informazioni e manifestazione di esigenze specifiche nel corso della redazione di capitolati di gara al fine di favorire uno o più fornitori ed ottenere vantaggi illeciti mediante accordi collusivi
C12.Mancata acquisizione del CIG
C13.Mancata acquisizione del CUP
C21.Omessa verifiche sull'ammissione di varianti a capitolati di gara
C25.Disposizione di affidamento
C27.Mancata redazione del DUVRI
D1.Definizione di requisiti/criteri/clausole sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi al fine di conseguire un vantaggio proprio o altrui
D2.Definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti del soggetto uscente o delle caratteristiche del prodotto/servizio fornito dal soggetto uscente
D4.Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto;
D5.Formulazione di criteri di aggiudicazione non chiari ovvero tali che possono avvantaggiare il fornitore uscente o un determinato gruppo di soggetti
E3.Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online"
E6.Mancato ricorso alle indagini di mercato prima di procedere all'affidamento in regime di appalti pubblici
F1.Uso improprio o distorto della discrezionalità
F4.Utilizzo improprio delle informazioni per vantaggio personale e/o per favorire determinati soggetti
E3.Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online"
F1.Uso improprio o distorto della discrezionalità
G21.Omesso adempimento relativo alle pubblicazioni sui siti extra istituzionali

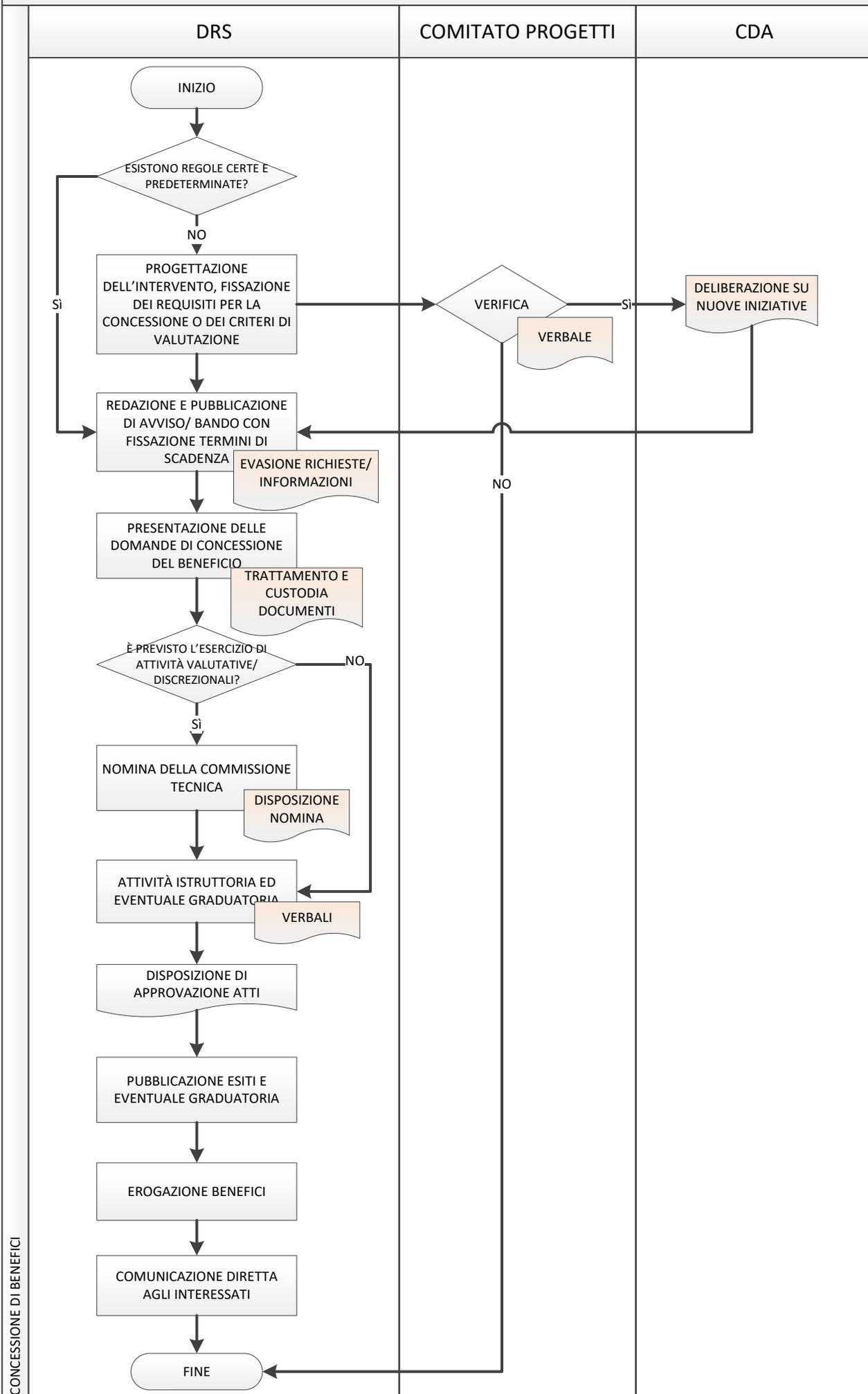
<p>2. Rilevazione cause di illegittimità o individuazione di sopravvenienze per la revoca della gara per favorire, attraverso la ripetizione della gara, un'impresa.</p>	interno/esterno	B	B	B	B	B	B	M	B	La decisione di revoca della gara è sottoposta al vaglio di diversi uffici, dal RUP, al DRS responsabile, all'Ufficio appalti, all'Ufficio legale fino alla Direzione Generale per le procedure previste dai vigenti regolamenti. Il rischio di decisioni improprie è estremamente ridotto
<p>3. Mancata rilevazione cause di illegittimità per favorire l'impresa</p>	interno/esterno	M	B	B	B	B	M	B	Anche se la normativa in materia di appalti pubblici è estremamente complessa e il rischio è teoricamente presente pur in presenza di norme molto vincolanti, il rischio effettivo è basso, in quanto il processo vede coinvolti diversi uffici oltre al RUP, il che consente in controllo esterno, oltre alla completa tracciatura delle operazioni di gara (verbalizzazione, piattaforma informatica)	
<p>4. Valutazioni strumentale con finalità di favorire o danneggiare l'impresa</p>	interno/esterno	M	M	B	B	B	M	M	Il rischio è mediamente presente, correlato anche al numero elevato di procedure da avviare nell'ambito del PNRR e tuttavia al contempo mitigato dalla specifica e rigida normativa relativa al PNRR, oltre che dalla presenza di diversificati strumenti di controllo, sia interni che da parte di organismi esterni	
<p>5. Redazione infedele del testo contrattuale/Stipula di testo contrattuale infedele rispetto alle specifiche originarie</p>	interno/esterno	B	B	B	B	B	M	B	Trattasi di rischio più teorico che pratico, alla luce della tracciabilità delle operazioni che conducono alla stipulazione	
<p>6. Gestione del contratto in modo da disattendere i principi di imparzialità e buon andamento della PA.</p>	interno/esterno	M	M	B	B	B	M	M	Il rischio è mediamente presente, correlato anche al numero elevato di procedure da avviare nell'ambito del PNRR e tuttavia al contempo mitigato dalla specifica e rigida normativa relativa al PNRR, oltre che dalla presenza di diversificati strumenti di controllo, sia interni che da parte di organismi esterni	
<p>7. Conflitti di interesse o possibili applicazioni distorte del codice degli appalti condizionanti gli esiti della procedura a motivo della sussistenza di un interesse economico/finanziario/personale costituente una minaccia all'imparzialità e indipendenza dell'amministrazione</p>	interno/esterno	M	B	B	B	B	M	B	Anche se la normativa in materia di appalti pubblici è estremamente complessa e il rischio è teoricamente presente pur in presenza di norme molto vincolanti, il rischio effettivo è basso, in quanto il processo vede coinvolti diversi uffici oltre al RUP, il che consente in controllo esterno, oltre alla completa tracciatura delle operazioni di gara (verbalizzazione, piattaforma informatica)	

MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7. MG8.

MS1. MS4. MS7. MS8. MS9. MS10. MS11. MS13. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS22. MS23.

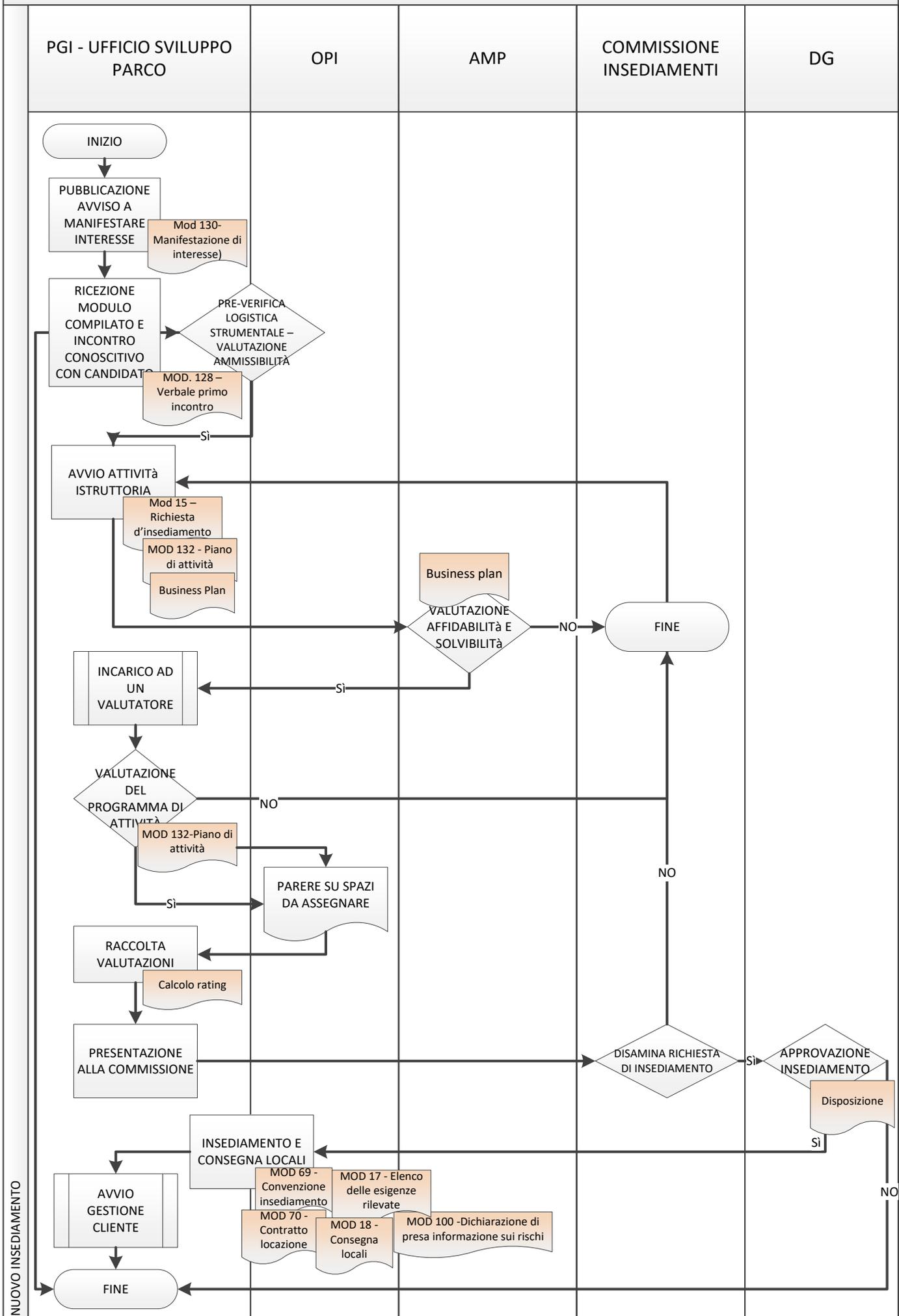
CDA, AMP, APS, DRS	Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione Misure specifiche da attuare
CDA, AMP, APS, DRS	Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione Misure specifiche da attuare
CDA, AMP, APS, DRS	Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione Misure specifiche da attuare
CDA, AMP, APS, DRS	Misure obbligatorie in attuazione Misure ulteriori da attuare
CDA, AMP, APS, DRS	Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione Misure specifiche da attuare
CDA, AMP, APS, DRS	Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione Misure specifiche da attuare

CONCESSIONE DI BENEFICI

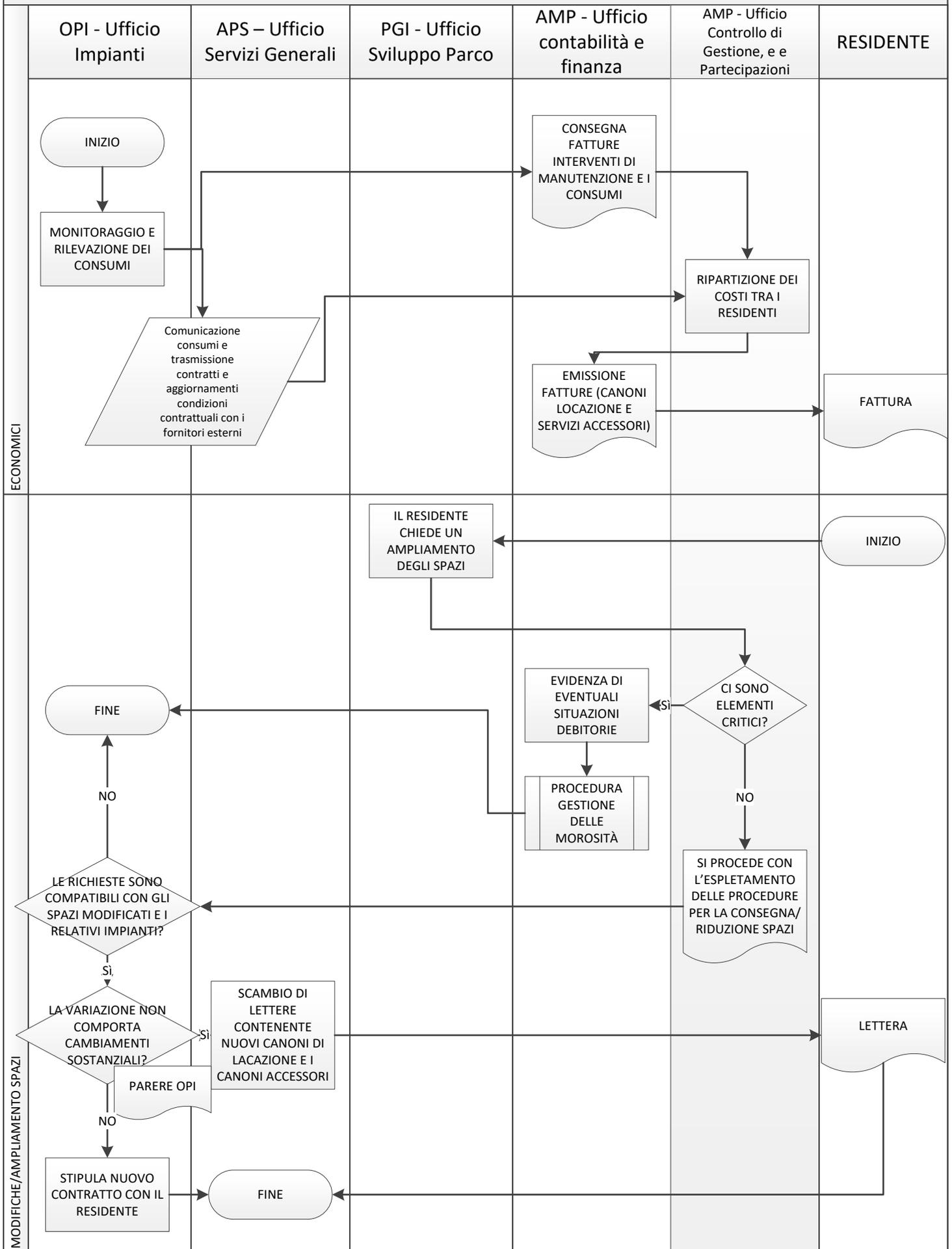


PROCESSO		RISORSE		IDENTIFICAZIONE DELL'ATTO CORRUPTIVO - INDIVIDUAZIONE CRITICITA' ESISTENTI (Fattori abilitanti)	MODALITA' DI COMPORTAMENTO	PERIMETRO DELL'EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (Key Risk Indicators)						VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA		MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO		RESPONSABILI	TEMPI
PROCESSO	SOTTOPROCESSO	Risk owner - Responsabile del processo	Altre risorse coinvolte	(cosa)	(Registro dei rischi)	(interno-esterno)	1. Livello di interesse esterno	2. Livello di discrezionalità del decisore interno alla PA	3. Presenza di precedenti eventi corruttivi	4. Trasparenza	5. Grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio	Livello di collaborazione del RUP nella costru., aggiornam. e monit. PIPCT	Giudizio complessivo	Motivazione	Generali/obbligatorie	Specifiche		
		(chi)	(chi)		(come)	(dove)												
CONCESSIONE DI BENEFICI	Concessione di benefici	CDA DRS	DG Tutte le strutture/ istituti e sezioni RUP DRS	B1. Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo qualitativo e quantitativo B2. Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza	1. Agevolazione di interessi particolari	interno/esterno	B	B	B	B	B	B	B	La valutazione complessiva della probabilità e dell'incidenza risultano basse pertanto il rischio trascurabile. Le misure obbligatorie e quelle interne all'Ente ne garantiscono l'affidabilità	MG1, MG2, MG3, MG4, MG5, MG6, MG7.	MS1, MS4, MS7, MS8, MS9, MS10, MS11, MS12, MS13, MS15, MS16, MS17, MS18, MS19, MS20, MS21, MS23.	DRS RUP	Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione
				A1. Impropria applicazione delle norme e delle procedure di riferimento (inclusa modulistica standard) C1. Omessa o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione C3. Alterazione del flusso informativo al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti (manca/ritardata trasmissione di informazioni o di documentazione) C5. Mancato rispetto dei termini procedurali o alterazione di tempistiche atte ad agevolare interessi particolari E3. Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online" F4. Utilizzo improprio delle informazioni per vantaggio personale e/o per favorire determinati soggetti G21. Omesso adempimento relativo alle pubblicazioni sui siti extra istituzionali	2. Concessione di benefici a soggetti predeterminati	interno/esterno	B	B	B	B	B	B	B	La valutazione complessiva della probabilità e dell'incidenza risultano basse pertanto il rischio trascurabile. Le misure obbligatorie e quelle interne all'Ente ne garantiscono l'affidabilità	MG1, MG2, MG3, MG4, MG5, MG6, MG7.	MS1, MS4, MS7, MS8, MS9, MS10, MS11, MS12, MS13, MS15, MS16, MS17, MS18, MS19, MS20, MS21, MS23.		Misure specifiche da attuare

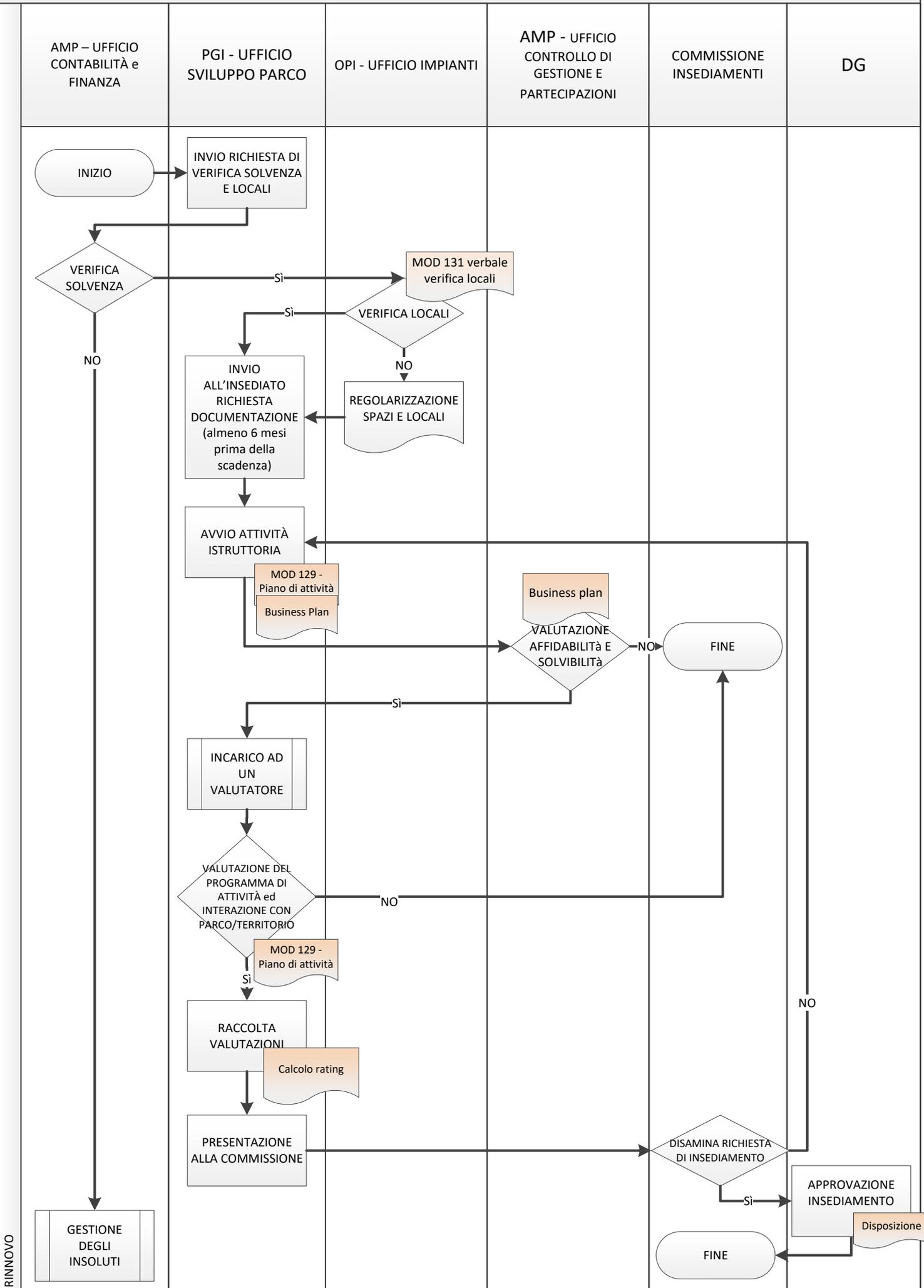
GESTIONE DEGLI INSEDIAMENTI NEL PARCO



GESTIONE RAPPORTI CON I RESIDENTI



GESTIONE DEGLI INSEDIAMENTI NEL PARCO



RINNOVO

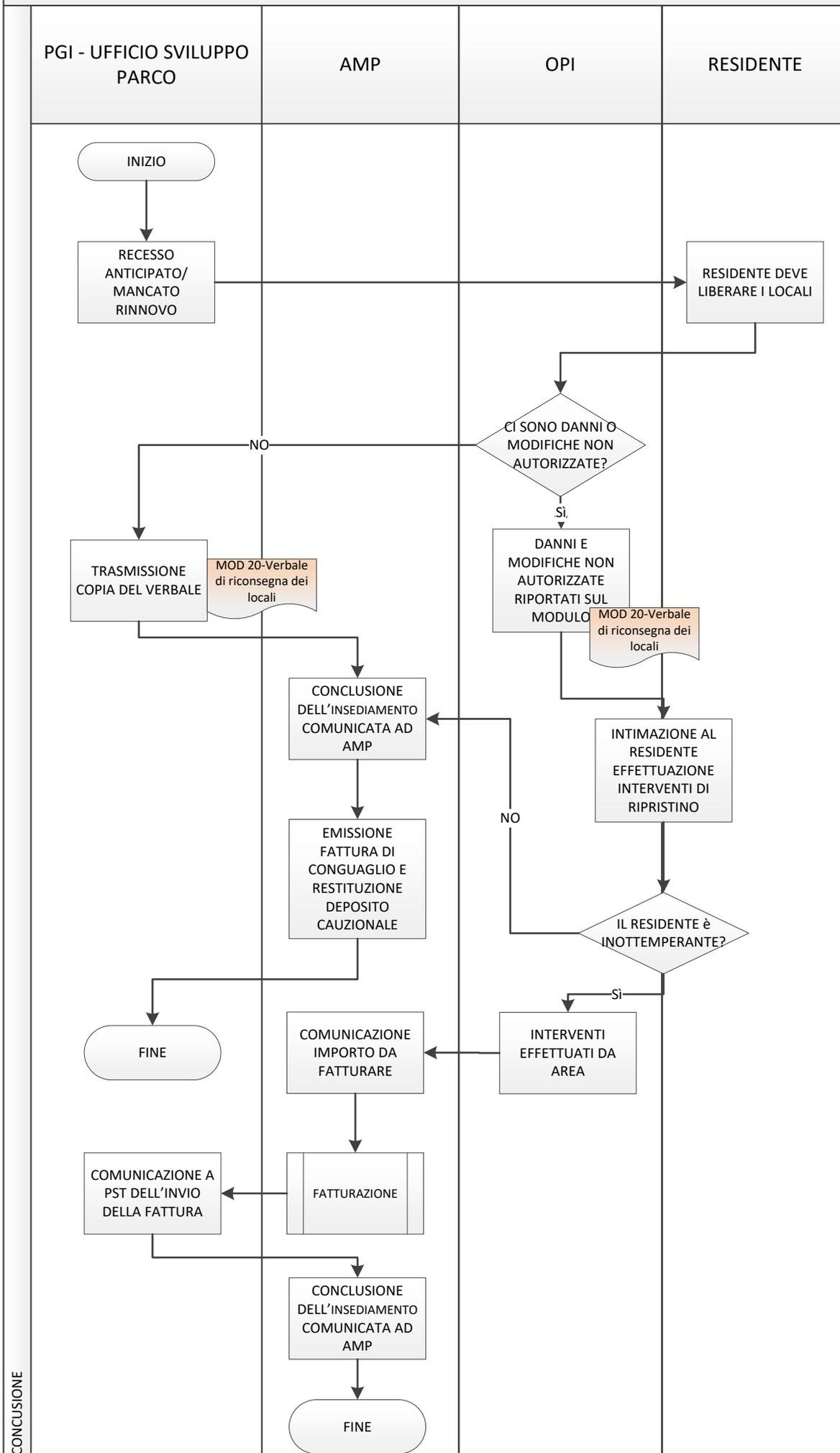
GESTIONE DEGLI INSOLUTI

FINE

APPROVAZIONE INSEDIAMENTO

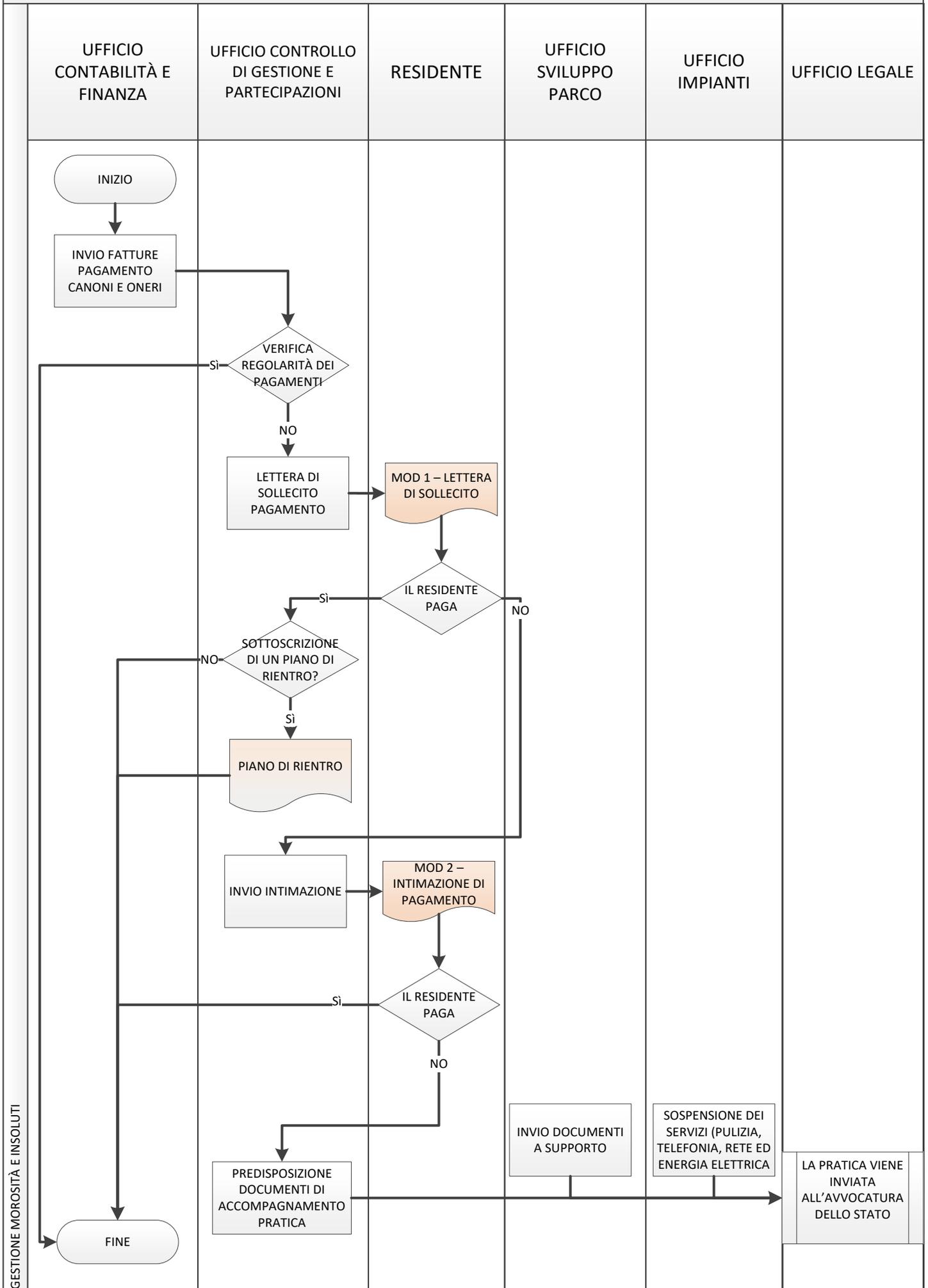
Disposizione

GESTIONE DEGLI INSEDIAMENTI NEL PARCO



CONCLUSIONE

GESTIONE DEGLI INSEDIAMENTI NEL PARCO



GESTIONE MOROSITÀ E INSOLUTI

AREA DI RISCHIO: ___

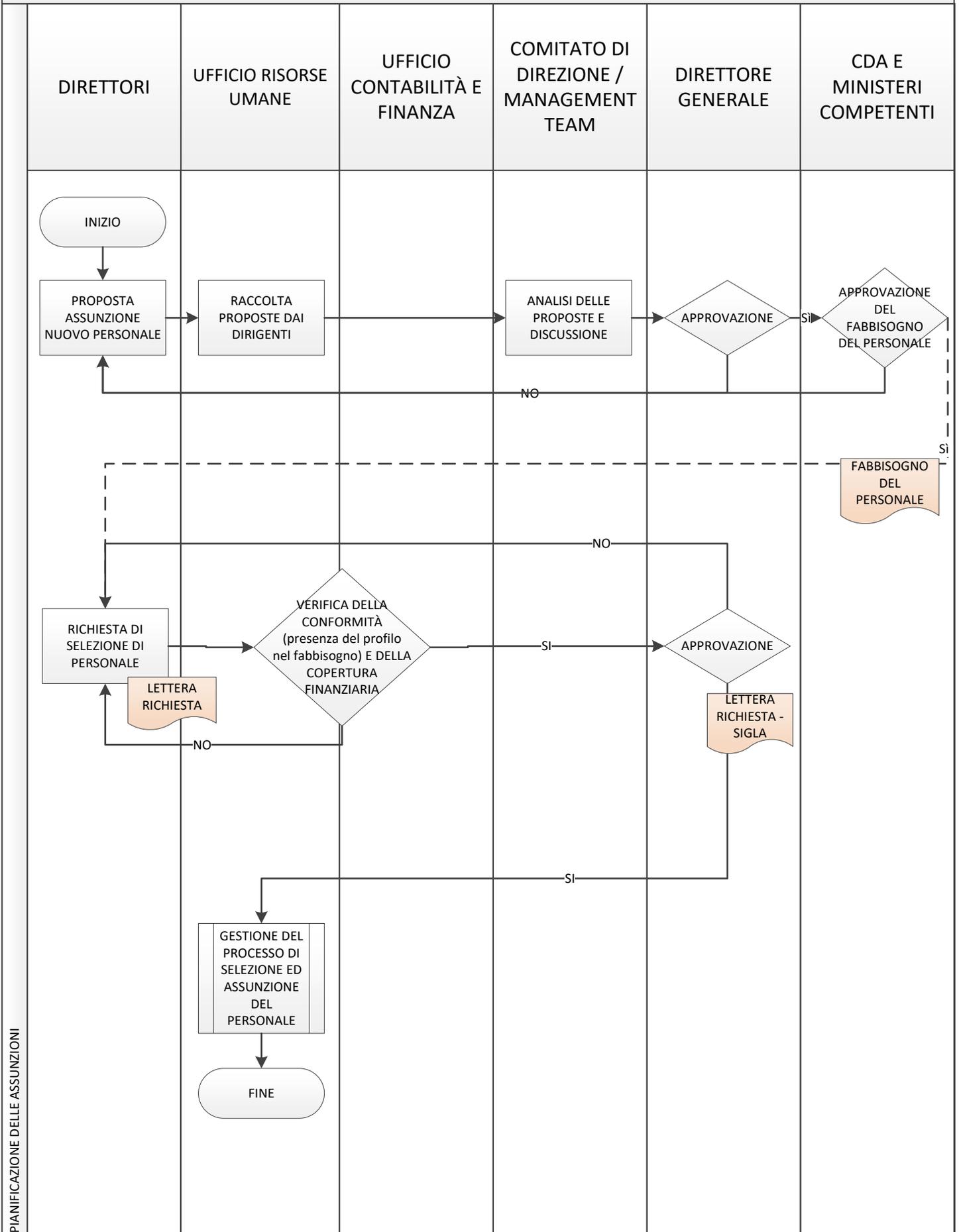
PROCESSO- GESTIONE DEGLI INSEDIAMENTI NEL PARCO

GESTIONE DEGLI INSEDIAMENTI NEL PARCO

PROCESSO		RISORSE		IDENTIFICAZIONE DELL'ATTO CORRUTTIVO - INDIVIDUAZIONE CRITICITA' ESISTENTI (Fattori abilitanti)	MODALITA' DI COMPORTAMENTO	PERIMETRO DELL'EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (Key Risk Indicators)						VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA		MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO		RESPONSABILI	TEMPI	
PROCESSO	SOTTOPROCESSO	Risk owner - Responsabile del processo	Altre risorse coinvolte	(cosa)	(Registro dei rischi)	(interno-esterno)	1. Livello di interesse esterno	2. Livello di discrezionalità del decisore interno alla PA	3. Presenza di precedenti eventi connessi	4. Trasparenza	5. Grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio	Livello di collaborazione del RUP nella contr., aggiornam. e monit. PTPCT	Giudizio complessivo	Motivazione	Generali/obbligatorie	Specifiche			
		(chi)	(chi)		(come)	(dove)													
	NUOVO INSEDIAMENTO	Ufficio Sviluppo Parco	DG RUP Ufficio Contabilità e Finanza DRS	<p>A1.Impropria applicazione delle norme e delle procedure di riferimento (inclusa modulistica standard)</p> <p>B4.Generazione di conflitto di interesse mediante il favoreggiamento di un soggetto a danno di un altro</p> <p>B14.Nomina di componenti di commissione compiacenti orientati a favorire uno o più soggetti predeterminati</p> <p>C1.Omessa o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione</p> <p>C2.Alterazione (distruzione, manomissione, integrazione, ecc.) della documentazione</p> <p>C3.Alterazione del flusso informativo al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti (mancata/ritardata trasmissione di informazioni o di documentazione)</p> <p>C4.Omissione o alterazione di atti relativi ai procedimenti e comunicazioni con vizio di forma o di contenuto</p> <p>C5.Mancato rispetto dei termini procedurali o alterazione di tempistiche atte ad agevolare interessi particolari</p> <p>C6.Ritardare o porre in atto situazioni che ostacolano la stipula degli atti convenzionali allo scopo di favorire o sfavorire un soggetto</p> <p>C16.Contenuto di clausole contrattuali in danno all'Ente e in favore del soggetto</p> <p>C17.Ritardare o porre in atto situazioni che ostacolano la stipula dei contratti allo scopo di favorire o sfavorire un soggetto</p> <p>C22.Errata imputazione dei pagamenti effettuati allo scopo di distogliere risorse o favorire interessi particolari</p> <p>D1.Definizione di requisiti/criteri/clausole sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi al fine di conseguire un vantaggio proprio o altrui</p> <p>E1.Inadeguata pubblicità della selezione/procedura sul sito intranet e istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito "Albo Online"</p> <p>E2.Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online"</p> <p>E5.Pubblicità del bando/avviso in periodi in cui l'accesso e l'attenzione verso tali informazioni è ridotto ovvero brevità del periodo di pubblicazione</p> <p>F1.Usò improprio o distorto della discrezionalità</p> <p>F2.Utilizzo improprio dei criteri di valutazione al fine di favorire soggetti predeterminati</p> <p>G1.Inadeguata verifica della sussistenza dei requisiti/motivazione generica o tautologica circa la sussistenza dei presupposti per l'ammissione al procedimento</p> <p>G2.Richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori</p> <p>G3.Omessa richiesta di ulteriori elementi istruttori</p> <p>G8.Asenza dei controlli sui requisiti di ammissione di avvisi/bandi</p> <p>G16.Errata verifica dei pagamenti effettuati rispetto a quanto dovuto o previsto per legge</p> <p>G17.Mancata verifica dei documenti allegati al documento di liquidazione al fine di favorire/ sfavorire il creditore</p> <p>G18.Emissione/Non emissione del mandato di pagamento a fronte di una liquidazione non conforme al fine di favorire/ sfavorire il creditore</p> <p>H1.Omissione dell'applicazione di sanzioni dovute</p> <p>H2.Omessa o errata applicazione delle penali previste contrattualmente al fine di favorire un soggetto</p>	1. Agevolazione di interessi particolari	interno/esterno	A	B	B	B	B	A	Basso	La procedura in essere, l'articolazione del processo, il coinvolgimento di vari attori e il costante aggiornamento dei form sono tutti fattori che contribuiscono a mitigare l'eventuale rischio generato dall'interesse potenziale esterno	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS9. MS10. MS11. MS12. MS13. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS23.	DRS	Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione	Misure specifiche da attuare
				<p>G1.Inadeguata verifica della sussistenza dei requisiti/motivazione generica o tautologica circa la sussistenza dei presupposti per l'ammissione al procedimento</p> <p>G2.Richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori</p> <p>G3.Omessa richiesta di ulteriori elementi istruttori</p> <p>G8.Asenza dei controlli sui requisiti di ammissione di avvisi/bandi</p> <p>G16.Errata verifica dei pagamenti effettuati rispetto a quanto dovuto o previsto per legge</p>	2. Trattamento di favore verso alcuni soggetti proponenti		A	B	B	B	B	A	Basso	La procedura in essere, l'articolazione del processo, il coinvolgimento di vari attori e il costante aggiornamento dei form sono tutti fattori che contribuiscono a mitigare l'eventuale rischio generato dall'interesse potenziale esterno	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS9. MS10. MS11. MS12. MS13. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS23.	DRS	Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione	Misure specifiche da attuare
	RINNOVO	Ufficio Sviluppo Parco	DG RUP Ufficio Contabilità e Finanza DRS	<p>A1.Impropria applicazione delle norme e delle procedure di riferimento (inclusa modulistica standard)</p> <p>B4.Generazione di conflitto di interesse mediante il favoreggiamento di un soggetto a danno di un altro</p> <p>B14.Nomina di componenti di commissione compiacenti orientati a favorire uno o più soggetti predeterminati</p> <p>C1.Omessa o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione</p> <p>C2.Alterazione (distruzione, manomissione, integrazione, ecc.) della documentazione</p> <p>C3.Alterazione del flusso informativo al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti (mancata/ritardata trasmissione di informazioni o di documentazione)</p> <p>C4.Omissione o alterazione di atti relativi ai procedimenti e comunicazioni con vizio di forma o di contenuto</p> <p>C5.Mancato rispetto dei termini procedurali o alterazione di tempistiche atte ad agevolare interessi particolari</p> <p>C6.Ritardare o porre in atto situazioni che ostacolano la stipula degli atti convenzionali allo scopo di favorire o sfavorire un soggetto</p> <p>C16.Contenuto di clausole contrattuali in danno all'Ente e in favore del soggetto</p> <p>C17.Ritardare o porre in atto situazioni che ostacolano la stipula dei contratti allo scopo di favorire o sfavorire un soggetto</p> <p>C22.Errata imputazione dei pagamenti effettuati allo scopo di distogliere risorse o favorire interessi particolari</p> <p>D1.Definizione di requisiti/criteri/clausole sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi al fine di conseguire un vantaggio proprio o altrui</p> <p>E1.Inadeguata pubblicità della selezione/procedura sul sito intranet e istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito "Albo Online"</p> <p>E2.Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online"</p> <p>E5.Pubblicità del bando/avviso in periodi in cui l'accesso e l'attenzione verso tali informazioni è ridotto ovvero brevità del periodo di pubblicazione</p> <p>F1.Usò improprio o distorto della discrezionalità</p> <p>F2.Utilizzo improprio dei criteri di valutazione al fine di favorire soggetti predeterminati</p> <p>G1.Inadeguata verifica della sussistenza dei requisiti/motivazione generica o tautologica circa la sussistenza dei presupposti per l'ammissione al procedimento</p> <p>G2.Richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori</p> <p>G3.Omessa richiesta di ulteriori elementi istruttori</p> <p>G8.Asenza dei controlli sui requisiti di ammissione di avvisi/bandi</p> <p>G16.Errata verifica dei pagamenti effettuati rispetto a quanto dovuto o previsto per legge</p>	1. Agevolazione di interessi particolari	interno/esterno	A	B	B	B	B	A	Basso	La procedura in essere, l'articolazione del processo, il coinvolgimento di vari attori, il costante aggiornamento dei form sono tutti fattori che contribuiscono a mitigare l'eventuale rischio generato dall'interesse potenziale esterno	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS9. MS10. MS11. MS12. MS13. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS23.	DRS	Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione	Misure specifiche da attuare
				<p>G1.Inadeguata verifica della sussistenza dei requisiti/motivazione generica o tautologica circa la sussistenza dei presupposti per l'ammissione al procedimento</p> <p>G2.Richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori</p> <p>G3.Omessa richiesta di ulteriori elementi istruttori</p> <p>G8.Asenza dei controlli sui requisiti di ammissione di avvisi/bandi</p> <p>G16.Errata verifica dei pagamenti effettuati rispetto a quanto dovuto o previsto per legge</p>	2. Trattamento di favore verso alcuni insediati		A	B	B	B	B	A	Basso	La procedura in essere, l'articolazione del processo, il coinvolgimento di vari attori e il costante aggiornamento dei form sono tutti fattori che contribuiscono a mitigare l'eventuale rischio generato dall'interesse potenziale esterno	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS9. MS10. MS11. MS12. MS13. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS23.	DRS	Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione	Misure specifiche da attuare

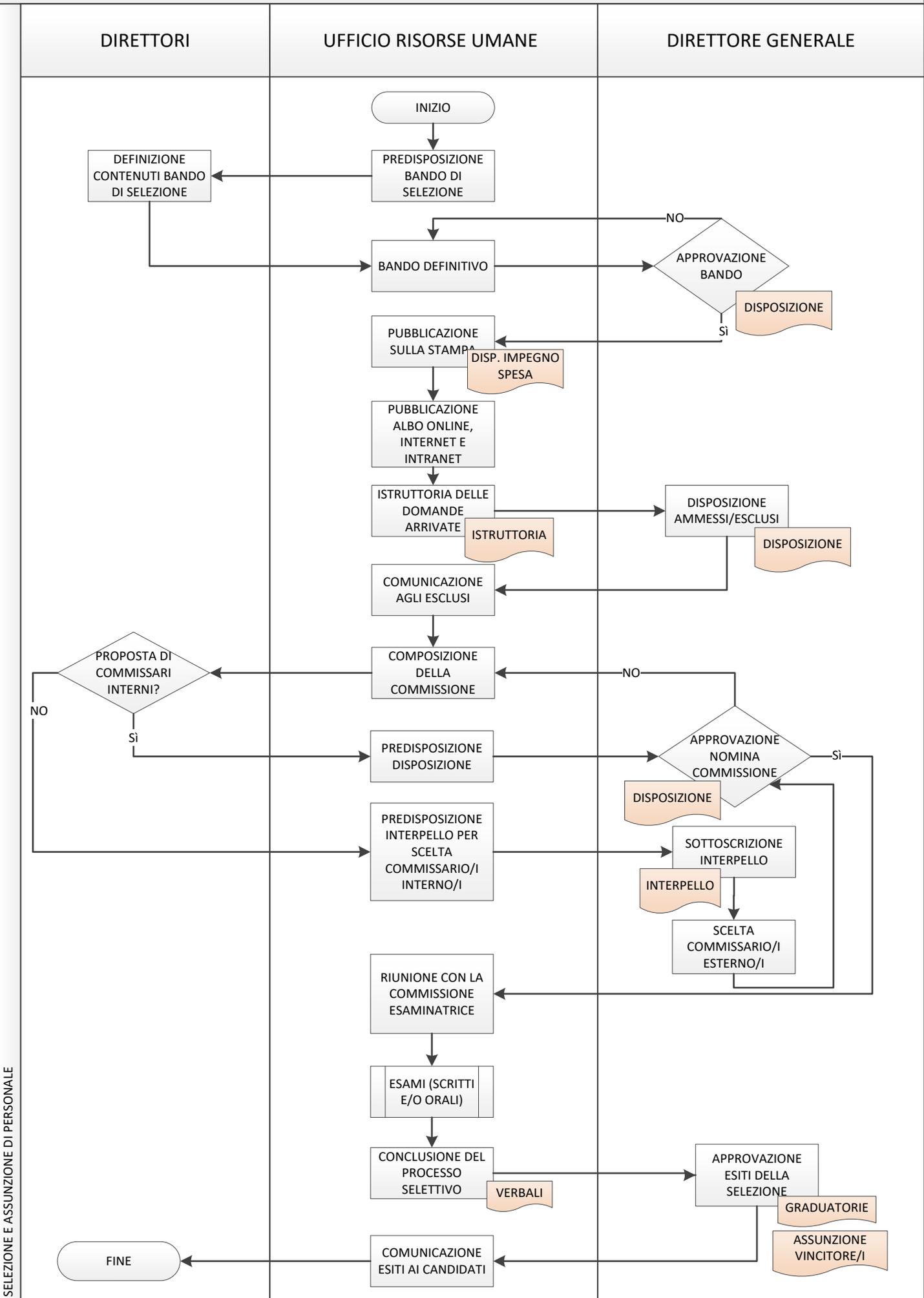
GESTIONE INSOLUTI	Ufficio Sviluppo Parco Ufficio Contabilità e Finanza	DG RUP DRS Ufficio Sviluppo Parco Ufficio Legale	<p>A1.Impropria applicazione delle norme e delle procedure di riferimento (inclusa modulistica standard) B4.Generazione di conflitto di interesse mediante il favoreggiamento di un soggetto a danno di un altro B14.Nomina di componenti di commissione compiacenti orientati a favorire uno o più soggetti predeterminati C1.Omessa o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione C2.Alterazione (distruzione, manomissione, integrazione, ecc.) della documentazione C3.Alterazione del flusso informativo al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti (mancata/ritardata trasmissione di informazioni o di documentazione) C4.Omissione o alterazione di atti relativi ai procedimenti e comunicazioni con vizio di forma o di contenuto C5.Mancato rispetto dei termini procedurali o alterazione di tempistiche atte ad agevolare interessi particolari C6.Ritardare o porre in atto situazioni che ostacolano la stipula degli atti convenzionali allo scopo di favorire o sfavorire un soggetto C16.Contenuto di clausole contrattuali in danno all'Ente e in favore del soggetto C17.Ritardare o porre in atto situazioni che ostacolano la stipula dei contratti allo scopo di favorire o sfavorire un soggetto C22.Errata imputazione dei pagamenti effettuati allo scopo di distogliere risorse o favorire interessi particolari D1.Definizione di requisiti/criteri/clausole sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi al fine di conseguire un vantaggio proprio o altrui E1.Inadeguata pubblicità della selezione/procedura sul sito intranet e istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito "Albo Online" E2.Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online" E5.Pubblicità del bando/avviso in periodi in cui l'accesso e l'attenzione verso tali informazioni è ridotto ovvero brevità del periodo di pubblicazione F1.Uso improprio o distorto della discrezionalità F2.Utilizzo improprio dei criteri di valutazione al fine di favorire soggetti predeterminati G1.Inadeguata verifica della sussistenza dei requisiti/motivazione generica o tautologica circa la sussistenza dei presupposti per l'ammissione al procedimento G2.Richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori G3.Omessa richiesta di ulteriori elementi istruttori G8.Asenza dei controlli sui requisiti di ammissione di avvisi/bandi G16.Errata verifica dei pagamenti effettuati rispetto a quanto dovuto o previsto per legge</p>	1. Trattamenti di favore verso alcuni debitori	interno/esterno	A	B	B	B	B	B	B	Basso	La procedura in essere, l'articolazione del processo, il coinvolgimento di vari attori e il costante monitoraggio degli insoluti, sono tutti fattori che contribuiscono a mitigare l'eventuale rischio	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS9. MS10. MS11. MS12. MS13. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS23.	DRS	Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione Misure specifiche da attuare
-------------------	---	--	---	--	-----------------	---	---	---	---	---	---	---	--------------	--	------------------------------------	--	-----	--

GESTIONE RISORSE UMANE



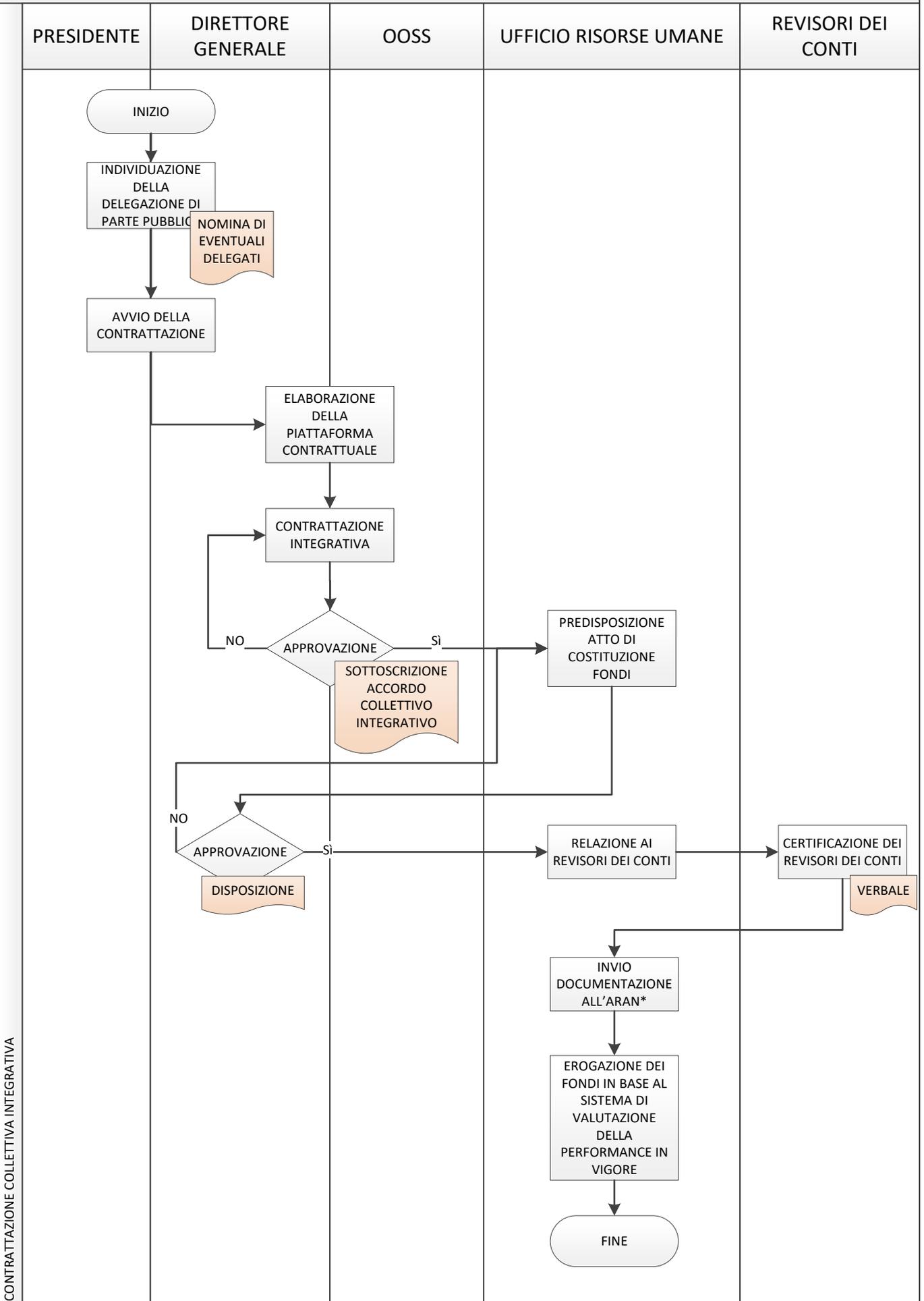
PIANIFICAZIONE DELLE ASSUNZIONI

GESTIONE RISORSE UMANE



SELEZIONE E ASSUNZIONE DI PERSONALE

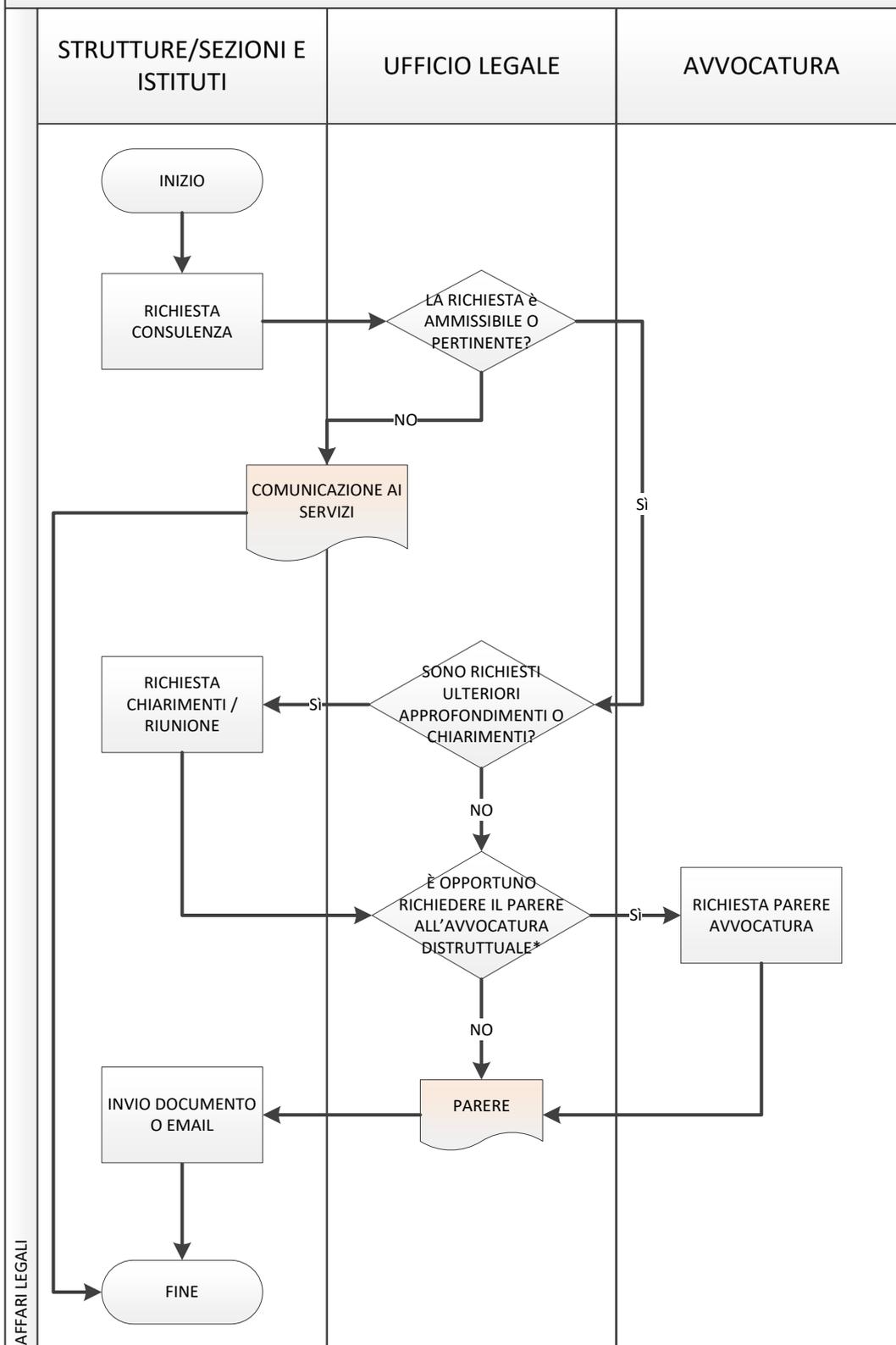
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE



PROCESSO		RISORSE		ANALISI DEL RISCHIO			VALUTAZIONE DEL RISCHIO (Key Risk Indicators)					VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA		MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO		RESPONSABILI	TEMPI	
PROCESSO	SOTTOPROCESSO	Risk owner - Responsabile del processo	Altre risorse coinvolte	IDENTIFICAZIONE DELL'ATTO CORRUTTIVO - INDIVIDUAZIONE CRITICITA' ESISTENTI (registro dei rischi)	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Fattori abilitanti)	PERIMETRO DELL'EVENTO RISCHIOSO (interno-esterno)	1. Livello di interesse esterno	2. Livello di discrezionalità del decisore interno alla PA	3. Presenza di precedenti eventi corruttivi	4. Trasparenza	5. Grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio	Livello di collaborazione del RUP nella costruz., aggiornam. e monit. PTPCT	Giudizio complessivo	Motivazione	Generali/obbligatorie			Specifiche
		(chi)	(chi)	(cosa)	(come)	(dove)											DRS	
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	PIANIFICAZIONE DELLE ASSUNZIONI (richiesta e analisi del fabbisogno, approvazione CDA)	DG DRS AMP	Responsabile Ufficio Risorse Umane Ufficio Controllo di gestione rendicontazione e partecipate Ufficio Contabilità e Finanza DRS CDA	1. Incoerenza del fabbisogno con la mission di Area sotto il profilo qualitativo e quantitativo	A2 - Sopravalutazione/sottovalutazione del fabbisogno al fine di favorire il reclutamento di determinati soggetti B10 - Alterazione dei dati per favorire alcuni soggetti e/o determinate categorie di dipendenti C1 - Omessa o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione C2 - Alterazione (distruzione, manomissione, integrazione, ecc.) della documentazione C3 - Alterazione del flusso informativo al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti (mancata/ritardata trasmissione di informazioni o di documentazione)	interno/esterno	M	B	B	B	M	M	B	La fase del processo è trasparente e trattandosi di un livello previsionale del processo si individua un rischio molto basso di eventi corruttivi	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS10. MS11. MS12. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS23.	DRS/RUP	
	PIANIFICAZIONE DELLE ASSUNZIONI (richiesta di selezione di personale e approvazione DG)	DG DRS AMP	DRS proponente Responsabile Ufficio Risorse Umane Ufficio Controllo di gestione rendicontazione e partecipate Ufficio Contabilità e Finanza CDA	1. Incoerenza del fabbisogno con le esigenze delle singole strutture sotto il profilo qualitativo e quantitativo	B4 - Generazione di conflitto di interesse mediante il favoreggiamento di un soggetto a danno di un altro B10 - Alterazione dei dati per favorire alcuni soggetti e/o determinate categorie di dipendenti	interno	B	B	B	B	B	B	B	La fase del processo è trasparente e trattandosi di un livello previsionale del processo si individua un rischio molto basso di eventi corruttivi	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS10. MS11. MS12. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20.	DRS	
	SELEZIONE E ASSUNZIONE DEL PERSONALE (predisposizione bando, pubblicazione e adempimenti)	DRS AMP Responsabile Ufficio Risorse Umane	DRS proponente DG	1. Reclutamento di candidati predeterminati o particolari	B4 - Generazione di conflitto di interesse mediante il favoreggiamento di un soggetto a danno di un altro B10 - Alterazione dei dati per favorire alcuni soggetti e/o determinate categorie di dipendenti D1 - Definizione di requisiti/criteri/ clausole sproporzionati o ingiustificatamente restrittivi al fine di conseguire un vantaggio proprio o altrui E2 - Omessa pubblicità della selezione/procedura sul sito intranet e istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito "Albo Online" E4 - Omessa pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online" E5 - Pubblicità del bando/avviso in periodi in cui l'accesso e l'attenzione verso tali informazioni è ridotto ovvero brevità del periodo di pubblicazione	interno/esterno	A	A	B	B	M	M	M	La fase del processo è trasparente e trattandosi di un livello attuativo del processo si individua un rischio basso di eventi corruttivi	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS10. MS11. MS12. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS23.	DRS	
	SELEZIONE E ASSUNZIONE DEL PERSONALE (istruttoria delle domande pervenute)	DRS AMP Responsabile Ufficio Risorse Umane	DRS proponente	1. Reclutamento di candidati predeterminati o particolari	C1 - Omessa o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione C2 - Alterazione (distruzione, manomissione, integrazione ecc) della documentazione C5 - Mancato rispetto dei termini procedurali o alterazione di tempistiche atte ad agevolare interessi particolari D3 - Mancata esclusione di soggetti privi di requisiti G1 - Inadeguata verifica della sussistenza dei requisiti / motivazione generica o tautologica circa la sussistenza dei presupposti per l'ammissione al procedimento G3 - Richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori G4 - Omessa richiesta di ulteriori elementi istruttori G8 - Assenza dei controlli sui requisiti di ammissione di avvisi/bandi	interno/esterno	A	B	B	B	M	B	B	La fase del processo è trasparente, spesso oggetto di accesso agli atti, e trattandosi di un livello attuativo del processo si individua un rischio medio di eventi corruttivi	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS10. MS11. MS12. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS23.	DRS	
	SELEZIONE E ASSUNZIONE DEL PERSONALE (selezione e nomina commissione valutatrice)	DRS AMP Responsabile Ufficio Risorse Umane	DRS proponente DG	1. Reclutamento di candidati predeterminati o particolari	B4 - Generazione di conflitto di interesse mediante il favoreggiamento di un soggetto a danno di un altro B10 - Alterazione dei dati per favorire alcuni soggetti e/o determinate categorie di dipendenti B14 - Nomina di componenti di commissione compiacenti orientati a favorire uno o più soggetti determinati C1 - Omessa o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione C5 - Mancato rispetto dei termini procedurali o alterazione di tempistiche atte ad agevolare interessi particolari D1 - Definizione di requisiti/criteri/clausole sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi al fine di conseguire un vantaggio proprio o altrui D3 - Mancata esclusione di soggetti privi di requisiti E2 - Omessa pubblicità della selezione/procedura sul sito intranet e istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito "Albo Online" E5 - Pubblicità del bando/avviso in periodi in cui l'accesso e l'attenzione verso tali informazioni è ridotto ovvero brevità del periodo di pubblicazione F2 - Utilizzo improprio dei criteri di valutazione al fine di favorire	interno/esterno	A	M	B	M	M	B	B	La fase del processo è trasparente anche con parecchi obblighi di pubblicazione di dati sul sito del concorso e trattandosi di un livello attuativo del processo si individua un rischio basso di eventi corruttivi	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS10. MS11. MS12. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS23.	DRS	Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione Misure specifiche da attuare

				<p>sogetti predeterminati</p> <p>G1 - Inadeguata verifica della sussistenza dei requisiti/motivazione generica o tautologica circa la sussistenza dei presupposti per l'ammissione al procedimento</p>														
SELEZIONE E ASSUNZIONE DEL PERSONALE (prove selettive e lavori della Commissione)	PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE	COMPONENTI COMMISSIONE SEGRETARIO COMMISSIONE	1. Reclutamento di candidati predeterminati o particolari	<p>C1 - Omessa o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione</p> <p>C2 - Alterazione (distruzione, manomissione, integrazione ecc) della documentazione</p> <p>D1 - Definizione di requisiti/criteri/clause sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi al fine di conseguire un vantaggio proprio o altrui</p> <p>F2 - Utilizzo improprio dei criteri di valutazione al fine di favorire soggetti predeterminati</p> <p>F6. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della procedura concorsuale (es. la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta, la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove ecc.)</p> <p>F7 - Predisposizione di prove concorsuali atte a favorire determinati soggetti</p>	interno/esterno	A	M	B	M	M	B	B	La fase del processo è trasparente anche con parecchi obblighi di pubblicazione di dati sul sito del concorso e trattandosi di un livello attuativo del processo si individua un rischio basso di eventi corruttivi	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS10. MS11. MS12. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS23.	DRS		
SELEZIONE E ASSUNZIONE DEL PERSONALE (approvazione e pubblicazione graduatorie)	PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE	COMPONENTI COMMISSIONE SEGRETARIO COMMISSIONE DG	1. Reclutamento di candidati predeterminati o particolari	<p>A5 - Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio</p> <p>E4 - Omessa pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online</p> <p>F2 - Utilizzo improprio dei criteri di valutazione al fine di favorire soggetti predeterminati</p>	interno/esterno	A	M	B	M	M	B	B	La fase del processo è trasparente anche con parecchi obblighi di pubblicazione di dati sul sito del concorso e trattandosi di un livello attuativo del processo si individua un rischio basso di eventi corruttivi	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS10. MS11. MS12. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS23.	DRS		
SELEZIONE E ASSUNZIONE DEL PERSONALE (comunicazione degli esiti ai candidati, predisposizione contratto e assunzione)	SEGRETARIO COMMISSIONE DG	AMP	1. Reclutamento di candidati predeterminati o particolari	<p>B10 - Alterazione dei dati per favorire alcuni soggetti e/o determinate categorie di dipendenti</p> <p>E8 - Mancato rispetto dei termini per le istanze di accesso agli atti</p> <p>G13 - Omessa verifica dell'iscrizione ad albi o a ordini professionali</p>	interno/esterno	B	B	B	B	M	B	B	La fase del processo è trasparente e trattandosi di un livello attuativo del processo si individua un rischio basso di eventi corruttivi	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS10. MS11. MS12. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS23.	DRS		
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA (elaborazione della piattaforma contrattuale e contrattazione integrativa, approvazione)	DRS AMP Responsabile Ufficio Risorse Umane - delegazione di parte pubblica (Pres. e DG)	DRS	1. Conseguimento di benefici indebiti e agevolazione di interessi individuali	<p>C 26 - Accordi collusivi con le organizzazioni sindacali</p>	interno/esterno	B	B	B	B	M	B	B	La fase del processo è trasparente e trattandosi di un livello attuativo del processo si individua un rischio basso di eventi corruttivi	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS10. MS11. MS12. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20.	DRS		

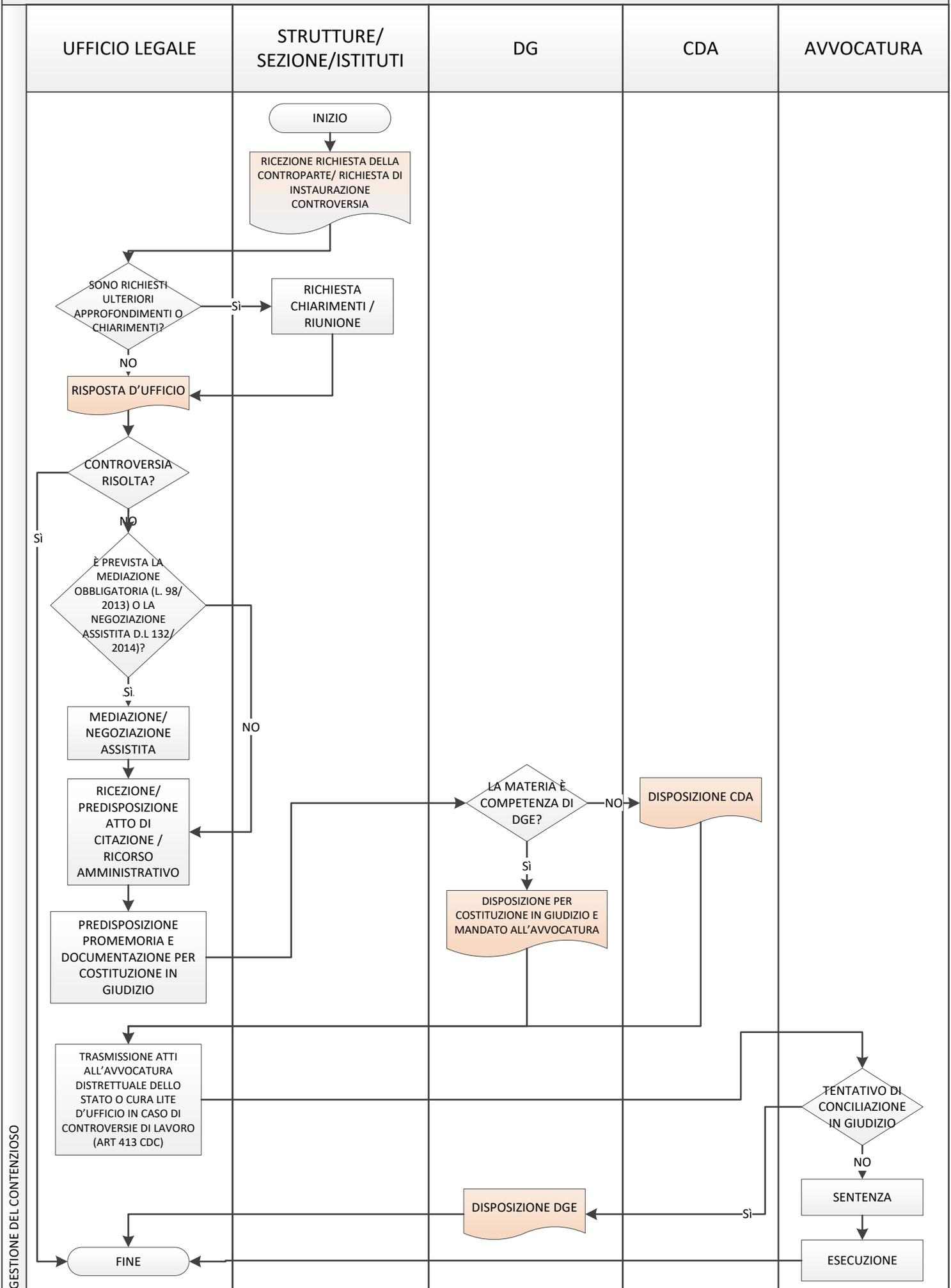
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO



AFFARI LEGALI

* richiesta parere avvocatura distrettuale dello stato nei casi di questioni giuridiche particolarmente complesse o con particolare rilievo economico

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO



GESTIONE DEL CONTENZIOSO

PROCESSO		RISORSE		IDENTIFICAZIONE DELL'ATTO CORRUPTIVO - INDIVIDUAZIONE CRITICITA' ESISTENTI (Fattori abilitanti)	MODALITA' DI COMPORTAMENTO	PERIMETRO DELL'EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (Key Risk Indicators)						VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA		MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO		RESPONSABILI	TEMPI	
PROCESSO	SOTTOPROCESSO	Risk owner - Responsabile del processo	Altre risorse coinvolte	(cosa)	(come)	(dove)	1. Livello di interesse esterno	2. Livello di discrezionalità del decisore interno alla PA	3. Presenza di precedenti eventi corruttivi	4. Trasparenza	5. Grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio	Livello di collaborazione del RUP nella costru., aggiornam., e monit. PTPCT	Giudizio complessivo	Motivazione	Generali/obbligatorie	Specifiche			
		(chi)	(chi)																
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	AFFARI LEGALI	Ufficio Legale	DG Tutte le strutture/ istituti e sezioni RUP DRS	A1. Impropria applicazione delle norme e delle procedure di riferimento (inclusa modulistica standard) C1. Omessa o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione C3. Alterazione del flusso informativo al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti (mancata/ritardata trasmissione di informazioni o di documentazione) C5. Mancato rispetto dei termini procedurali o alterazione di tempistiche atte ad agevolare interessi particolari F3. Emissione di pareri non in linea con le norme di legge e le esigenze dell'Ente allo scopo di favorire o sfavorire determinati soggetti F4. Utilizzo improprio delle informazioni per vantaggio personale e/o per favorire determinati soggetti	1. Agevolazione di interessi propri o altrui e/o danneggiamento di soggetti terzi	interno/esterno	B	B	B	B	B	B	B	si ritiene questo rischio trascurabile anche in virtù che lo stesso fenomeno non si sia mai verificato nell'ambito dell'Ente	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7. MG8.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS9. MS10. MS11. MS13. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS22. MS23.		DRS RUP	
				2. Violazione del segreto d'ufficio e dell'obbligo di riservatezza	interno/esterno	B	B	B	B	B	B	B	B	B	La valutazione complessiva della probabilità e dell'incidenza risultano basse pertanto il rischio trascurabile. Le misure obbligatorie e quelle interne all'Ente ne garantiscono l'affidabilità	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7. MG8.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS9. MS10. MS11. MS13. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS22. MS23.		
	CONTENZIOSO	Ufficio Legale	DG Tutte le strutture/ istituti e sezioni RUP DRS	A1. Impropria applicazione delle norme e delle procedure di riferimento (inclusa modulistica standard) C1. Omessa o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione C3. Alterazione del flusso informativo al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti (mancata/ritardata trasmissione di informazioni o di documentazione) C5. Mancato rispetto dei termini procedurali o alterazione di tempistiche atte ad agevolare interessi particolari F3. Emissione di pareri non in linea con le norme di legge e le esigenze dell'Ente allo scopo di favorire o sfavorire determinati soggetti F4. Utilizzo improprio delle informazioni per vantaggio personale e/o per favorire determinati soggetti	1. Agevolazione di interessi propri o altrui e/o danneggiamento di soggetti terzi	interno/esterno	B	B	B	B	B	B	B	si ritiene questo rischio trascurabile anche in virtù che lo stesso fenomeno non si sia mai verificato nell'ambito dell'Ente	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7. MG8.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS9. MS10. MS11. MS13. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS22. MS23.		DRS RUP	Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione
				2. Agevolazione degli interessi della controparte	interno/esterno	B	B	B	B	B	B	B	B	B	La valutazione complessiva della probabilità e dell'incidenza risultano basse pertanto il rischio trascurabile. Le misure obbligatorie e quelle interne all'Ente ne garantiscono l'affidabilità	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7. MG8.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS9. MS10. MS11. MS13. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS22. MS23.		Misure specifiche da attuare

GESTIONE DELL'ENTRATA

STRUTTURE/SEZIONI E ISTITUTI

AMP

CLIENTE

INIZIO

INOLTRO
RISCHIESTA
EMISSIONE
FATTURA

EMISSIONE
FATTURA

INCASSO

VERIFICA
AVVENUTO
PAGAMENTO
FATTURE

FINE

SOLLECITO
PAGAMENTO

Fase

↓

→

↓

↓

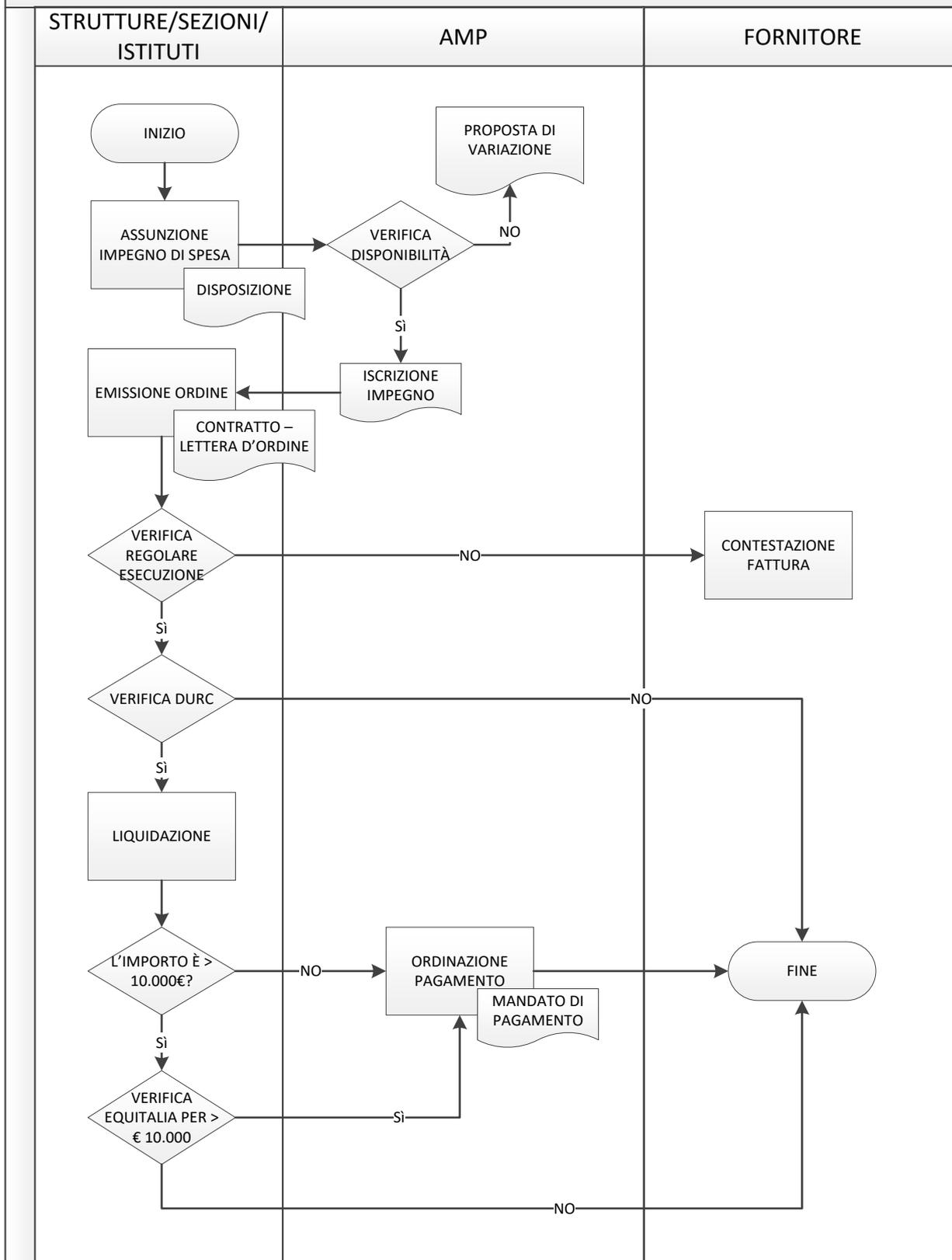
↓

→ NO

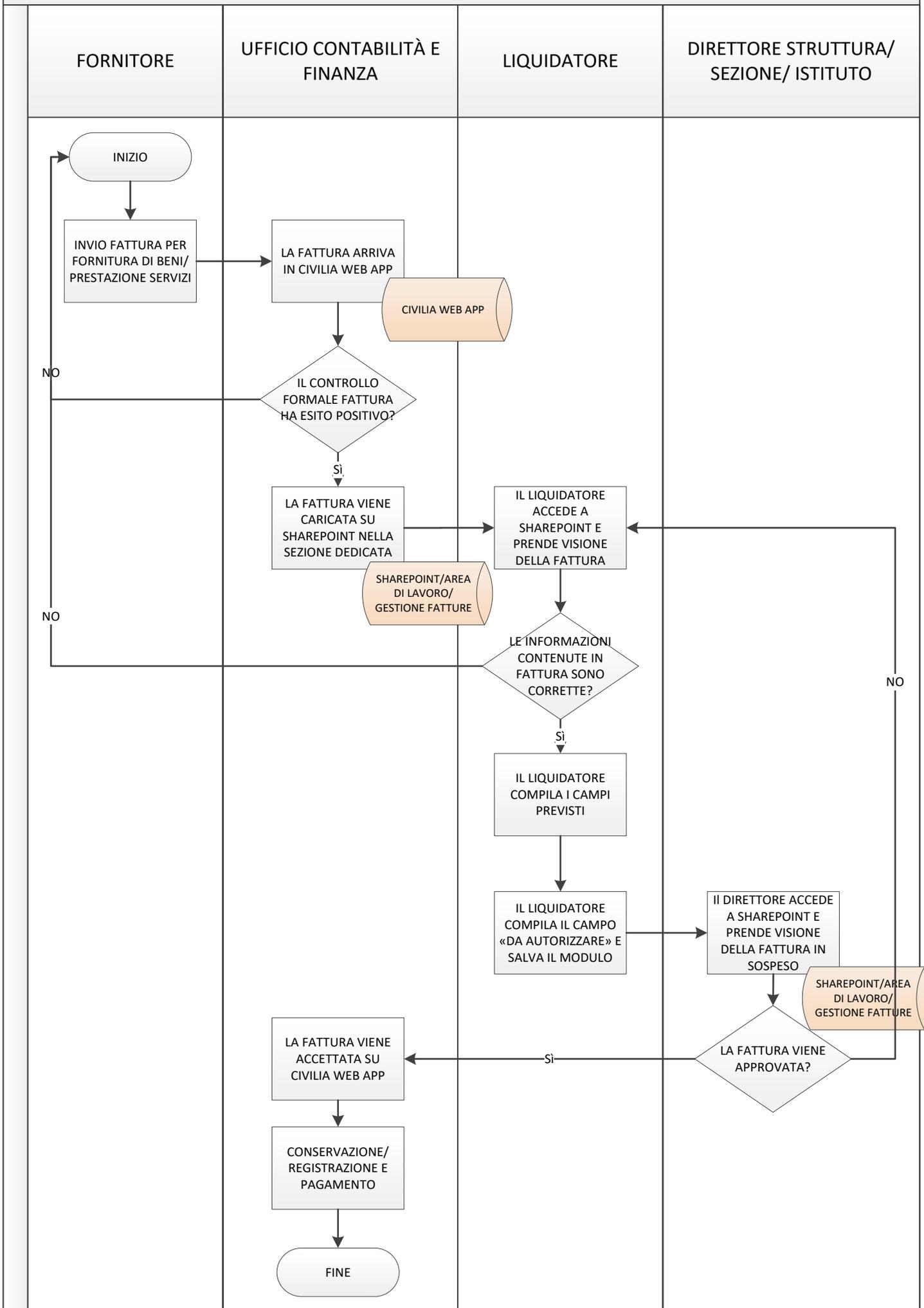
↓ Si

←

GESTIONE DELLA SPESA



ITER LIQUIDAZIONE FATTURE PASSIVE

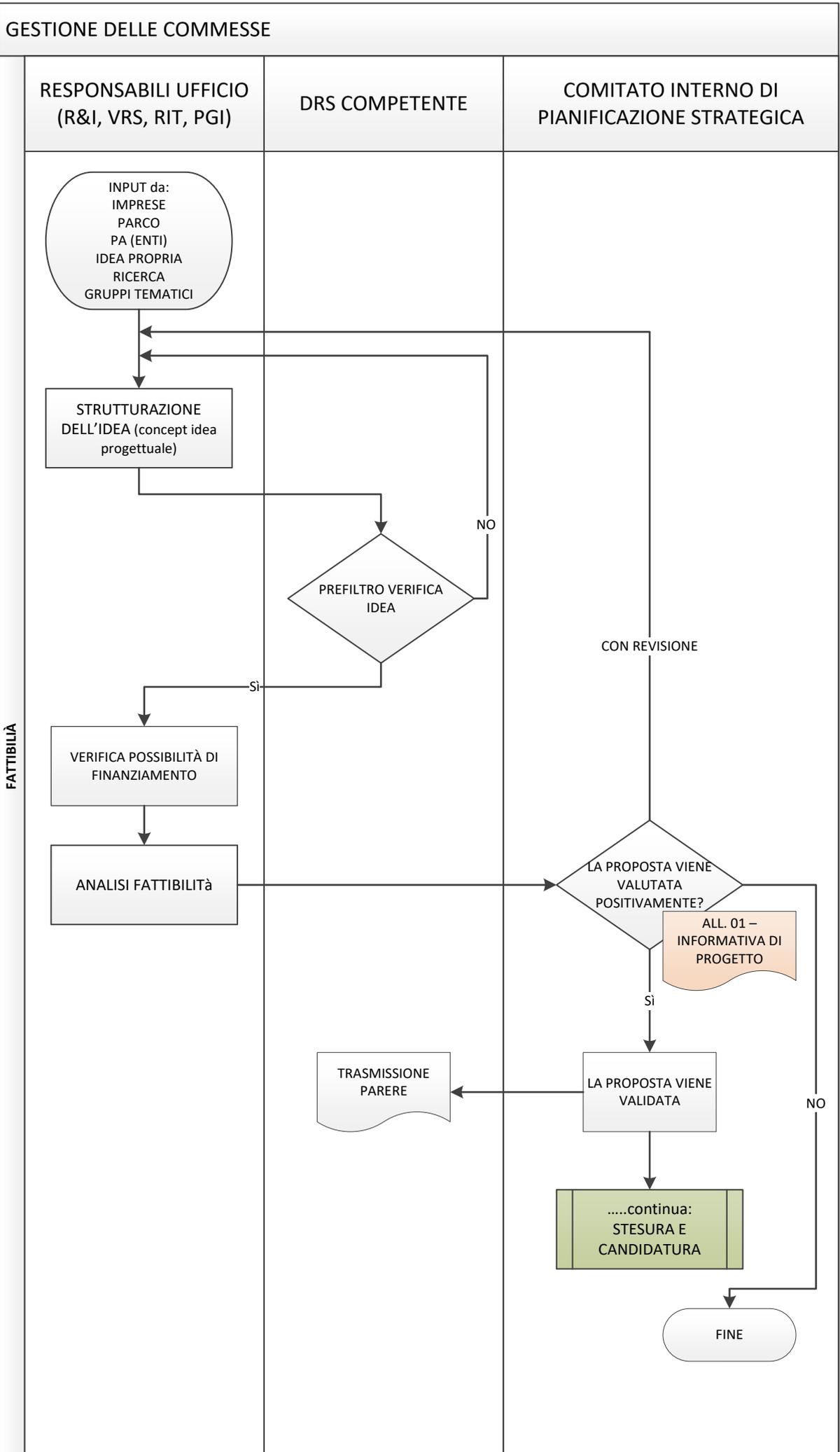


E DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

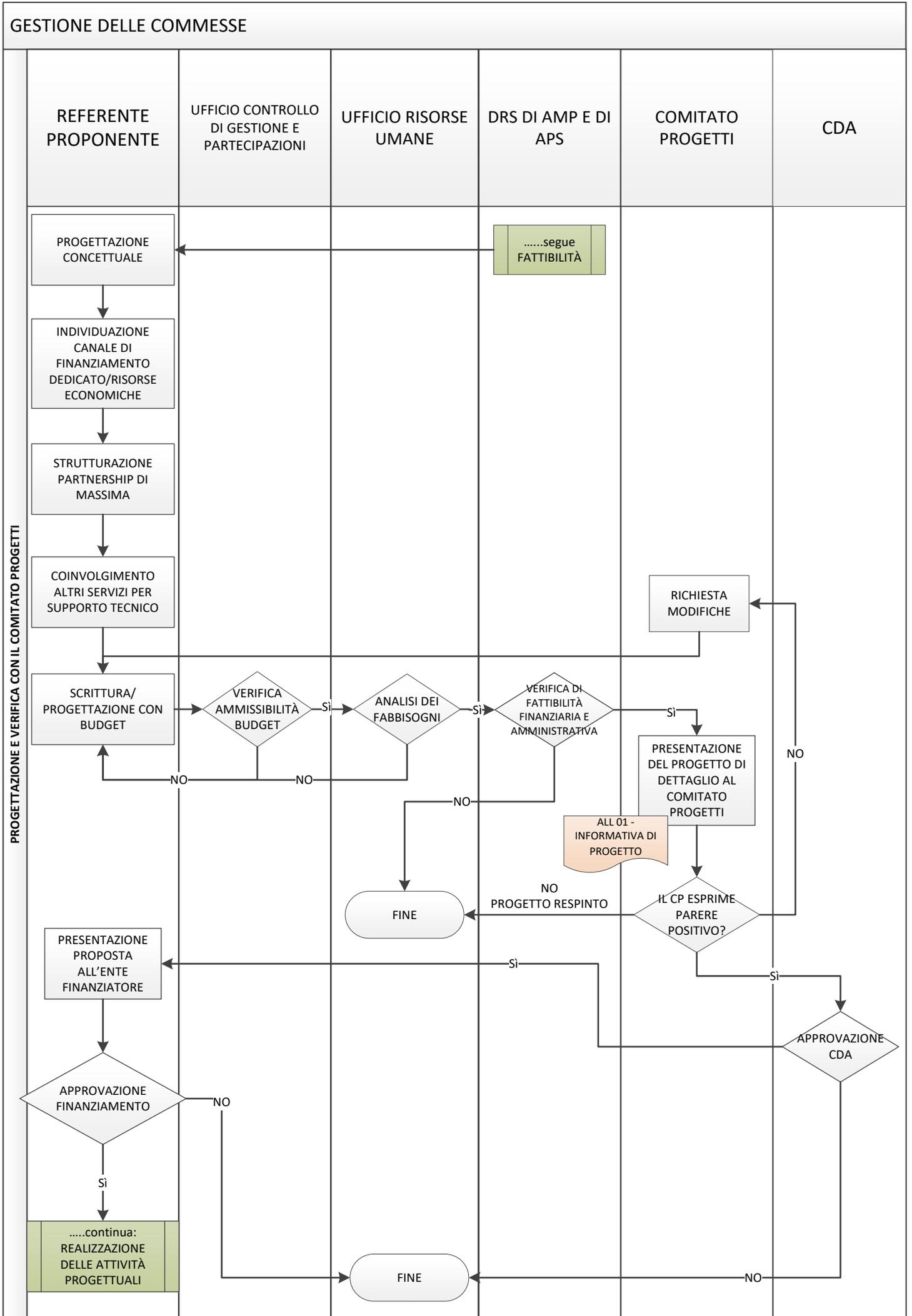
PROCESSO		RISORSE		IDENTIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' CORRUPTIVA - INDIVIDUAZIONE CRITICITA' ESISTENTI (Fattori abilitanti)	MODALITA' DI COMPORTAMENTO	PERIMETRO DELL'EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (Key Risk Indicators)					VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA		MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO		RESPONSABILI	TEMPI		
PROCESSO	SOTTOPROCESSO	Risk owner - Responsabile del processo	Altre risorse coinvolte	(cosa)	(Registro dei rischi)	(interno-esterno)	1. Livello di interesse esterno	2. Livello di discrezionalità del decisore interno alla PA	3. Presenza di precedenti eventi corruttivi	4. Trasparenza	5. Grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio	Livello di collaborazione del RUP nella costruz., aggiornam. e monit. PFCCT	Giudizio complessivo	Motivazione	Generali/obbligatorie	Specifiche			
		(chi)	(chi)		(come)	(dove)													
	GESTIONE DELLE ENTRATE	CDA DRS	DG Tutte le strutture/ istituti e sezioni RUP DRS	A1. Inappropriata applicazione delle norme e delle procedure di riferimento (inclusa modulistica standard) B1. Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo qualitativo e quantitativo B2. Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza C1. Messa o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione C3. Alterazione del flusso informativo al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti (mancata/ritardata trasmissione di informazioni o di documentazione) C5. Mancato rispetto dei termini procedurali o alterazione di tempistiche atte ad agevolare interessi particolari E3. Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online" F4. Utilizzo improprio delle informazioni per vantaggio personale e/o per favorire determinati soggetti G21. Messo adempimento relativo alle pubblicazioni sui siti extra istituzionali	1. Mancato addebito o mancato incasso al fine di agevolare interessi particolari	interno/esterno	B	B	B	B	B	B	B	La valutazione complessiva della probabilità e dell'incidenza risultano basse pertanto il rischio trascurabile. Le misure obbligatorie e quelle interne all'Ente ne garantiscono l'affidabilità	MG1, MG2, MG3, MG4, MG5, MG6, MG7, MG8.	MS1, MS4, MS7, MS8, MS9, MS10, MS11, MS12, MS13, MS14, MS15, MS16, MS17, MS18, MS19, MS20, MS21, MS22, MS23.	DRS RUP	Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione Misure specifiche da attuare	
				A1. Inappropriata applicazione delle norme e delle procedure di riferimento (inclusa modulistica standard) B1. Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo qualitativo e quantitativo B2. Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza C1. Messa o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione C3. Alterazione del flusso informativo al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti (mancata/ritardata trasmissione di informazioni o di documentazione) C5. Mancato rispetto dei termini procedurali o alterazione di tempistiche atte ad agevolare interessi particolari E3. Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online" F4. Utilizzo improprio delle informazioni per vantaggio personale e/o per favorire determinati soggetti G21. Messo adempimento relativo alle pubblicazioni sui siti extra istituzionali	2. Arricchimento indebito	interno/esterno	B	B	B	B	B	B	B	B	La valutazione complessiva della probabilità e dell'incidenza risultano basse pertanto il rischio trascurabile. Le misure obbligatorie e quelle interne all'Ente ne garantiscono l'affidabilità	MG1, MG2, MG3, MG4, MG5, MG6, MG7, MG8.	MS1, MS4, MS7, MS8, MS9, MS10, MS11, MS12, MS13, MS14, MS15, MS16, MS17, MS18, MS19, MS20, MS21, MS22, MS23.	DRS RUP	Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione Misure specifiche da attuare
	GESTIONE DELLE SPESE	CDA DRS	DG Tutte le strutture/ istituti e sezioni RUP DRS	A1. Inappropriata applicazione delle norme e delle procedure di riferimento (inclusa modulistica standard) B1. Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo qualitativo e quantitativo B2. Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza C1. Messa o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione C3. Alterazione del flusso informativo al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti (mancata/ritardata trasmissione di informazioni o di documentazione) C5. Mancato rispetto dei termini procedurali o alterazione di tempistiche atte ad agevolare interessi particolari E3. Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online" F4. Utilizzo improprio delle informazioni per vantaggio personale e/o per favorire determinati soggetti G21. Messo adempimento relativo alle pubblicazioni sui siti extra istituzionali	1. Pagamento ritardato, mancato o non dovuto al fine di agevolare interessi particolari	interno/esterno	B	B	B	B	B	B	B	La valutazione complessiva della probabilità e dell'incidenza risultano basse pertanto il rischio trascurabile. Le misure obbligatorie e quelle interne all'Ente ne garantiscono l'affidabilità	MG1, MG2, MG3, MG4, MG5, MG6, MG7, MG8.	MS1, MS4, MS7, MS8, MS9, MS10, MS11, MS12, MS13, MS14, MS15, MS16, MS17, MS18, MS19, MS20, MS21, MS22, MS23.	DRS RUP	Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione Misure specifiche da attuare	

GESTIONI

GESTIONE DEL PATRIMONIO	CDA DRS	DG Tutte le strutture/ istituti e sezioni RUP DRS	<p>A1. Inadeguata applicazione delle norme e delle procedure di riferimento (inclusa modulistica standard)</p> <p>B1. Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo qualitativo e quantitativo</p> <p>B2. Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza</p> <p>C1. Omessa o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione</p> <p>C3. Alterazione del flusso informativo al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti (mancata/ritardata trasmissione di informazioni o di documentazione)</p> <p>C5. Mancato rispetto dei termini procedurali o alterazione di tempistiche atte ad agevolare interessi particolari</p> <p>F3. Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online"</p> <p>F4. Utilizzo improprio delle informazioni per vantaggio personale e/o per favorire determinati soggetti</p> <p>G21. Omesso adempimento relativo alle pubblicazioni sui siti extra istituzionali</p>	1. Sottrazione di beni di proprietà dell'Ente	interno/esterno	B	B	B	B	B	B	B	B	La valutazione complessiva della probabilità e dell'incidenza risultano basse pertanto il rischio trascurabile. Le misure obbligatorie e quelle interne all'Ente ne garantiscono l'affidabilità	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7. MG8.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS9. MS10. MS11. MS12. MS13. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS22. MS23.	DRS RUP	Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione Misure specifiche da attuare
-------------------------	------------	--	--	---	-----------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	------------	--

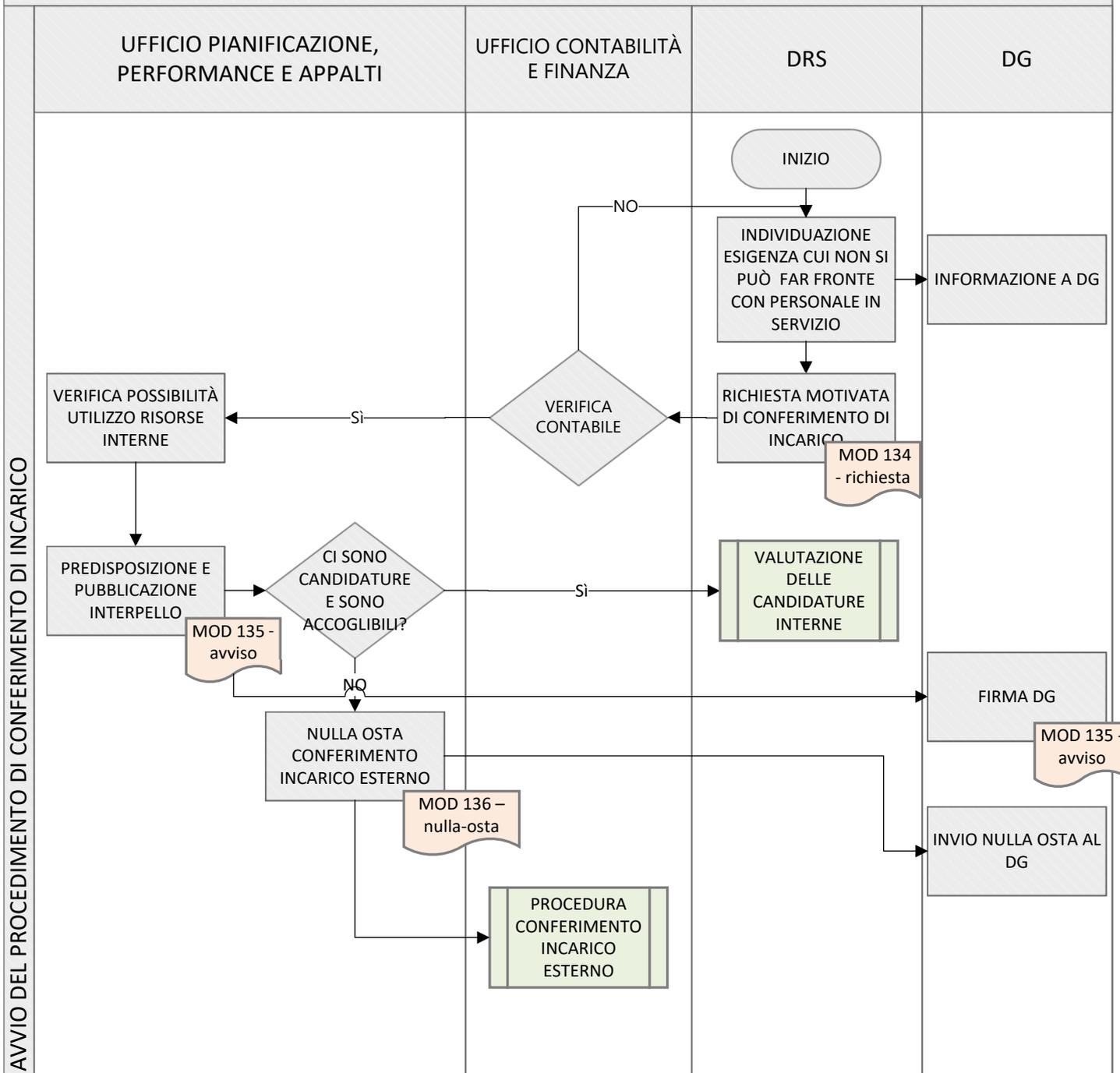


GESTIONE DELLE COMMESSE

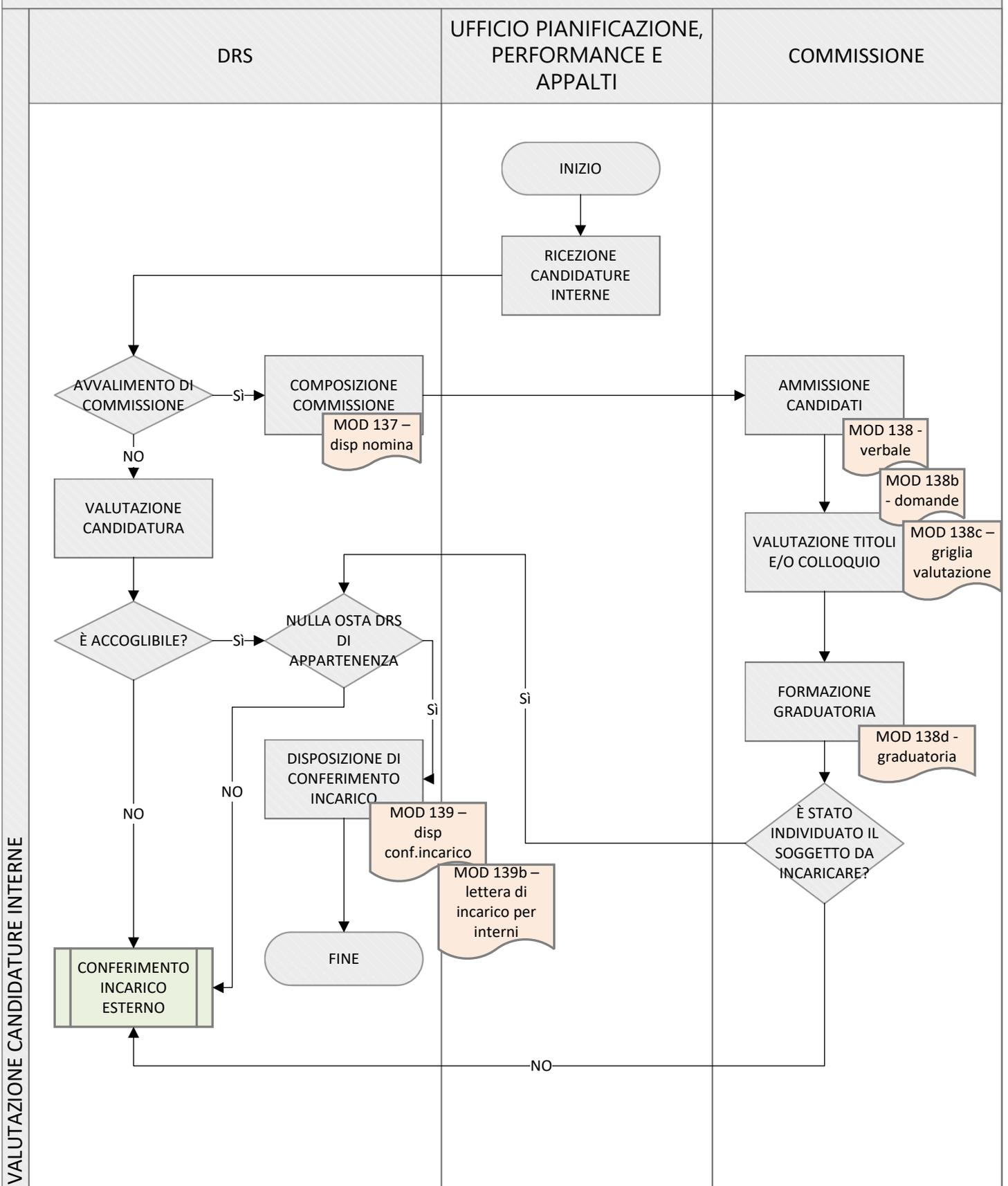


PROCESSO		RISORSE		IDENTIFICAZIONE DELL'ATTO CORROTTIVO - INDIVIDUAZIONE CRITICITA' ESISTENTI (Fattori abilitanti)	MODALITA' DI COMPORTAMENTO	PERIMETRO DELL'EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (Key Risk Indicators)					VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA		MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO		RESPONSABILI	TEMPI	
PROCESSO	SOTTOPROCESSO	Risk owner - Responsabile del processo	Altre risorse coinvolte	(cosa)	(come)	(dove)	1. Livello di interesse esterno	2. Livello di discrezionalità del decisore interno alla PA	3. Presenza di precedenti eventi corruttivi	4. Trasparenza	5. Grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio	Livello di collaborazione del RUP nella costruz., aggiornam. e monit. PTCT	Giudizio complessivo	Motivazione	Generali/obbligatorie	ulteriori		
		(chi)	(chi)															
GESTIONE DELLE COMMESSE	FATTIBILITÀ	RUP	DG Tutte le strutture/ istituti e sezioni RUP DRS	A1. Inadeguata applicazione delle norme e delle procedure di riferimento (inclusa modulistica standard) B1. Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo qualitativo e quantitativo B2. Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza C1. Messa o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione C3. Alterazione del flusso informativo al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti (mancata/ritardata trasmissione di informazioni o di documentazione) C5. Mancato rispetto dei termini procedurali o alterazione di tempistiche atte ad agevolare interessi particolari E3. Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online" F4. Utilizzo improprio delle informazioni per vantaggio personale e/o per favorire determinati soggetti G21. Omesso adempimento relativo alle pubblicazioni sui siti extra istituzionali	1. Agevolazione di interessi propri o altrui	interno/esterno	B	B	B	B	B	B	B	La valutazione complessiva della probabilità e dell'incidenza risultano basse pertanto il rischio trascurabile. Le misure obbligatorie e quelle interne all'Ente ne garantiscono l'affidabilità	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7. MG8.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS9. MS10. MS11. MS13. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS22. MS23.	DRS RUP	Misure generali/obbligatorie già attuate o in attuazione
	STESURA E CANDIDATURA	RUP	DG Tutte le strutture/ istituti e sezioni RUP DRS	A1. Inadeguata applicazione delle norme e delle procedure di riferimento (inclusa modulistica standard) B1. Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo qualitativo e quantitativo B2. Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza C1. Messa o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione C3. Alterazione del flusso informativo al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti (mancata/ritardata trasmissione di informazioni o di documentazione) C5. Mancato rispetto dei termini procedurali o alterazione di tempistiche atte ad agevolare interessi particolari E3. Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online" F4. Utilizzo improprio delle informazioni per vantaggio personale e/o per favorire determinati soggetti G21. Omesso adempimento relativo alle pubblicazioni sui siti extra istituzionali	1. Agevolazione di interessi propri o altrui	interno/esterno	B	B	B	B	B	B	B	La valutazione complessiva della probabilità e dell'incidenza risultano basse pertanto il rischio trascurabile. Le misure obbligatorie e quelle interne all'Ente ne garantiscono l'affidabilità	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7. MG8.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS9. MS10. MS11. MS13. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS22. MS23.	DRS RUP	
	REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI	RUP	DG Tutte le strutture/ istituti e sezioni RUP DRS	A1. Inadeguata applicazione delle norme e delle procedure di riferimento (inclusa modulistica standard) B1. Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo qualitativo e quantitativo B2. Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza C1. Messa o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione C3. Alterazione del flusso informativo al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti (mancata/ritardata trasmissione di informazioni o di documentazione) C5. Mancato rispetto dei termini procedurali o alterazione di tempistiche atte ad agevolare interessi particolari E3. Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online" F4. Utilizzo improprio delle informazioni per vantaggio personale e/o per favorire determinati soggetti G21. Omesso adempimento relativo alle pubblicazioni sui siti extra istituzionali	1. Agevolazione del personale nel conseguimento di titoli professionali	interno/esterno	B	B	B	B	B	B	B	La valutazione complessiva della probabilità e dell'incidenza risultano basse pertanto il rischio trascurabile. Le misure obbligatorie e quelle interne all'Ente ne garantiscono l'affidabilità	MG1. MG2. MG3. MG4. MG5. MG6. MG7. MG8.	MS1. MS4. MS7. MS8. MS9. MS10. MS11. MS13. MS14. MS15. MS16. MS17. MS18. MS19. MS20. MS21. MS22. MS23.	DRS RUP	Misure specifiche da attuare

CONFERIMENTO INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO



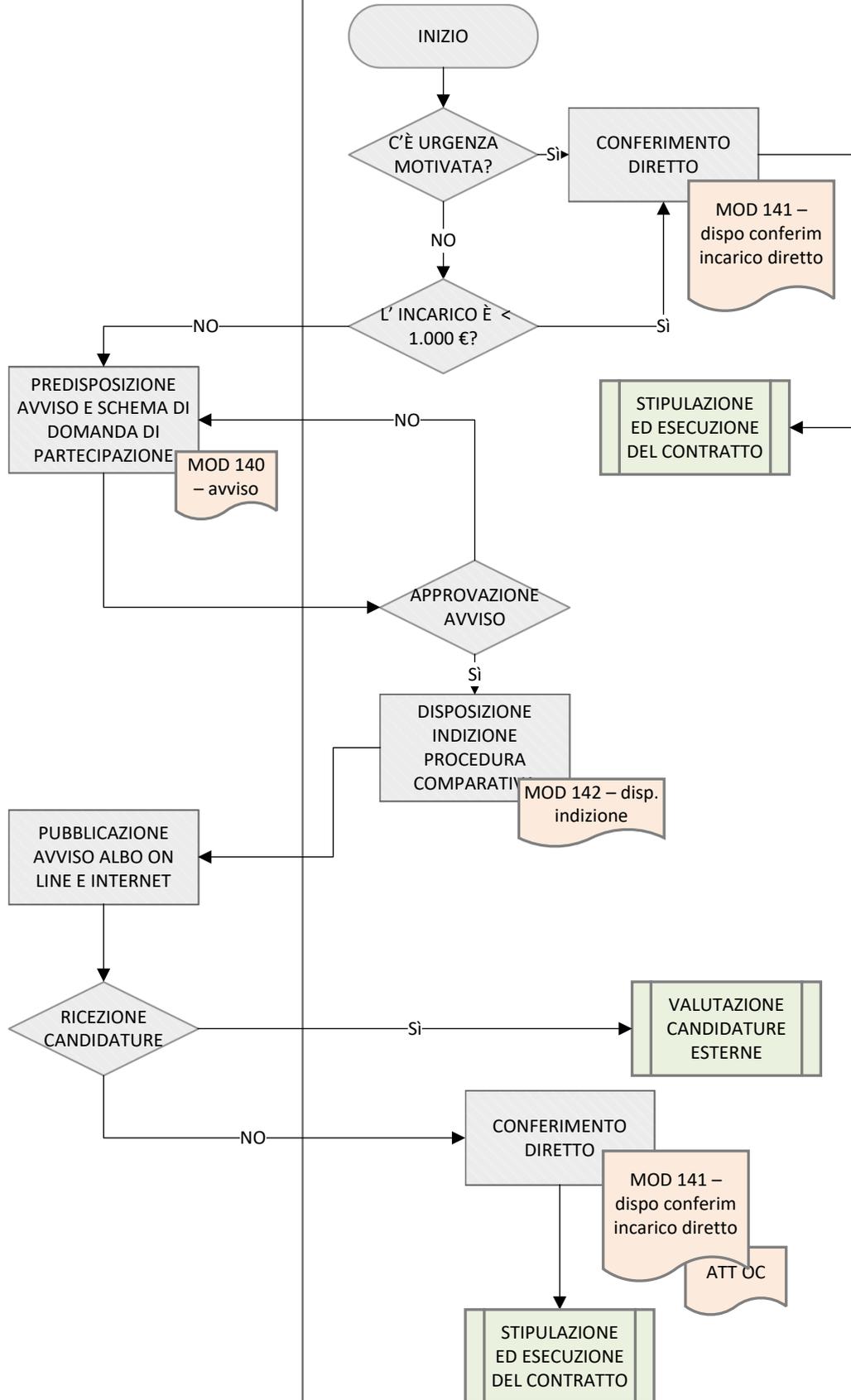
CONFERIMENTO INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO



CONFERIMENTO INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

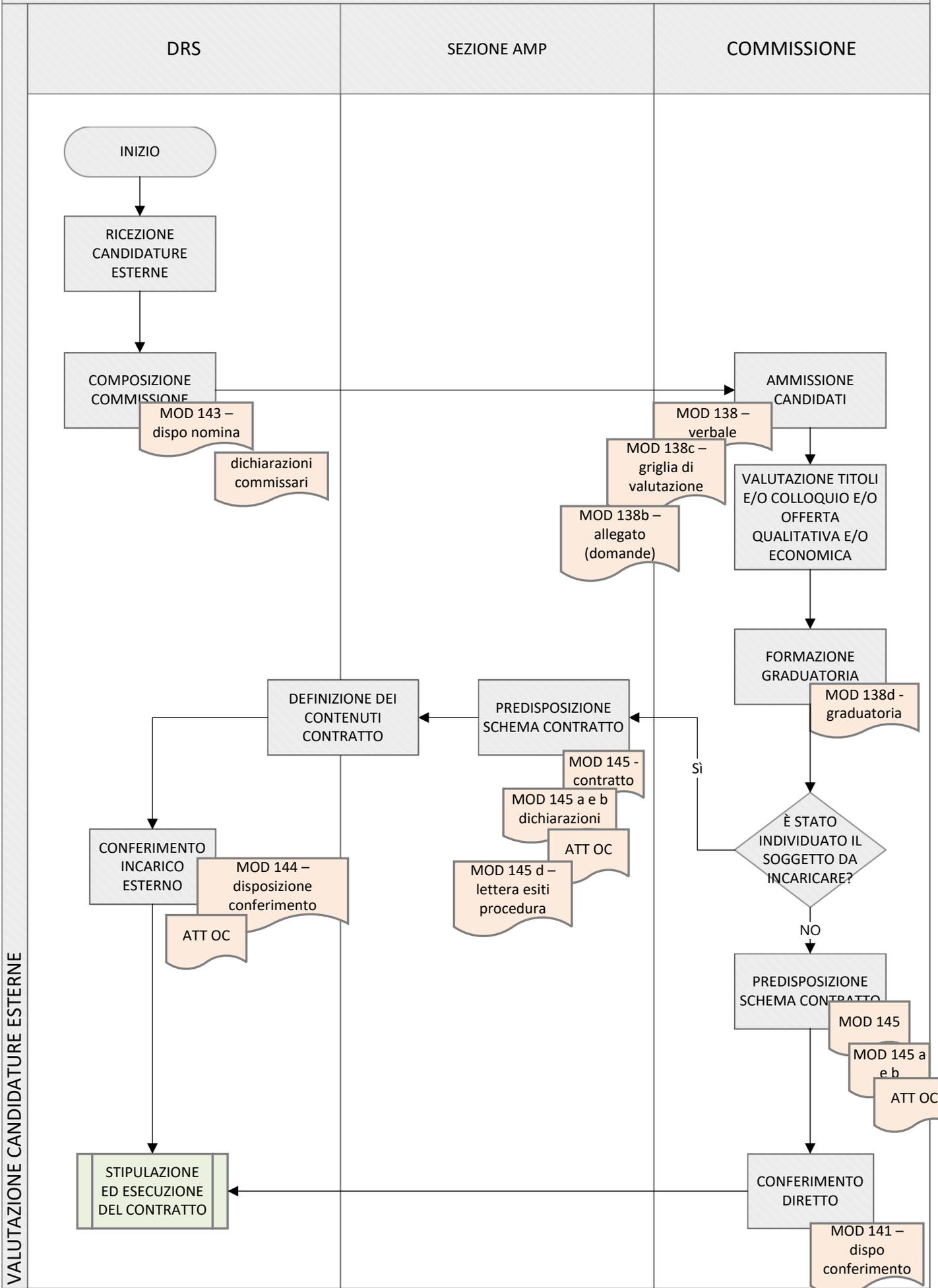
UFFICIO PIANIFICAZIONE,
PERFORMANCE E APPALTI

DRS



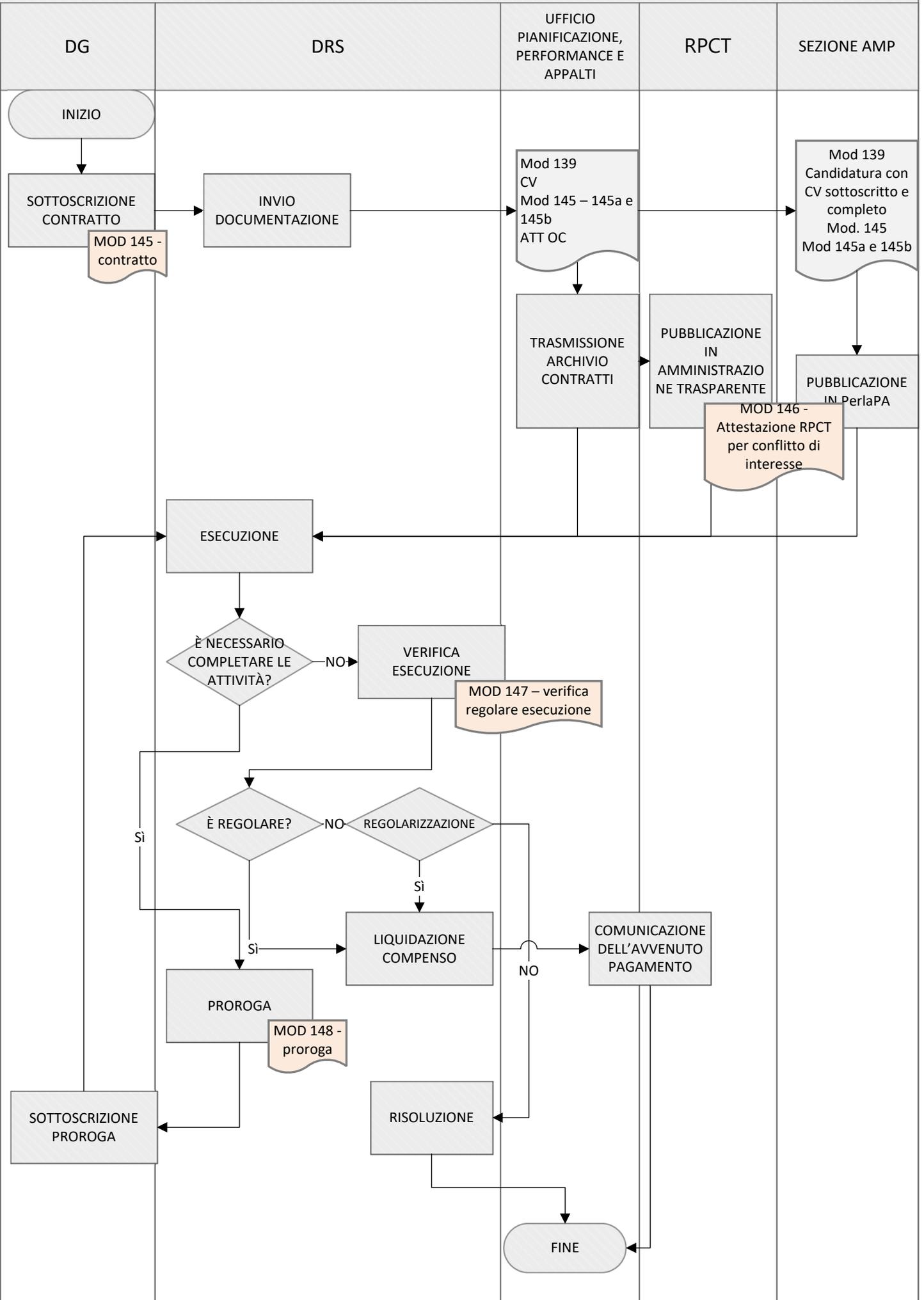
CONFERIMENTO INCARICO ALL'ESTERNO

CONFERIMENTO INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO



CONFERIMENTO INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO



AREA DI RISCHIO: _____

PROCESSO: INCARICHI E NOMINE

PROCESSO			RISORSE		ANALISI DEL RISCHIO			VALUTAZIONE DEL RISCHIO (Key Risk Indicators)					VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA		MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO		RESPONSABILI	TEMPI	
PROCESSO	SOTTOPROCESSO	FASE	Risk owner - Responsabile del processo	Altre risorse coinvolte	IDENTIFICAZIONE DELL'ATTO CORRUPTIVO - INDIVIDUAZIONE CRITICITA' ESISTENTI (Fattori abilitanti)	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (registro dei rischi)	PERIMETRO DELL'EVENTO RISCHIOSO (interno-esterno)	1. Livello di interesse esterno	2. Livello di discrezionalità del decisore interno alla PA	3. Presenza di precedenti eventi corruttivi	4. Trasparenza	5. Grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio	Livello di collaborazione del RUP nella costruz., aggiornam. e monit. PTPCT	Giudizio complessivo	Motivazione	obbligatorie			ulteriori
			(chi)	(chi)	(cosa)	(come)	(dove)											DRS	
Avvio del procedimento	Individuazione esigenza a cui non si può fare fronte con personale in servizio	Richiesta motivata di conferimento di incarico	DRS	DG Tutte le strutture/ istituti e sezioni	Agevolazione interessi particolari in violazione del buon andamento della PA	B1.Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo qualitativo e quantitativo B2.Incoerenza della scelta delle risorse sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza	Interno/Esterno	B	M	B	B	M	B	B	La valutazione complessiva della probabilità e dell'incidenza risultano basse pertanto il rischio trascurabile. Le misure obbligatorie e quelle interne all'Ente ne garantiscono l'affidabilità	1. Rotazione straordinaria 2. Codice di comportamento 3. Astensione in caso di conflitto di interesse 5. Monitoraggio cause di inconferibilità e incompatibilità 7. Whistleblowing e tutela del dipendente che segnali illecit	1. Adozione del PTPCT 4. Redazione del piano formativo in materia di anticorruzione 5. Attuazione del piano formativo in materia di anticorruzione	RUP DRS	Misure obbligatorie in attuazione Misure ulteriori da attuare
					Violazione dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo	A1.Impropria applicazione delle norme e delle procedure di riferimento (inclusa modulistica standard)													
		Predisposizione e pubblicazione interpello + schema di domanda di partecipazione	DRS	DG Tutte le strutture/ istituti e sezioni Ufficio Pianificazione, Performance e Appalti RUP	Agevolazione interessi particolari in violazione del buon andamento della PA	A2.Sopravalutazione/sottovalutazione del fabbisogno al fine di favorire il reclutamento di determinati soggetti A1.Impropria applicazione delle norme e delle procedure di riferimento (inclusa modulistica standard)	Interno/Esterno												
					Violazione dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo	B10.Alterazione dei dati per favorire alcuni soggetti e/o determinate categorie di dipendenti D1.Definizione di requisiti/criteri/clause sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi al fine di conseguire un vantaggio proprio o altrui	Interno/Esterno												
		Predisposizione e pubblicazione avviso + schema di domanda di partecipazione	DRS	DG Tutte le strutture/ istituti e sezioni Ufficio Pianificazione, Performance e Appalti RUP	Agevolazione interessi particolari in violazione del buon andamento della PA	B10.Alterazione dei dati per favorire alcuni soggetti e/o determinate categorie di dipendenti D1.Definizione di requisiti/criteri/clause sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi al fine di conseguire un vantaggio proprio o altrui	Interno/Esterno												
					Violazione dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo	E1.Inadeguata pubblicità della selezione/procedura sul sito intranet e istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito "Albo Online" E2.Omessa pubblicità della selezione/procedura sul sito intranet e istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito "Albo Online" E5.Pubblicità del bando/avviso in periodi in cui l'accesso e l'attenzione verso tali informazioni è ridotto ovvero brevità del periodo di pubblicazione	Interno/Esterno												
	Approvazione interpello e pubblicazione online (sito intranet e albo)	DRS	DG Tutte le strutture/ istituti e sezioni Ufficio Pianificazione, Performance e Appalti RUP	Agevolazione interessi particolari in violazione del buon andamento della PA	D1.Definizione di requisiti/criteri/clause sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi al fine di conseguire un vantaggio proprio o altrui D2.Definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti del soggetto uscente o delle caratteristiche del prodotto/servizio fornito dal soggetto uscente	Interno/Esterno													
				Violazione dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo	E1.Inadeguata pubblicità della selezione/procedura sul sito intranet e istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito "Albo Online" E2.Omessa pubblicità della selezione/procedura sul sito intranet e istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito "Albo Online" E5.Pubblicità del bando/avviso in periodi in cui l'accesso e l'attenzione verso tali informazioni è ridotto ovvero brevità del periodo di pubblicazione	Interno/Esterno													
	Approvazione avviso e pubblicazione online (sito internet e albo)	DRS	DG Tutte le strutture/ istituti e sezioni Ufficio Pianificazione, Performance e Appalti RUP	Agevolazione interessi particolari in violazione del buon andamento della PA	E1.Inadeguata pubblicità della selezione/procedura sul sito intranet e istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito "Albo Online" E2.Omessa pubblicità della selezione/procedura sul sito intranet e istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito "Albo Online" E5.Pubblicità del bando/avviso in periodi in cui l'accesso e l'attenzione verso tali informazioni è ridotto ovvero brevità del periodo di pubblicazione	Interno/Esterno													
				Violazione dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo	D1.Definizione di requisiti/criteri/clause sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi al fine di conseguire un vantaggio proprio o altrui D2.Definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti del soggetto uscente o delle caratteristiche del prodotto/servizio fornito dal soggetto uscente	Interno/Esterno													
		DRS	DG Tutte le strutture/ istituti e sezioni Ufficio Pianificazione, Performance e Appalti RUP	Reclutamento di soggetti predeterminati	G5.Utilizzo artificioso dell'istituto della ripertura dei termini per favorire determinati soggetti C3.Alterazione del flusso informativo al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti (mancata/ritardata trasmissione di informazioni o di documentazione)	Interno													
				Soddisfacimento di interessi economici, finanziari o personali costituenti minaccia all'imparzialità e indipendenza della PA	B10.Alterazione dei dati per favorire alcuni soggetti e/o determinate categorie di dipendenti F1.Usò improprio o distorto della discrezionalità F2.Utilizzo improprio dei criteri di valutazione al fine di favorire soggetti predeterminati B14.Nomina di componenti di commissione compiacenti orientati a favorire uno o più soggetti predeterminati D6.Mancato rispetto dei criteri per la nomina della commissione di gara	Interno/Esterno													
DRS		Commissione Tutte le strutture/ istituti e sezioni Ufficio Pianificazione, Performance e Appalti RUP	Reclutamento di soggetti predeterminati	B4.Generazione di conflitto di interesse mediante il favoreggiamento di un soggetto a danno di un altro B10.Alterazione dei dati per favorire alcuni soggetti e/o determinate categorie di dipendenti G6.Omessa rilascio, acquisizione e/o verifica delle dichiarazioni di assenza conflitto di interesse previste per lo specifico processo/procedimento G8.Asenza dei controlli sui requisiti di ammissione di avvisi/bandi	Interno/Esterno														
			Soddisfacimento di interessi economici, finanziari o personali costituenti minaccia all'imparzialità e indipendenza della PA	G13.Omessa verifica dell'iscrizione ad albi o a ordini professionali C1.Omessa o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione C2.Alterazione (distruzione, manomissione, integrazione, ecc.) della documentazione C15.Mancato rispetto dei termini per la ricezione delle domande/offerte o omessa verifica dei medesimi	Interno/Esterno														
Valutazione candidature interne/esterne	DRS	Commissione Tutte le strutture/ istituti e sezioni Ufficio Pianificazione, Performance e Appalti RUP	Reclutamento di soggetti predeterminati	G1.Inadeguata verifica della sussistenza dei requisiti/motivazione generica o tautologica circa la sussistenza dei presupposti per l'ammissione al procedimento D1.Definizione di requisiti/criteri/clause sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi al fine di conseguire un vantaggio proprio o altrui D3.Mancata esclusione di soggetti privi di requisiti F4.Utilizzo improprio delle informazioni per vantaggio personale e/o per favorire determinati soggetti	Interno/Esterno														
			Soddisfacimento di interessi economici, finanziari o personali costituenti minaccia all'imparzialità e indipendenza della PA	G1.Inadeguata verifica della sussistenza dei requisiti/motivazione generica o tautologica circa la sussistenza dei presupposti per l'ammissione al procedimento G3.Richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori G4.Omessa richiesta di ulteriori elementi istruttori	Interno/Esterno														
	DRS	Commissione Tutte le strutture/ istituti e sezioni Ufficio Pianificazione, Performance e Appalti RUP	Reclutamento di soggetti predeterminati	D1.Definizione di requisiti/criteri/clause sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi al fine di conseguire un vantaggio proprio o altrui E3.Inadeguata pubblicità degli esiti della selezione/procedura sul sito istituzionale di Area Science Park e nell'apposita sezione del sito di Amministrazione Trasparente e di "Albo Online"	Interno/Esterno														
			Soddisfacimento di interessi economici, finanziari o personali costituenti minaccia all'imparzialità e indipendenza della PA		Interno/Esterno														

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

Triennio 2023-2025

ALLEGATO 3

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE GENERALI E
PROGRAMMAZIONE 2023 - 2025**

1. La rotazione straordinaria		
Normativa di riferimento	Stato di attuazione in Area Science Park	Programmazione 2023-2025
<p>Art. 16, co. 1, lett. l-quater) del D. Lgs. n. 165/2001;</p> <p>Art. 1, co. 5, lett. b) della L. n. 190/2012;</p> <p>Delibera ANAC n. 215/2019, recante "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, co. 1, lettera l-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001".</p>	<p>Le norme prevedono la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.</p> <p>Non essendosi verificati casi di condotte di natura corruttiva, la misura a oggi non ha trovato applicazione nell'Ente.</p>	<p>2023: a seguito della revisione del Codice di comportamento dell'Ente, introduzione dell'obbligo per i dipendenti di comunicare all'Ente la sussistenza nei propri confronti di provvedimenti di rinvio a giudizio. Introduzione del registro delle dichiarazioni di conflitto di interesse.</p> <p>2023-2025: monitoraggio dei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.</p> <p>Nelle more della modifica del Codice di comportamento, nel caso in cui si debba dare avvio a procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva o si abbia formale notizia di procedimenti penali di natura corruttiva passati in giudicato a carico dei dipendenti dell'Ente, i quali verranno assegnati ad altro ufficio, verranno applicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il trasferimento obbligatorio, ovvero la rotazione cd. ordinaria prevista dall'art. 3 co. 1 della L. n. 97/2001; - la rotazione straordinaria propria, di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater) del D.Lgs. n. 165/2001.
2. Il Codice di comportamento		
Normativa di riferimento	Stato di attuazione in Area Science Park	Programmazione 2023-2025

<p>Art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001 D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001); Delibera ANAC n. 177/2020 Art. 4 del D.L. cd. 'PNRR 2' (D.L. n. 36/2022)</p>	<p>In ottemperanza alle nuove Linee Guida in materia da parte dell'ANAC, successivamente emanate con Delibera n. 177/2020, il nuovo <u>Codice di comportamento</u> dell'Ente è stato adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 28 marzo 2022, n. 17. Il Codice è stato elaborato nell'ambito di una procedura aperta e partecipata, con una consultazione pubblica, operata tramite il sito istituzionale dell'Ente, per consentire agli <i>stakeholder</i> dell'Ente di esprimere le proprie considerazioni e proposte, oltre a una consultazione interna, operata tramite l'Intranet aziendale, per permettere ai dipendenti una partecipazione fattiva all'elaborazione del Codice.</p> <p>Tuttavia, a seguito dell'approvazione del 1° dicembre 2022 di un regolamento concernente modifiche al D.P.R. n. 62/2013, si prevede di modificare ulteriormente nel corso del 2022 il Codice, sempre con procedura partecipata. Per questo motivo è stata posticipata l'attuazione della misura 9, che prevedeva l'adozione delle modifiche al Codice entro il 31 dicembre 2022.</p> <p>Lo schema di D.P.R., adottato il 1° dicembre 2022, in attuazione di quanto previsto dal decreto legge cosiddetto 'PNRR 2' (D.L. n. 36/2022), integra gli elementi costitutivi della Milestone M1C1-58, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di riforma della Pubblica amministrazione, che deve essere conclusa entro la scadenza del primo semestre del prossimo anno (30 giugno 2023). Il decreto segue le direttrici di riforma previste dal PNRR e aggiorna coerentemente il Codice vigente del 2013, per adeguarlo al nuovo contesto socio-lavorativo e alle esigenze di maggiore tutela dell'ambiente, del principio di non discriminazione nei luoghi di lavoro e a quelle derivanti dall'evoluzione e dalla maggiore diffusione di internet e dei social media.</p>	<p>2023: ulteriore modifica del Codice, con procedura partecipata in attuazione delle sopravvenute modifiche normative.</p> <p>2024: valutazione e misurazione della corretta applicazione del nuovo Codice nel contesto dell'Ente.</p> <p>2025: verifica del corretto recepimento del nuovo Codice di comportamento in tutta la modulistica dell'Ente, a cura dell'Ufficio Risorse Umane.</p>
---	--	--

	<p>Più in dettaglio, tra le principali novità del D.P.R. compaiono: la responsabilità attribuita al dirigente per la crescita professionale dei collaboratori, e per favorirne le occasioni di formazione e le opportunità di sviluppo, nonché l'espressa previsione della misurazione della performance dei dipendenti anche sulla base del raggiungimento dei risultati e del loro comportamento organizzativo; l'espressa previsione del divieto di discriminazione basato sulle condizioni personali del dipendente, quali ad esempio orientamento sessuale, genere, disabilità, etnia e religione; la previsione che le condotte personali dei dipendenti realizzate attraverso l'utilizzo dei social media non debbano in alcun modo essere riconducibili all'amministrazione di appartenenza o lederne l'immagine ed il decoro. Attenzione viene dedicata anche al rispetto dell'ambiente, per contribuire alla riduzione del consumo energetico, della risorsa idrica. Tra gli obiettivi anche la riduzione dei rifiuti e il loro riciclo.</p>	
3.	Il conflitto di interessi e l'astensione	
Normativa di riferimento	Stato di attuazione in Area Science Park	Programmazione 2023-2025
<p>Art. 6-bis della L. n. 241/1990 - introdotto dall'art. 1, co. 41, della L. n. 190/2012; PNA (Allegato 1, par. B.6); Artt. 6, 7 e 14, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. n. 165/2001). Art. 42 del D.lgs. n. 50/2016</p>	<p>Sulla disciplina in materia di conflitto di interessi si fonda la richiesta di rilascio di dichiarazioni <i>ad hoc</i> al personale interno e ai soggetti esterni che collaborano a qualunque titolo con Area Science Park, in forza delle previsioni attualmente contenute nel Regolamento di organizzazione, nel Codice di comportamento e nel Disciplinare per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo adottati dall'Ente, reperibili sul sito istituzionale di Amministrazione trasparente (qui). Nel corso del 2021 era stato previsto il rilascio delle dichiarazioni in formato elettronico e loro archiviazione in formato digitale in un'apposita</p>	<p>2023: alla luce delle linee guida elaborate per dare attuazione ai progetti del PNRR, si darà attuazione alla misura inserita nel seguito che prevede la realizzazione di un Registro delle dichiarazioni di conflitto di interesse, in modo da agevolarne la verifica. 2024: messa a regime dell'anagrafe delle dichiarazioni in formato digitale. 2025: verifica dell'operatività dell'anagrafe delle dichiarazioni in formato digitale ed eventuale revisione in caso di sopravvenienze normative.</p>

		anagrafe. La misura è stata posticipata all'anno successivo e solo parzialmente attuata e pertanto viene riproposta per il 2022.	
4.	Incarichi esterni ai dipendenti di Area Science Park e ai dipendenti di altra P.A.		
Normativa di riferimento	Stato di attuazione in Area Science Park	Programmazione 2023-2025	
<p>Art. 6-bis della L. n. 241/1990 - introdotto dall'art. 1, co. 41, della L. n. 190/2012;</p> <p>L. n. 190/2012 intervenuta a modificare il regime dello svolgimento degli incarichi dei dipendenti pubblici contenuto nell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.</p>	<p>Area Science Park non si è ancora dotata dei regolamenti da adottare su proposta del Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione per disciplinare gli incarichi vietati in relazione al ruolo e alla qualifica ricoperta.</p> <p>Tra le proposte di attività del precedente PTPCT vi era la redazione e approvazione di un disciplinare o di una procedura sugli incarichi vietati e sui criteri per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali, che disciplinasse gli incarichi esterni ai dipendenti dell'Ente in attuazione delle disposizioni contenute nella L. n. 190/2012, con la relativa modulistica necessaria per le richieste di autorizzazione, già in uso nell'Ente, ma da sottoporre a revisione. A causa del perdurare della situazione emergenziale, tale attività è stata posticipata al 2023.</p>	<p>La misura era posticipata al 2023 nel PTPCT 2022-2024.</p> <p>2023: redazione e approvazione di una procedura sugli incarichi vietati e sui criteri per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali e modifica dei relativi modelli.</p> <p>2024: redazione e approvazione di un disciplinare sugli incarichi vietati e sui criteri per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali e modifica dei relativi modelli; monitoraggio e valutazione dello stato di applicazione della procedura</p> <p>2025: monitoraggio e valutazione dello stato di applicazione del disciplinare e della procedura ed eventuale revisione in caso di sopravvenienze normative.</p>	
5.	Cause di inconfiribilità e incompatibilità		
Normativa di riferimento	Stato di attuazione in Area Science Park	Programmazione 2023-2025	

<p>Art. 1, co. 49 e 50 della L. n. 190/2012; art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 Delibera ANAC n. 833/2016, “Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell’ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili” Delibera ANAC n. 1201/2019 “Indicazioni per l’applicazione della disciplina delle inconferibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione - art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001”</p>	<p>Nel 2022 era prevista l’istituzione di un gruppo di lavoro per l’approntamento di un processo di gestione dell’inconferibilità e incompatibilità, a cui avrebbero dovuto partecipare dipendenti provenienti da diverse strutture in ragione della propria preparazione specifica assieme al RPCT e alle Referenti. A causa della grande mole di lavoro la misura è stata posticipata al 2023. In data 9 gennaio 2023 è stata pubblicata dall’ANAC la <u>Guida all’applicazione della legge nei casi di incompatibilità e inconferibilità</u>: per supportare le amministrazioni pubbliche nell’applicazione della legge nei casi di inconferibilità e incompatibilità, ANAC mette a disposizione un manuale pratico ricavato dalle disposizioni in materia esistenti, volto a guidare le stesse PA nell’applicazione della complessa disciplina prevista dal decreto legislativo 39/2013. Nel corso del 2023 verrà effettuata una ricognizione dell’applicazione normativa alla luce di questo nuovo documento.</p>	<p>2023: monitoraggio delle sopravvenienze normative ed eventuale verifica e revisione dei modelli; istituzione di un gruppo di lavoro per l’approntamento di un processo di gestione dell’inconferibilità e incompatibilità, a cui parteciperanno dipendenti provenienti da diverse strutture in ragione della propria preparazione specifica assieme al RPCT; ricognizione dell’applicazione normativa alla luce del nuovo <u>manuale ANAC</u>. 2024: verifica e revisione del processo e della normativa. 2025: monitoraggio routinario sul processo e della normativa.</p>
<p>6. Pantouflage - revolving doors. Incompatibilità successiva alla cessazione del rapporto con Area Science Park</p>		
<p>Normativa di riferimento</p>	<p>Stato di attuazione in Area Science Park</p>	<p>Programmazione 2023-2025</p>

<p>Art. 53, co. 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001</p>	<p>Il PTPCT 2021-2023 alla misura 13 prevedeva l'istituzione di un Gruppo di lavoro per l'attuazione e il monitoraggio delle misure sul <i>Pantouflage</i> e non è stata attuata. Il Piano del 2022, data la grande mole di lavoro derivante dall'attuazione delle misure in atto e di quelle specifiche, aveva posticipato l'attuazione di questa misura al 2023.</p>	<p>2023: verifica sull'applicazione concreta della misura, anche alla luce delle precisazioni esplicitate dall'ANAC nel PNA 2019, attraverso l'istituzione di un gruppo di lavoro composto dal RPCT e da personale dell'Ufficio Risorse Umane e dell'Ufficio Appalti, affinché vengano verificate e attuate le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione di appositi moduli di autodichiarazione, da allegare ai bandi di gara o da utilizzare in sede di affidamenti di contratti pubblici, in cui l'operatore economico concorrente dichiara obbligatoriamente di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di <i>pantouflage</i>; - inserimento della clausola sul <i>pantouflage</i>, attraverso il richiamo al Codice di comportamento, anche negli schemi dei contratti; - inserimento, nella comunicazione di preavviso di cessazione del rapporto di lavoro, con riferimento al personale di ruolo, di un'apposita dichiarazione sul rispetto delle norme sul <i>pantouflage</i>; analogamente, per il personale a tempo determinato la previsione che la comunicazione con la dichiarazione venga inviata con adeguato anticipo sulla scadenza del contratto. <p>2024: verifica e monitoraggio dell'applicazione delle misure proposte dal gruppo di lavoro e monitoraggio dell'evoluzione normativa.</p> <p>2025: verifica e monitoraggio dell'applicazione delle misure proposte dal gruppo di lavoro e monitoraggio dell'evoluzione normativa.</p>
<p>7.</p>	<p>Whistleblowing e tutela del dipendente che segnali illeciti</p>	
<p>Normativa di riferimento</p>	<p>Stato di attuazione in Area Science Park</p>	<p>Programmazione 2023-2025</p>

<p>Art. 54-bis del D. Lgs. n. 165/ 2001;</p> <p>art. 1, co. 51, della L. 190/2012;</p> <p>art. 31, co. 1, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014;</p> <p>art. 1, co. 1, della L. 30 novembre 2017, n. 179;</p> <p>Direttiva (UE) 2019/1937;</p> <p>Delibera ANAC n. 469 del 9 giugno 2021 – modificata con il Comunicato del Presidente dell’Autorità del 21 luglio 2021.</p>	<p>La disciplina è stata recepita e attuata dall’Ente con l’adozione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 28 novembre 2019, n. 84, con cui è stata approvata la <i>Whistleblowing Policy</i> dell’Ente e a seguito della quale è stata attivata la casella di posta whistleblowing@areasciencepark.it, accessibile soltanto al RPCT.</p> <p>Nel corso del 2022, in attuazione della misura 17 prevista dal Piano 2022, è stata implementata la Piattaforma messa a disposizione da ANAC ed è stata resa disponibile sul sito istituzionale di Amministrazione trasparente, nella sezione dedicata alla prevenzione della corruzione e al whistleblowing. Le istanze, anche in questo caso, sono accessibili soltanto al RPCT.</p> <p>Si è provveduto, inoltre, al recepimento nel Codice di comportamento dell’Ente delle novità introdotte in materia di Whistleblowing dalle Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 adottate dall’ANAC con Delibera n. 469 del 9 giugno 2021 – modificate con il Comunicato del Presidente dell’Autorità del 21 luglio 2021, nelle more del recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937.</p>	<p>2023:</p> <p>Aggiornamento informatico della Piattaforma tecnologica messa a disposizione da ANAC per tutelare e garantire ulteriormente la riservatezza delle informazioni contenute nella segnalazione e permettere ad un ristretto gruppo di persone (Struttura ricevente) di ricevere e analizzare le segnalazioni.</p> <p>Valutazione da parte dei Direttori dell’Ente sotto il coordinamento del RPCT in merito alla costituzione di una Struttura ricevente e alla sua composizione.</p> <p>In coordinamento con il Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell’Ente verrà svolta un’azione integrata per la diffusione della cultura della legalità, consistente in un’analisi da parte del RPCT e delle sue Referenti, sulla percezione dello strumento da parte dei dipendenti dell’Ente e della conoscenza e applicabilità di quest’ultimo, per progettare una sessione conoscitiva (sotto forma di corso di formazione o conferenza), che ne illustri le reali possibilità di utilizzo e renda note le forme di tutela realizzate dall’Ente.</p> <p>2024: valutazione da parte dei Direttori dell’Ente, sotto il coordinamento del RPCT, eventualmente mediante l’istituzione di un gruppo di lavoro dedicato, della necessità di istituire la figura del “Custode dell’identità”, importante presidio della riservatezza del segnalante.</p> <p>2024: messa a regime della piattaforma tecnologica, dell’eventuale Struttura ricevente e della figura del “Custode dell’identità”.</p>
8.	Patti di integrità e protocolli di legalità	
Normativa di riferimento	Stato di attuazione in Area Science Park	Programmazione 2023-2025
Art. 1, co. 17 della L. n.	I patti di integrità e i protocolli di	2023: i patti di integrità sono stati

<p>190/2012; Delibera ANAC n. 72/2013; Delibera ANAC n. 1374/2016; Intese sottoscritte nel luglio 2014 e nel gennaio 2015 tra ANAC – Prefetture – UTG ed Enti Locali.</p>	<p>legalità costituiscono utili strumenti pattizi per contrastare il fenomeno delle infiltrazioni mafiose nelle attività economiche, anche nei territori dove il fenomeno non è particolarmente radicato. In tal modo vengono rafforzati i vincoli previsti dalle norme della legislazione antimafia, con forme di controllo volontario, anche con riferimento ai subcontratti, non previste dalla normativa.</p> <p>Alla data odierna Area Science Park non ha approvato protocolli di legalità o integrità, ma ha inserito all'interno dei propri contratti d'appalto gli impegni previsti dai patti di integrità.</p> <p>Quanto ai patti di legalità, non essendosi verificato il caso di appalti di lavori particolarmente onerosi o complessi, non sono stati attualmente redatti né adottati.</p>	<p>adottati a gennaio 2023, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 27 gennaio 2023, n. 4.</p> <p>2025: relativamente ai protocolli di legalità, monitoraggio degli appalti di lavori di una certa rilevanza o complessità (nel caso in cui si verificassero si procederà alla loro redazione e validazione da parte della Prefettura).</p>
---	---	--

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

Triennio 2023-2025

ALLEGATO 4

PROGRAMMAZIONE MISURE SPECIFICHE 2023 - 2025

Programmazione delle misure 2023-2025				
Obiettivo	Tipo di misura	Misura	Scadenza	Soggetti responsabili
1. Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Misura di controllo	<u>Adozione del PTPCT</u>	30 marzo 2023 (misura in atto)	<ul style="list-style-type: none"> • Organo di indirizzo politico-amministrativo • RPCT
2. Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Misura di trasparenza	<u>Adempimenti di trasparenza</u> Costante adeguamento del sito Amministrazione Trasparente alle previsioni del D.Lgs. 97/2016	31 dicembre 2023 (misura in atto)	<ul style="list-style-type: none"> • RPCT • Referenti • Struttura a supporto del RPCT • O.I.V. • Tutti i dirigenti
3. Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Misura di trasparenza	<u>Adempimenti di trasparenza</u> Adeguamento del processo in seguito alla mutata struttura dell'Ente e alle sopravvenienze normative; adeguamento e/o redazione di modelli per la somministrazione delle informazioni da pubblicare	31 dicembre 2023 (misura in atto)	<ul style="list-style-type: none"> • RPCT • Referenti • Struttura a supporto del RPCT • Tutti i dirigenti
4. Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Misura di semplificazione o di organizzazione di processo	<u>Mappatura processi/misura organizzativa</u> Mappatura e ricostruzione dei processi relativi alle aree generali di rischio	31 dicembre 2023 (misura in atto)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttore generale • RPCT • Referenti • Struttura a supporto del RPCT • Tutti i Direttori
5. Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Misura di trasparenza	<u>Individuazione di eventuali dati ulteriori da pubblicare nella sezione Amministrazione trasparente</u> sulla base delle richieste di accesso civico generalizzato pervenute.	31 dicembre 2023 (misura in atto)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ RPCT ▪ RPCT ▪ Referenti ▪ Struttura a supporto del RPCT ▪ Tutti i dirigenti
6. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Misura di formazione	<u>Redazione del piano formativo in materia di anticorruzione</u> Progettare le iniziative formative programmate per il 2023 (corsi per area	31 marzo 2023 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore responsabile della formazione del personale • RPCT • RPCT

Programmazione delle misure 2023-2025

			di rischio e generali per i Direttori)		<ul style="list-style-type: none"> • Referenti • Ufficio Valorizzazione Risorse Umane e Benessere
7.	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Misura di formazione	<p><u>Attuazione del piano formativo in materia di anticorruzione</u></p> <p>Attuare le iniziative formative programmate per il 2023 (corsi per area di rischio e generali per i Direttori)</p>	30 novembre 2023 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore responsabile della formazione del personale • RPCT • Referenti del RPCT • Struttura a supporto del RPCT • Ufficio Valorizzazione Risorse Umane e Benessere
8.	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Misura di rotazione	<p>Creazione di una Struttura a supporto del RPCT</p> <p>Prevedere il coinvolgimento di uno o due funzionari per ogni struttura dell'Ente a supporto dell'attuazione delle misure previste dal PTPCT, per il monitoraggio e il riesame del Piano</p>	30 settembre 2023 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore generale • RPCT • Tutti i Direttori
9.	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Misura di sensibilizzazione e partecipazione	<p><u>Consultazione pubblica permanente integrata</u> per l'acquisizione di proposte e/o osservazioni per l'adozione del PIAO 2024-2026 di Area Science Park.</p>	31 ottobre 2023 (misura in atto)	<ul style="list-style-type: none"> • RPCT • Referenti ▪ Struttura a supporto del RPCT
10.	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Misura di definizione e promozione e dell'etica e di standard di comportamento	<p><u>Codice di comportamento</u></p> <p>Adozione della revisione del Codice di comportamento adottato nel 2022 a seguito dell'approvazione del 01/12/2022 di un regolamento concernente modifiche al D.P.R. n. 62/2013, con procedura partecipata</p>	31 ottobre 2023 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organo di indirizzo politico-amministrativo ▪ RPCT ▪ Referenti ▪ Struttura a supporto del RPCT ▪ O.I.V. ▪ U.P.D.

Programmazione delle misure 2023-2025

11. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Misura di regolamentazione	Redazione di <u>una procedura per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali e sugli incarichi vietati</u>	31 dicembre 2023 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> • Organo di indirizzo politico-amministrativo <ul style="list-style-type: none"> ▪ RPCT ▪ U.P.D. • Ufficio Legale <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente responsabile del procedimento
12. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Misura di regolamentazione	<u>Disciplinare per l'associazione di personale esterno presso Area Science Park</u>	31 gennaio 2023 (misura attuata)	<ul style="list-style-type: none"> • Organo di indirizzo politico-amministrativo <ul style="list-style-type: none"> ▪ RPCT ▪ U.P.D. ▪ Ufficio Legale
13. Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Misura di semplificazione o di organizzazione di processo	<u>Responsabile della Conservazione</u> ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD – D.Lgs. n. 82/2005) e degli allegati 2 e 4 alle Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici	31 dicembre 2023 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> • RPCT • Direttore Generale • Dirigente responsabile dell'IT • RTD
14. Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Misura di semplificazione o di organizzazione di processo e misura di formazione	<u>Applicazione della procedura relativa all'Albo interno dei RUP dell'Ente</u> Attuazione dell'istruzione operativa adottata nel 2022 e relativa attività di formazione interna	Misura di semplificazione e o di organizzazione di processo e misura di formazione	<ul style="list-style-type: none"> • Organo di indirizzo politico-amministrativo <ul style="list-style-type: none"> ▪ RPCT ▪ U.P.D. ▪ Dirigente responsabile degli appalti ▪ RTD
15. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Misura di semplificazione o di organizzazione di processo	<u>Nuovo sito internet istituzionale dell'Ente e del sito di Amministrazione Trasparente</u> che favorisca la digitalizzazione e la trasparenza	31 dicembre 2023 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ RPCT ▪ Direttore Generale ▪ Dirigente responsabile dell'IT ▪ RTD
16. Creare un contesto sfavorevole	Misura di semplificazione o di	<u>Revisione del sistema di fascicolazione e classificazione e piano di</u>	31 dicembre 2023 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ RPCT ▪ RTD ▪ Dirigente

Programmazione delle misure 2023-2025

alla corruzione	organizzazione di processo e misura di trasparenza	<u>conservazione dell'Ente (Protocollo informatico)</u> che favorisca e permetta l'integrazione dei processi, la digitalizzazione e la trasparenza		responsabile dell'IT
17. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Misura di semplificazione o di organizzazione di processo	<u>Digitalizzazione dei processi e introduzione del fascicolo digitale dell'Ente</u> Informatizzazione dei processi dell'Ente con l'introduzione del fascicolo digitale: passaggio a regime per ulteriori due processi dell'Ente a cura del Gruppo di lavoro "Digitalizzazione Processi" istituito nel 2022; adozione a regime del processo digitalizzato nel 2022	31 dicembre 2023 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ RPCT ▪ Direttore Generale ▪ Dirigente responsabile dell'IT ▪ RTD ▪ GdL Digitalizzazione
18. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Misura di semplificazione o di organizzazione di processo	Aggiornamento della <u>piattaforma dedicata al Whistleblowing</u> messa a disposizione dall'A.N.A.C.	31 gennaio 2023 (misura attuata)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ RPCT ▪ Referenti ▪ Struttura a supporto del RPCT ▪ Direttore Generale ▪ Dirigente responsabile dell'IT ▪ RTD
19. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Misura di semplificazione o di organizzazione di processo	Revisione della procedura <u>"Albo informatico"</u>	31 dicembre 2023 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ RPCT ▪ Referenti ▪ Direttore Generale ▪ Dirigente responsabile dell'IT ▪ RTD
20. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Misura di trasparenza	<u>Censimento delle situazioni di conflitto di interessi</u> , potenziale o reale, trasversale ai processi dell'Ente e pubblicazione delle attestazioni sul sito istituzionale di Amministrazione trasparente.	31 dicembre 2023 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ RPCT ▪ Direttore Generale ▪ Dirigente responsabile del personale ▪ Dirigente responsabile dei processi ▪ O.I.V. ▪ RTD

Programmazione delle misure 2023-2025

21. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Misura di trasparenza	<u>Creazione di un registro delle dichiarazioni di conflitto di interessi</u> , in attuazione delle Linee Guida attuative del PNRR. Progetto pilota con applicazione alle procedure PNRR, da estendere alle altre procedure dell'Ente nel corso del 2023.	31 dicembre 2023 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ RPCT ▪ Direttore Generale ▪ Dirigente responsabile del personale ▪ Dirigente responsabile dei processi ▪ Dirigente responsabile dei dell'IT ▪ RTD
22. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Misura di regolamentazione	<u>Attuazione dei patti di integrità</u> previsti nelle LLGG PNRR	30 giugno 2023 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore responsabile degli appalti • RPCT ▪ Ufficio Appalti
23. Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Misura di regolamentazione	<u>Istituzione di un Gruppo di lavoro per l'attuazione e il monitoraggio delle misure sul Pantouflage</u>	31 dicembre 2023 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ RPCT ▪ Direttore Generale ▪ Dirigente responsabile del personale
24. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Misura di sensibilizzazione e partecipazione	<u>Attuazione del piano formativo in materia di anticorruzione e trasparenza</u> Attuare le iniziative formative programmate per il 2024	30 giugno 2024 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore responsabile della formazione del personale • RPCT ▪ Ufficio Valorizzazione Risorse Umane e Benessere
25. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Misura di semplificazione o di organizzazione di processo	<u>Digitalizzazione processi dell'Ente</u> Informatizzazione dei processi dell'Ente: ampliamento del progetto pilota con applicazione a ulteriori processi dell'Ente	31 dicembre 2024 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ RPCT ▪ Direttore Generale ▪ Dirigente responsabile dell'IT ▪ RTD
26. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Misura di sensibilizzazione e partecipazione	<u>Consultazione pubblica permanente integrata</u> per l'acquisizione di proposte e/o osservazioni per l'adozione del PIAO 2025-2027 di Area Science Park.	31 ottobre 2024 (misura in atto)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ RPCT ▪ Referenti ▪ Struttura a supporto del RPCT
27. Creare un contesto sfavorevole	Misura di regolamentazione	Redazione di un <u>disciplinare sui criteri per il conferimento o</u>	31 dicembre 2024 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> • Organo di indirizzo politico-

Programmazione delle misure 2023-2025

alla corruzione	<u>l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali e sugli incarichi vietati</u>	amministrativo <ul style="list-style-type: none">▪ RPCT▪ U.P.D.• Ufficio Legale▪ Dirigente responsabile del conferimento di incarichi extraistituzionali	
28. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Misura di sensibilizzazione e partecipazione	<u>Consultazione pubblica permanente integrata</u> per l'acquisizione di proposte e/o osservazioni per l'adozione del PIAO 2026-2028 di Area Science Park.	31 ottobre 2025 (misura in atto) <ul style="list-style-type: none">▪ RPCT▪ Referenti▪ Struttura a supporto del RPCT

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

Triennio 2023-2025

ALLEGATO 5

MONITORAGGIO MISURE 2022 - 2024

Monitoraggio delle misure 2022-2024					
	Tipo di misura	Misura	Scadenza	Soggetti responsabili	
1.	Misura di controllo	<u>Adozione del PTPCT</u>	30 aprile 2022 (misura in atto)	<ul style="list-style-type: none"> • Organo di indirizzo politico-amministrativo • RPCT 	Misura attuata deliberazione CDA n. 13 del 31.03.2023
2.	Misura di trasparenza	<u>Adempimenti di trasparenza</u> Costante adeguamento del sito Amministrazione Trasparente alle previsioni del D.Lgs. 97/2016	31 dicembre 2022 (misura in atto)	<ul style="list-style-type: none"> • RPCT • O.I.V. • Tutti i dirigenti 	Misura attuata 14.06.2022 validazione OIV reperibile qui Misura in corso (aggiornamento costante)
3.	Misura di trasparenza	<u>Adempimenti di trasparenza</u> Adeguamento del processo in seguito alla mutata struttura dell'Ente e alle sopravvenienze normative; adeguamento e/o redazione di modelli per la somministrazione delle informazioni da pubblicare	31 dicembre 2022 (misura in atto)	<ul style="list-style-type: none"> • RPCT • Referenti • Struttura a supporto del RPCT • Tutti i dirigenti 	Misura attuata Misura in corso (aggiornamento costante)
4.	Misura di sensibilizzazione e partecipazione	<u>Redazione del piano formativo in materia di anticorruzione</u> Progettare le iniziative formative programmate per il 2022 (corsi per area di rischio e generali per i Direttori)	30 giugno 2022 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore responsabile della formazione del personale • RPCT • Ufficio Risorse Umane 	Misura attuata Le azioni ivi previste sono contenute nel Piano di formazione dell'Ente
5.	Misura di sensibilizzazione e partecipazione	<u>Attuazione del piano formativo in materia di anticorruzione</u> Attuare le iniziative formative programmate per il 2022 (corsi per area di rischio e generali per i Direttori)	30 ottobre 2021 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore responsabile della formazione del personale • RPCT • Ufficio Risorse Umane 	Misura parzialmente attuata Le azioni previste nel Piano di formazione dell'Ente sono state progettate ma verranno erogate nel 2023 per le motivazioni illustrate in precedenza nel piano
6.	Misura di rotazione	Creazione di una Struttura a supporto del RPCT Prevedere il coinvolgimento di due funzionari per ogni struttura dell'Ente a supporto dell'attuazione delle misure previste dal PTPCT, per il monitoraggio e il riesame del Piano	30 settembre 2022 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore generale • RPCT • Tutti i Direttori 	Misura parzialmente attuata Con deliberazione CdA d.d. 21/09/2022, n. 72 è stato prorogato l'incarico al RPCT e con deliberazione CdA d.d. 21/12/2022, n. 104 sono state nominate le nuove Referenti

Monitoraggio delle misure 2022-2024

					Si è posticipata la creazione di una struttura al 2023 per l'avvicinarsi della posizione di RPCT previsto a febbraio 2023
7.	Misura di sensibilizzazione e partecipazione	Messa a regime della procedura di consultazione pubblica per l'acquisizione di proposte e/o osservazioni per l'adozione del PTPCT 2023-2025 di Area Science Park.	31 ottobre 2022 (misura in atto)	<ul style="list-style-type: none"> • RPCT • Referenti del RPCT • Struttura a supporto del RPCT 	Misura attuata È stata effettuata la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sulla intranet nel periodo 8-28/11/2022.
8.	Misura di regolamentazione	Codice di comportamento Adozione della revisione del Codice di comportamento adottato nel 2014 a seguito della procedura partecipata	31 marzo 2022 (misura attuata)	<ul style="list-style-type: none"> • Organo di indirizzo politico-amministrativo <ul style="list-style-type: none"> ▪ RPCT ▪ O.I.V. ▪ U.P.D. 	Misura attuata Adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di data 28 marzo 2022, n. 17 Modulistica aggiornata per la parte relativa agli incarichi di lavoro autonomo e per la modulistica dei vertici attuata per la parte relativa agli incarichi di lavoro autonomo e per la modulistica dei vertici
9.	Misura di semplificazione o di organizzazione di processo	Responsabile della Conservazione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD – D.Lgs. n. 82/2005) e degli allegati 2 e 4 alle Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici	31 dicembre 2022 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> • RPCT • Direttore Generale • Dirigente responsabile dell'IT • Responsabile per la Transizione al Digitale 	Misura non attuata A seguito di un'analisi condotta nell'Ente anche avuto riguardo alle nuove assunzioni operate nel corso del 2022, non è stato possibile nominare un Responsabile poiché non è a tutt'oggi presente nell'Ente una figura con le competenze tecniche e amministrative necessarie a svolgere le mansioni previste nel ruolo
10.	Misura di regolamentazione	Disciplinare per la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore del	31 dicembre 2022 (misura	<ul style="list-style-type: none"> • Organo di indirizzo politico-amministrativo 	Misura attuata Adottato con Deliberazione del Consiglio di

Monitoraggio delle misure 2022-2024

		<u>personale dipendente di Area Science Park</u>	da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> o ▪ RPCT ▪ U.P.D. • Ufficio Legale 	Amministrazione dell'Ente di data 28/11/2022, n. 85
11.	Misura di regolamentazione	<u>Disciplinare per l'associazione di personale esterno presso Area Science Park</u>	31 dicembre 2022 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> • Organo di indirizzo politico-amministrativo ▪ RPCT ▪ U.P.D. ▪ Ufficio Legale 	Misura parzialmente attuata Il Disciplinare è stato redatto e sottoposto per approvazione al Consiglio di Amministrazione dell'Ente di data 21/12/2022, ma essendo stata richiesta una ulteriore verifica normativa, l'approvazione è stata posticipata a gennaio 2023
12.	Misura di semplificazione o di organizzazione di processo	<u>Mappatura processi/misura organizzativa</u> Mappatura e ricostruzione dei processi relativi alle aree generali di rischio	31 dicembre 2022 (misura in atto)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttore generale ▪ RPCT ▪ Tutti i Direttori 	Misura attuata I processi sono stati riesaminati e sono stati inviati dalla Responsabile in data 25.11.2022 alle Referenti anticorruzione.
13.	Misura di semplificazione o di organizzazione di processo	<u>Integrazione del Registro delle richieste di accesso con il sistema di protocollo dell'Ente</u> (ex articolo 34 del Regolamento sul diritto di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato dell'Ente) acquisire un nuovo software di gestione del Protocollo che favorisca e permetta l'integrazione del Registro	31 dicembre 2022 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ RPCT ▪ RTD ▪ Dirigente responsabile dell'IT 	Misura parzialmente attuata A seguito di una analisi congiunta effettuata dalle Referenti del RPCT assieme all'Ufficio Affari Generali, è stato definito quanto necessario per procedere all'integrazione del Registro degli accessi e del protocollo informatico, da implementare nel nuovo software (sw) in fase di acquisizione. L'acquisizione è stata posticipata al 2023. In attesa del nuovo sw, verrà utilizzata la funzione del sw esistente che permette di collegare le PEC

Monitoraggio delle misure 2022-2024

					all'interno dell'attuale sw di protocollo, in modo da creare una pratica unica che contenga l'istanza e i relativi riscontri, e ne faciliti l'estrazione. Verrà inoltre utilizzata la stringa iniziale "richiesta di accesso" al momento della protocollazione in modo da facilitarne l'estrazione.
14.	Misura di trasparenza	Individuazione di eventuali dati ulteriori da pubblicare nella sezione Amministrazione trasparente sulla base delle richieste di accesso civico generalizzato pervenute.	31 dicembre 2022 (misura in atto)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ RPCT ▪ Tutti i dirigenti 	Misura attuata Monitoraggio costante – non sono stati individuati ulteriori elementi
15.	Misura di semplificazione o di organizzazione di processo	Implementazione della piattaforma dedicata al Whistleblowing messa a disposizione dall'ANAC	31 dicembre 2022 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ RPCT ▪ Referenti ▪ Struttura a supporto del RPCT ▪ Direttore Generale ▪ Dirigente responsabile dell'IT ▪ Responsabile per la Transizione al Digitale 	Misura attuata I lavori sono stati avviati a febbraio 2022, la piattaforma è stata testata a ottobre 2022 e nel mese di novembre è stata pubblicata nella sezione del sito istituzionale di amministrazione trasparente dedicato alla prevenzione della corruzione e reperibile qui . È stata data informazione della pubblicazione della piattaforma attraverso una news pubblicata sul sito intranet dell'Ente il 25/11/2022.
16.	Misura di semplificazione o di organizzazione di processo	Digitalizzazione dei processi e introduzione del fascicolo digitale dell'Ente Informatizzazione dei processi dell'Ente con l'introduzione del fascicolo digitale: avvio della fase pilota per un processo dell'Ente da individuare a	31 dicembre 2022 (misura da attuare)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ RPCT ▪ Direttore Generale ▪ Dirigente responsabile dell'IT ▪ Responsabile per la Transizione al 	Misura attuata È stato istituito il gruppo di lavoro interno incaricato dello sviluppo del progetto di digitalizzazione dei processi dell'Ente (OdS 17/2022)

Monitoraggio delle misure 2022-2024

		cura del Gruppo di lavoro che verrà appositamente istituito.		Digitale	I lavori si sono svolti nel periodo giugno dicembre 2022, con la definizione e messa in prova del software dedicato e la sperimentazione sul processo "Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione"
--	--	--	--	----------	--

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

Triennio 2023-2025

ALLEGATO 6

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE TRIENNIO 2023 -
2025**



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

TRIENNIO 2023-2025

Adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2023 n. ____

Sommario

Premessa.....	3
Formazione erogata nel 2022	4
Area Academy	4
Processo di on-boarding	4
Change Management.....	5
Processo e metodologia per l'individuazione dei fabbisogni formativi.....	6
Analisi dei risultati emersi dal questionario sui fabbisogni formativi.....	7
Metodologia di erogazione delle azioni formative	8
Proposte formative per il triennio 2023-2025	8
Area tematica Economico – Finanziaria	8
Gestione del patrimonio mobiliare.....	8
Imposta sul Valore Aggiunto: modulo di aggiornamento e approfondimento	9
Area tematica Giuridico – Normativo	9
Responsabile Unico del Procedimento	9
Redazione atti amministrativi	9
Area tematica Informatica - ICT	9
Python avanzato.....	9
Area tematica Marketing e Comunicazione.....	10
Data Visualization e infografiche	10
Area tematica Management, Innovazione e Proprietà Intellettuale.....	10
Metodologie di gestione e strategia d'impresa	10
Project Management avanzato.....	10
Azioni formative previste in altri Piani adottati dall'Ente.....	11
Trasparenza, integrità e anticorruzione l. 190/2012	11
Codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR 62/2013	11
Aggiornamento Cybersecurity 2023	11
Gender Equality Plan.....	11
Azioni formative obbligatorie	11
Formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.....	12
Ulteriori azioni formative strategiche.....	12
Aggiornamento sistema della qualità	12
Aggiornamento sistema di misurazione e valutazione della Performance.....	13

Soft Skills	13
Formazione sul tema della salute pubblica.....	13
Lingua Inglese.....	13
Monitoraggio dell'efficacia della formazione	13
Proposta calendario corsi 2023-2024*	15

Premessa

Nel contesto attuale, contraddistinto dal costante cambiamento, sempre più interconnesso e digitale, la formazione resta uno degli strumenti con il quale l'Ente può rafforzare i propri team, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze necessarie a diffondere una cultura della collaborazione; per questo Area Science Park, anche nel prossimo triennio, intende effettuare un importante investimento nella formazione.

Nei primi due anni di attuazione del Piano Formativo 2021-2023, sono stati realizzati percorsi mirati a colmare la distanza fra le competenze possedute e quelle necessarie allo sviluppo delle strategie dell'Ente ed è stato realizzato il portale Area Academy, piattaforma di digital learning attraverso la quale l'Ente ha messo a sistema risorse formative utili per accrescere le competenze individuali su diversi ambiti professionali.

Per i prossimi anni è previsto il mantenimento della piattaforma Area Academy e il suo ulteriore sviluppo, con l'obiettivo di continuare a promuovere la cultura dell'innovazione, in linea con le esigenze e la missione del nostro Ente di Ricerca.

Il **Piano Formativo di Area per il triennio 2023-2025** si concentrerà prevalentemente sul potenziamento di **competenze tecnico – specialistiche**, attraverso le quali si vuole dare risposta alle richieste espresse dai Dirigenti nel corso dell'annuale rilevazione dei fabbisogni formativi, senza trascurare la **formazione nell'ambito delle cosiddette soft skills**, intese come quell'insieme di competenze necessarie all'interazione efficace tra colleghi e con gli stakeholder.

Proseguirà il **percorso strategico di Change Management denominato Area Agile** per rafforzare la cultura aziendale e supportare Dirigenti e Responsabili di Ufficio nella gestione del cambiamento e fornire loro gli strumenti necessari per implementare una nuova forma di organizzazione tesa ad agevolare collaborazione, innovazione e creazione di valore e benessere.

Accanto alle azioni formative tipiche, il Piano 2023 - 2025 introduce azioni formative nell'ambito della salute pubblica, con programmi di informazione e prevenzione orientati al miglioramento del benessere del personale, in coerenza con quanto espresso nel Piano Triennale di Attività dell'Ente.

Formazione erogata nel 2022

Nel corso dell'anno 2022 il personale ha partecipato, complessivamente, a **64 iniziative formative**.

Le aree tematiche all'interno delle quali sono stati fruiti più corsi sono:

- area giuridico normativa
- area economica-finanziaria
- area informatica-ICT informatica

Il dato tiene conto della **formazione organizzata internamente con Area Academy** e del potenziamento delle competenze supportato attraverso la **partecipazione a corsi esterni**, in coerenza con la specificità dei diversi ambiti di lavoro presenti nell'Ente.

È proseguita, per la seconda annualità, la formazione dei **dottorati industriali** in "Circular Economy" e "Applied data Science and Artificial Intelligence".

Per quanto riguarda l'attività di **formazione on-boarding** del nuovo personale, nel corso dell'anno sono state accolte **17 nuove persone**, delle quali: 14 dipendenti e 3 assegnisti.

Il processo di **Change Management** avviato nel 2021 e concluso nel 2022 ha visto il coinvolgimento di **17 Responsabili di Ufficio e 6 Direttori**. Ogni Responsabile ha fruito complessivamente di 11 ore di formazione laboratoriale i cui risultati sono stati condivisi in una giornata di formazione plenaria per i Direttori durante la quale sono stati valutati i punti di forza e le aree di miglioramento per lo sviluppo di una cultura manageriale connessa alle nuove modalità di lavoro.

Area Academy

La registrazione dei corsi realizzati nel 2021 e nel 2022 si è rilevata una scelta vincente che ha permesso a tutti i nuovi dipendenti di beneficiare della formazione in modalità asincrona durante i primi mesi di lavoro nell'Ente, accelerando in tal modo il loro inserimento nel nuovo contesto lavorativo.

Accanto alle aree tematiche più strettamente connesse alle competenze tecnico-specialistiche, è stata recentemente aggiunta una **nuova sezione, dedicata alla divulgazione interna di informazioni relative alle "Grandi progettualità"** alle quali il personale dell'Ente è chiamato a collaborare da qui in avanti. Al centro di Area Academy, infatti, ci sono le persone e la creazione di conoscenza per rafforzare le competenze dei singoli e accrescere, nel contempo, la cultura aziendale.

Anche per le prossime annualità verrà coinvolto come docente - in alcune delle iniziative di formazione interna - il personale. Questa tipologia di formazione si è infatti dimostrata efficace nel saper cogliere in modo puntuale le necessità dell'Ente e allo stesso tempo ha rafforzato l'integrazione tra le persone e la consapevolezza sul contributo del singolo in termini di crescita aziendale.

Processo di on-boarding

In Area Academy sono confluite anche le azioni di on-boarding dedicate al nuovo personale. Per i nuovi colleghi sono organizzati incontri di presentazione dell'Ente nel suo complesso e delle più complesse progettualità. Per dare maggiore rilevanza alla diversità di funzioni che caratterizzano il nostro Ente, ad ogni incontro

partecipa una persona tra i colleghi - in qualità di testimone e di volta in volta diversa - proveniente da un altro Ufficio rispetto a quello nel quale i nuovi colleghi andranno ad inserirsi.

Per tutti vengono indicati i corsi di formazione obbligatori da seguire e, in accordo con i rispettivi Responsabili di Ufficio e coerentemente con l'attività lavorativa prevista, viene proposta la partecipazione a ulteriori corsi disponibili in modalità asincrona.

L'**on-boarding** prevede, inoltre, un colloquio di *follow up* con ciascuna persona, a circa un mese di distanza dal suo inserimento.

Change Management

Prosegue il processo "Change Management - Area Agile", che ha permesso di condividere con i Dirigenti un bilancio sull'attività svolta con il personale e i Responsabili di Ufficio, sulle proposte e sulle aree di miglioramento a livello dirigenziale per identificare e colmare alcuni gap di competenze, di natura organizzativa e gestionale, per sviluppare soft skills necessarie per promuovere spazi di confronto a supporto di nuova "cultura manageriale". Il percorso è stato progettato tenendo conto della possibilità per tutto il personale di svolgere l'attività lavorativa in modalità mista - lavoro in presenza e lavoro agile da remoto - fino a due giorni a settimana.

Le principali linee di azione sono ora volte a consolidare le iniziative di Change Management e il supporto alla Leadership Agile ai Responsabili di Ufficio di nuova nomina e ai Dirigenti dell'Ente. Attraverso percorsi di formazione e coaching per l'implementazione del processo Change Management, le azioni puntano a facilitare l'applicazione delle nuove modalità di Lavoro Agile a tutto il personale dell'Ente.

Attività rivolta ai Responsabili di Ufficio di nuova nomina:

Un percorso articolato in tre incontri (moduli) da quattro ore ciascuno, per un totale di 12 ore (tre mezza giornate) di attività di training, i cui argomenti sono da intendersi come ambiti tematici su cui confrontarsi per condividere, all'interno del gruppo di Responsabili di Ufficio di nuova nomina, il più efficace modus operandi da mettere in pratica nell'attività quotidiana. Successivamente sono previste tre serie di incontri di coaching individuale per ognuno dei partecipanti, al fine di approfondire e contestualizzare quanto condiviso nelle sessioni formative:

- La leadership e la gestione di un "team agile"
- Il lavoro per obiettivi
- I ladri del tempo e le priorità (il time management)

Attività rivolta ai Dirigenti

Un percorso articolato in cinque incontri (moduli) da quattro/sei ore ciascuno di attività di training, i cui argomenti sono da intendersi come ambiti tematici su cui confrontarsi per condividere, all'interno del gruppo di Dirigenti, il più efficace modus operandi da mettere in pratica nell'attività quotidiana. Successivamente sono previste cinque serie di incontri di coaching individuale per ognuno dei partecipanti, per approfondire e contestualizzare nella specifica realtà di Area quanto condiviso nelle sessioni formative:

- I valori e la vision dell'Ente
- I comportamenti chiave del Dirigente/Leader Agile
- La gestione di un "team agile"

- Il lavoro per obiettivi
- I ladri del tempo e le priorità (il time management)

Processo e metodologia per l'individuazione dei fabbisogni formativi

Nel mese di gennaio 2023 è stata analizzata internamente l'Istruzione Operativa (IO19) di costruzione e attuazione del piano formativo, prevista nel sistema Qualità dell'Ente.

La prima analisi ha tenuto conto dei cambiamenti apportati all'assetto organizzativo dell'Ente e si desidera introdurre un ciclo triennale per la rilevazione dei fabbisogni formativi a tutto il personale, prevedendo annualmente incontri di verifica e aggiornamento con i Direttori, secondo il modello circolare: rilevazione fabbisogni > erogazione della formazione > valutazione attività formativa > rilevazione fabbisogni (fig.1). Nel corso del 2023 si perfezionerà l'analisi e si lavorerà sull'emissione di un'Istruzione aggiornata che tenga conto di tutti i collegamenti con le attività formative contenuti nei Piani strategici dell'Ente.

Nel predisporre l'aggiornamento 2023-2025 del Piano, si è tenuto conto delle azioni già previste nella precedente programmazione, e non ancora realizzate, e delle nuove esigenze espresse dai Direttori di Struttura, Sezione e Istituto durante incontri individuali organizzati nel periodo novembre-dicembre 2022.

Con le indicazioni raccolte durante gli incontri è stato predisposto un questionario attraverso il quale, ogni Direttore, in collaborazione con i propri Responsabili di Ufficio, ha potuto indicare la numerosità di personale o il non interesse riferito a ciascuna azione.

Gli incontri sono stati anche l'occasione per valutare la formazione erogata al personale nel corso dell'anno, in termini quantitativi e qualitativi.



Fig.1 Modello circolare di gestione della formazione interna

Analisi dei risultati emersi dal questionario sui fabbisogni formativi

Di seguito vengono elencati, suddivisi per aree tematica, i corsi indicati come prioritari dai Direttori e il loro indice di trasversalità rispetto alle diverse Strutture, Sezioni e Istituti.

AREA TEMATICA	CORSO	INDICE DI TRASVERSALITÀ*
Giuridico Normativa	Redazione atti amministrativi	ALTO
	Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	ALTO
Economico Finanziaria	Procedure Appalti sottosoglia	ALTO
	Gestione del patrimonio mobiliare	SPECIALISTICO
	Imposta sul Valore Aggiunto: modulo di aggiornamento e approfondimento	SPECIALISTICO
Marketing Comunicazione	Data Visualization e infografiche	MEDIO
	Video animazione	SPECIALISTICO
	Extranet Content Strategy	SPECIALISTICO
Informatica ICT	Python avanzato	BASSO
	Advanced data management	BASSO
	Building Information Modeling	BASSO
	Scientific Software Development	SPECIALISTICO
	Autocad	SPECIALISTICO
	Grafica base	SPECIALISTICO
Management, Innovazione Proprietà Intellettuale	Client management e Customer Care	MEDIO
	Project management base	MEDIO
	Project management avanzato	BASSO
	Analisi di impatto: metodologia e tecniche	BASSO
	Tecniche di negoziazione	BASSO
	Metodologie di gestione e strategia d'impresa	SPECIALISTICO
	Community management	SPECIALISTICO

*Indice di trasversalità:

ALTO = trasversale a tutte le strutture/sezioni/istituti

MEDIO= trasversale a 4 strutture/sezioni/istituti

BASSO= trasversale a 3 strutture/sezioni/istituti

SPECIALISTICO= richiesti da 1 o 2 strutture/sezioni/istituti

Metodologia di erogazione delle azioni formative

Il processo di rilevazione dei fabbisogni attraverso i colloqui con i Direttori, la successiva predisposizione e somministrazione del questionario e l'analisi dell'indice di trasversalità, ha permesso di far emergere le aree tematiche di interesse comune a più Strutture, Sezioni e Istituti e di individuare le aree di carattere prettamente specialistico.

Per l'annualità in corso verrà data precedenza alla progettazione e organizzazione di corsi con indice di trasversalità maggiore, ovvero azioni considerate necessarie per un numero molto elevato di dipendenti.

L'attività formativa verrà progettata sulla base di obiettivi ed esigenze condivisi con i Direttori e Responsabili di Ufficio da cui è stata proposta e potrà esser erogata in due diverse modalità:

- *a catalogo*: andando a coinvolgere formatori esterni o agenzie specializzate, attivando anche speciali convenzioni sulle offerte e sui costi;
- *in house*: tramite progettazione e realizzazione interna all'Ente, sfruttando le competenze specifiche del personale interno che potrà diventare formatore, trasferendo le proprie conoscenze ai colleghi. Questa tipologia di formazione comporta un duplice vantaggio: le informazioni corrispondono precisamente alle necessità dell'Ente e il dipendente formatore può trasferire il suo sapere acquisendo anche maggiore consapevolezza sull'importante contributo che sta dando all'Ente in termini di crescita aziendale in quanto tarato su obiettivi ed esigenze condivisi.

Le attività potranno essere svolte in presenza o in streaming in base alla funzionalità e/o alla normativa vigente.

Come nelle annualità precedenti **verranno valutate le richieste, da parte dei Dirigenti e riferite a singoli dipendenti, di partecipare individualmente a corsi** di aggiornamento dettati da esigenze non previste, che emergeranno nel corso dell'anno.

Proposte formative per il triennio 2023-2025

Di seguito vengono descritte, suddivise per aree tematiche, le azioni formative che in base all'indice di trasversalità e alla numerosità del personale coinvolto verranno realizzate nella prima annualità del Piano, anno 2023.

Per i corsi già in fase di attivazione, viene indicato anche il numero di ore previste.

Area tematica Economico – Finanziaria

Gestione del patrimonio mobiliare

Al fine di impostare un'efficace metodologia per la tenuta e l'aggiornamento annuale dell'inventario, è previsto un percorso formativo e di affiancamento "*learning by doing*" dedicato al personale coinvolto nella gestione del patrimonio mobiliare: consegnatari, sub-consegnatari e utilizzatori. La formazione potrà essere differenziata in base alla tipologia di utenti.

Imposta sul Valore Aggiunto: modulo di aggiornamento e approfondimento

Il corso si propone di approfondire le conoscenze della normativa IVA. Saranno oggetto di analisi gli aspetti formali e procedurali relativi agli adempimenti dichiarativi, la gestione del credito IVA e la gestione del tributo nelle operazioni con l'estero.

Disponibili su Area Academy per i neo assunti:

- Regolamento di contabilità e Bilancio dell'Ente
- Imposta sul Valore Aggiunto: funzionamento e peculiarità (Modulo base)

Area tematica Giuridico – Normativo

Responsabile Unico del Procedimento

Nel corso del 2022 l'Ente ha istituito l'Albo interno dei Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni. Il RUP è una figura centrale nel montaggio di un'opera o di un'infrastruttura complessa e dipende da lui l'efficienza del processo. Si ritiene pertanto indispensabile e strategico realizzare un corso in materia di contratti pubblici, finalizzato alla professionalizzazione delle stazioni appaltanti e all'aggiornamento professionale del RUP.

Durata: 7 ore

Redazione atti amministrativi

Il corso ha l'obiettivo di esaminare la struttura di un atto amministrativo per comprenderlo in ogni sua parte e fornire gli strumenti pratici per poter redigere documenti amministrativi (delibere, disposizioni, etc.) utilizzando una terminologia adeguata e secondo i principi di semplificazione del linguaggio e della trasparenza.

Disponibili su Area Academy per i neo assunti:

- Privacy e Regolamento GDPR
- Aiuti di Stato tra Ordinamento Europeo e Disciplina Nazionale

Area tematica Informatica - ICT

Python avanzato

Il linguaggio di programmazione Python è uno dei linguaggi più utilizzati al mondo, il suo successo dura ormai da decenni ed è stato ampiamente utilizzato dalle maggiori piattaforme digitali.

Il corso, dedicato a chi ha già una buona padronanza di programmazione con questo linguaggio, ha l'obiettivo di far comprendere e utilizzare le funzionalità avanzate del linguaggio e specifiche librerie, selezionate in particolare per la loro pertinenza con le attività di Data Science.

Disponibili su Area Academy per i neo assunti:

- Office 365
- Tabelle Pivot
- Power BI (Moduli base e avanzato)
- Data Management

Area tematica Marketing e Comunicazione

Data Visualization e infografiche

In un periodo in cui la mole di dati prodotta giornalmente è enorme, la capacità di realizzare grafici corretti e ben strutturati diventa sempre più un'abilità fondamentale in tutti i lavori. L'obiettivo del corso è quello di fornire la teoria e la pratica per rappresentare i dati e renderli leggibili a chiunque, grazie alla costruzione di grafiche efficaci, sapendo porsi sempre nell'ottica dell'utente finale.

Disponibili su Area Academy per i neo assunti:

- LinkedIn ABC: dal contenuto all'advertising
- Google Analytics

Area tematica Management, Innovazione e Proprietà Intellettuale

Metodologie di gestione e strategia d'impresa

Il Piano Triennale di Attività pone, tra gli obiettivi strategici dell'Ente, la capacità di creare efficaci interazioni tra ricerca e impresa e promuovere il supporto alla creazione e sviluppo di start - up innovative con forte qualificazione e specializzazione tecnologica.

Risulta quindi opportuno fornire al personale impiegato nel trasferimento tecnologico e nel supporto al sistema imprenditoriale un framework integrato e completo di competenze e strumenti necessari per essere un interlocutore autorevole sia nel contesto delle startup sia nella gestione e strategia d'impresa.

Project Management avanzato

Apprendere le tecniche di *project management* facilita e assicura il controllo e il rispetto degli obiettivi e della tempistica, della qualità dei risultati e del *budget* di progetto. Anche alla luce delle nuove progettualità acquisite dall'Ente, come ad esempio quelle legate al PNRR, si propone di attivare azioni formative finalizzate ad accrescere competenze e dare gli strumenti necessari per gestire progetti complessi.

Azioni formative previste in altri Piani adottati dall'Ente

Trasparenza, integrità e anticorruzione l. 190/2012

Come previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza di Area Science Park verrà realizzato un corso sul tema del Risk management, dedicato ai Dirigenti, ai Referenti della Struttura a supporto del RPCT e ai Responsabili di Ufficio nelle principali aree di rischio.

Durata: 8 ore

Codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR 62/2013

A seguito delle modifiche introdotte al Codice di comportamento dell'Ente che verranno apportate durante i primi mesi del 2023, verrà organizzato un corso per illustrare le novità introdotte nel nuovo Codice, illustrando in particolare le integrazioni introdotte in tema di responsabilità dirigenziali, di etica e di social media.

Aggiornamento Cybersecurity 2023

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'istituzione della nuova Agenzia per la Cybersicurezza nazionale e il decreto attuativo del perimetro di sicurezza nazionale cibernetica pongono la cybersecurity a fondamento della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e del Sistema Italia. Area Science Park considera prioritario il tema della sicurezza informatica e intende proseguire l'attività di aggiornamento del personale sul tema della cybersecurity (Cyber Security Awareness) iniziata nell'anno 2022.

Durata: 3 ore

Disponibili su Area Academy per i neo assunti:

- Cybersecurity 2021

Gender Equality Plan

Per contrastare la violenza di genere e fornire adeguato sostegno nell'affrontare le situazioni critiche, verrà organizzato un intervento formativo con l'obiettivo di fornire a tutto il personale gli strumenti necessari per poter riconoscere le varie forme di violenza e contrastare stereotipi, pregiudizi e fenomeni di discriminazione.

Azioni formative obbligatorie

Accanto alla formazione volta all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze, rimane necessario formare tutto il personale nelle materie previste dalla normativa vigente come di seguito illustrato.

La formazione obbligatoria viene programmata ed erogata in stretta collaborazione con le strutture dell'Ente competenti per materia e nel caso della formazione in materia di sicurezza viene calendarizzata tenendo conto della scadenza dei certificati per ciascun dipendente e dello specifico livello di rischio.

Di seguito sono elencate le attività che rientrano nella formazione obbligatoria.

Formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Formazione e aggiornamento dei lavoratori

Saranno realizzati percorsi formativi completi e di aggiornamento per il personale di nuova assunzione e già in servizio

Formazione completa: durata di 8 ore suddivise in un modulo generale e di uno specifico, ciascuno della durata di 4 ore.

Aggiornamento: durata 6 ore.

Formazione in materia di sicurezza nuovi dirigenti – aggiornamento dirigenti

Saranno realizzati sia percorsi formativi completi nel caso di assunzione di nuove figure dirigenziali che di aggiornamento.

Corso completo durata 16 ore.

Aggiornamento durata 6 ore.

Formazione in materia di sicurezza per preposti - aggiornamento preposti

Saranno realizzati sia percorsi formativi completi che di aggiornamento.

Formazione completa: durata 8 ore.

Aggiornamento: durata 6 ore.

Aggiornamento annuale rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

Sarà realizzato un percorso di aggiornamento per gli addetti alla sicurezza.

Aggiornamento: durata 8 ore.

Corso completo o aggiornamento addetti primo soccorso e antincendio

Saranno realizzati sia percorsi formativi completi che di aggiornamento.

Primo soccorso completo: durata 16 ore, aggiornamento 6 ore.

Addetti antincendio completo: durata 8 ore, aggiornamento 5 ore.

Ulteriori azioni formative strategiche

Di seguito vengono elencate le ulteriori azioni formative che l'Amministrazione ha ritenuto di inserire nel Piano, per completare l'aggiornamento del personale.

Aggiornamento sistema della qualità

Accanto alle azioni di aggiornamento destinate al responsabile e agli auditor interni, nel corso del 2023 è prevista l'erogazione di un corso per fornire le conoscenze di base sulla norma ISO 9001:2015 a tutto il personale dell'Ente.

Durata: 4 ore

Aggiornamento sistema di misurazione e valutazione della Performance

Per il personale assunto nel corso del 2022 e i responsabili d'ufficio di nuova nomina verrà realizzato un corso sulle modalità di valutazione del personale, in coerenza con quanto richiesto dal sistema di misurazione e valutazione delle Performance dell'Ente.

Durata: 1 ora

Soft Skills

Le soft skills sono le capacità non tecniche ma comportamentali e relazionali che caratterizzano il modo in cui ci si approccia al contesto lavorativo. Esse rappresentano un valore aggiunto per la competitività dell'Ente perché lo rendono più flessibile, competente e resiliente.

Intenzione dell'Ente è investire nello sviluppo delle soft skills del personale per avere a disposizione professionisti capaci di adattarsi facilmente ai cambiamenti, affrontare problemi improvvisi, in grado di pianificare ed organizzare al meglio il proprio tempo per raggiungere i propri obiettivi o di collaborare in armonia verso un obiettivo comune.

Vista la molteplicità di competenze trasversali utili nel contesto lavorativo, verrà fatta una valutazione su quali corsi attivare prioritariamente.

Formazione sul tema della salute pubblica

Il tema della salute pubblica, promosso dal Piano Nazionale della Prevenzione del Ministero della Salute, richiama la necessità di affrontare tutti gli aspetti della salute dei lavoratori.

L'Ente intende proseguire e rafforzare il programma di formazione/informazione avviato nel corso del 2022 "Welfare nella Ricerca" proponendo per tutto il personale incontri sui temi della prevenzione sanitaria, con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sugli atteggiamenti favorevoli alla salute e favorire l'accesso e l'adesione ai programmi di prevenzione.

Lingua Inglese

La conoscenza linguistica rappresenta un valore fondamentale, in considerazione della crescente apertura dell'Ente verso l'estero. Si propone di attivare azioni formative finalizzate a praticare e rinforzare le competenze linguistiche del personale destinato ad attività di carattere internazionale.

Monitoraggio dell'efficacia della formazione

La valutazione dell'efficacia degli interventi formativi sarà effettuata attraverso il monitoraggio delle azioni avviate e l'analisi del livello di soddisfazione e crescita delle competenze, in relazione a quanto richiesto nella fase di rilevazione dei fabbisogni.

L'ente ha predisposto un sistema di valutazione online e con garanzia di anonimato, in grado di recepire i *feedback* provenienti dai partecipanti e dai formatori a conclusione del corso.

Il *follow up* rappresenta un utile elemento per la considerazione del lavoro realizzato e per eventualmente ritardare le attività.

Il sistema di monitoraggio mira a definire:

- Il grado di soddisfazione del partecipante rispetto alle attese e in riferimento alla qualità dell'azione formativa
- Il livello di apprendimento del partecipante
- Il livello di partecipazione del personale ai percorsi formativi

In via sperimentale, a partire dall'annualità in corso, verrà somministrato un secondo questionario per valutare l'applicazione della formazione appresa nel contesto lavorativo e l'impatto rispetto agli obiettivi di crescita professionale.

Per i Direttori sono programmati report trimestrali riguardo le attività formative che hanno coinvolto i loro collaboratori e un colloquio annuale con le referenti dell'Ufficio Valorizzazione Risorse Umane e Benessere per la valutazione delle ricadute sulla crescita professionale dei loro team.

Proposta calendario corsi 2023-2024*

2023												
gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	
		Anticorruzione e Risk Management	Redazione atti amministrativi	Aggiornamento sistema della qualità	Codice di comportamento dei dipendenti pubblici dpr 62/2013			Gestione del patrimonio mobiliare	Imposta sul Valore Aggiunto: modulo di aggiornamento e approfondimento	Contrasto alla violenza di genere		
		Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP)		Python avanzato					Aggiornamento Cybersecurity			
		Aggiornamento sistema di misurazione e valutazione delle Performance		Data Visualization e infografiche					Project management avanzato			
			Metodologie di gestione e strategia d'impresa						Soft Skills			
								Lingua inglese				
2024												
I semestre						II semestre						
	Procedure appalti sottosoglia		Project Management base						Aggiornamento Cybersecurity			
		Client management e Customer Care										
Lingua inglese												

*La partenza dei corsi potrà subire modifiche in base alle esigenze dei docenti e alla concomitanza di altri eventi di interesse per l'Ente

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

Triennio 2023-2025

ALLEGATO 7

PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE 2023 - 2025



PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE 2023 - 2025

Adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2023 n. ____

Sommario

Quadro normativo.....	2
Obiettivi.....	3
Contesto di Area Science Park	3
Comitato Unico di Garanzia – CUG	4
Piano per la parità di genere – Gender Equality Plan 2022-2024 – GEP.....	4
Piano delle Azioni Positive 2023-2025	4
Durata	6

Quadro normativo

Il presente Piano di Azioni Positive si inserisce nell’ambito delle iniziative promosse da Area Science Park per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità, così come prescritto dal D. Lgs 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”.

In particolare, l’art. 48 prevede che siano redatti Piani triennali di Azioni Positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

Anche la Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche” emanata dal Ministero per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione con il Ministero per i diritti e le pari opportunità, indica come sia importante il ruolo delle amministrazioni pubbliche ai fini della promozione e dell’attuazione dei principi delle pari opportunità e delle valorizzazioni delle differenze nelle politiche del personale. La direttiva si pone l’obiettivo di dare piena attuazione alle disposizioni normative vigenti, facilitare l’aumento della presenza di donne in posizioni apicali, sviluppare buone pratiche volte a valorizzare l’apporto di lavoratrici e lavoratori, orientare le politiche di gestione delle risorse umane secondo specifiche linee di azione.

Il D. Lgs. 150/2009 (c.d. Riforma Brunetta) in tema di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nell’introdurre il ciclo di gestione della performance, richiama i principi espressi dalla normativa in tema di pari opportunità, prevedendo che il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa concerna, tra l’altro, anche il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

La Direttiva n. 2/2019 emanata in data 26.6.2019, avente per oggetto “Misure per promuovere le Pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”, sostituisce la precedente del 23 maggio 2007 ed aggiorna alcuni degli indirizzi forniti dalla direttiva del 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei CUG. In particolare, prevede, in ragione del collegamento con il Ciclo della Performance, che il Piano triennale di azioni positive debba essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, anche come allegato al Piano della Performance.

Obiettivi

Il Piano di Azioni Positive è un documento programmatico che mira ad introdurre azioni positive all'interno del contesto organizzativo e di lavoro per riequilibrare le possibili situazioni di non equità di condizioni fra uomini e donne che lavorano in Area Science Park. L'adozione del Piano auspica risultati rivolti al benessere organizzativo dell'Ente nel suo complesso e attraverso le azioni positive previste vogliono facilitare la rimozione degli ostacoli che si frappongono al conseguimento di una effettiva uguaglianza e alla valorizzazione delle differenze e mirano ad un sostanziale miglioramento della qualità del lavoro.

Obiettivi generali delle azioni sono: garantire pari opportunità nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa, nella formazione professionale; promuovere il benessere organizzativo e una migliore organizzazione del lavoro che favorisca l'equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata; promuovere all'interno dell'amministrazione la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione.

Contesto di Area Science Park

Il "Disciplinare per l'attuazione del lavoro agile (Smart Working) in Area Science Park" è stato adottato per la prima volta nel settembre 2020 e ha permesso, a conclusione dello stato di emergenza sanitaria, una rapida attuazione e la stipula degli accordi individuali per il Lavoro Agile.

Ad oggi si evidenzia che la maggioranza del personale ha chiesto di aderire al disciplinare e ha stipulato un accordo a tempo determinato per lavorare fino a due giorni a settimana da remoto.

Di seguito si rappresenta la situazione del personale dipendente al **31 dicembre 2022** ma si sottolinea il fatto che nell'Ente è inserito anche un certo numero di personale con il contratto di assegno di ricerca e che pertanto il benessere organizzativo a cui si punta coinvolgerà tutto il personale, nella sua complessità.

Totale dipendenti n. 164

Donne n. 99

Uomini n. 65

	DONNE	UOMINI	COMPLESSIVO
Dipendenti	99	65	164
Part time	14	2	16
Aspettativa	2	1	3
Comando	1	-	1

Numero dipendenti part-time		Percentuale sul totale dipendenti	
Donne	Uomini	Donne	Uomini
14	2	8,53%	1,21 %

Comitato Unico di Garanzia – CUG

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) è un soggetto istituito dall'art. 57 del D. Lgs. 165/2001, così modificato dall'art. 21 della Legge 4 novembre 2010 n. 183, attraverso il quale si intende assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, la parità e la pari opportunità, prevedendo e contrastando qualsiasi forma di violenza fisica o psicologica, di molestia e di discriminazione, in via diretta o indiretta.

Il Comitato Unico di Garanzia di Area Science Park è stato istituito con disposizione n. 54 di data 3 maggio 2011 e nell'esercizio dei propri compiti (propositivi, consultivi e di verifica) opera in raccordo con il vertice dell'Amministrazione, avvalendosi delle risorse umane e degli strumenti operativi messi a disposizione dallo stesso Ente.

Con riferimento ai compiti di verifica, il CUG deve relazionare annualmente (entro il 30 marzo) in ordine allo stato di attuazione del Piano triennale di azioni positive.

Piano per la parità di genere – Gender Equality Plan 2022-2024 – GEP

Con Delibera del CdA n. 18 del 28 marzo 2022 è stato adottato da Area Science Park il "*Piano per la Parità di Genere – Gender Equality Plan 2022-2024*" contenente le azioni previste in relazione alle 5 aree tematiche indicate dalla Commissione Europea:

- equilibrio vita privata/vita lavorativa e cultura dell'organizzazione;
- equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali;
- uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera;
- violenza di genere e divulgazione sui temi delle pari opportunità;
- integrazione della dimensione di genere nell'attività di ricerca, innovazione e divulgazione della cultura scientifica

Un gruppo di lavoro trasversale si occupa del monitoraggio, della revisione e della verifica delle azioni previste dal GEP in stretto raccordo con la Dirigenza.

Piano delle Azioni Positive 2023-2025

Area Science Park intende continuare, attraverso il presente Piano e in linea con le azioni previste dal sopra citato Piano per la Parità di Genere, a porre in essere azioni volte al miglioramento del benessere di chi lavora all'interno dell'Ente e alla prevenzione e rimozione degli ostacoli alla piena realizzazione delle pari opportunità di lavoro.

Il Piano prevede 5 aree tematiche suddivise in obiettivi e azioni.

Area Tematica 1 - Equilibrio vita privata/ vita lavorativa e cultura dell'organizzazione

Azioni

- Supporto al rientro al lavoro dopo la fruizione di alcuni istituti (es. congedo, maternità, aspettativa, malattia lunga, ecc.) finalizzato al benessere psicofisico e al corretto reinserimento lavorativo
- Sostegno alla conciliazione lavoro/famiglia (genitorialità e cure familiari):
 - promuovere e favorire il ricorso al lavoro agile come strumento di conciliazione;
 - mantenimento dell'asilo nido aziendale;
 - elaborazione di linee guida per una migliore pianificazione delle riunioni coerente con la necessità di conciliazione tra lavoro e vita privata
- Promozione del benessere organizzativo:
 - indagine sul benessere organizzativo
 - revisione del piano mobilità anche in ottica di genere
 - raccolta sistematica di dati divisi per genere, propedeutici a strumenti strategici dell'ente
- Promuovere il ruolo e l'attività del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
 - promuovere il riconoscimento delle funzioni e del ruolo del CUG, quale valore aggiunto per l'Amministrazione.

Area Tematica 2 - Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali

Azioni

- Promuovere e favorire il ricorso al lavoro agile come strumento di conciliazione vita-lavoro
- Promuovere un'equa rappresentanza di genere negli organi e nei comitati istituzionali

Area Tematica 3 - Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera

Azioni

- Garantire il rispetto di genere nelle composizioni delle commissioni di selezione, nel contesto del reclutamento del personale e nelle progressioni di carriera:
 - prevedere nella composizione delle commissioni il rispetto del genere
 - erogare una formazione specialistica rivolta al personale dedicato alle attività di selezione per il reclutamento e per le progressioni di carriera e ai RUP
 - indicazione del principio di pari opportunità tra uomini e donne nei bandi di selezione del personale

Area Tematica 4 - Violenza di genere e divulgazione sui temi delle pari opportunità

Azioni

- Favorire la conoscenza degli strumenti utili all'individuazione e al contrasto dei fenomeni di violenza di genere e fornire adeguato sostegno per affrontare le situazioni critiche:
 - Attivazione del punto di ascolto/counselling con un professionista esterno
 - Pubblicazione sul sito istituzionale/Intranet dell'Ente del numero verde 1522; del GEP; di iniziative per favorire la conoscenza degli strumenti utili al contrasto di genere, alla rimozione delle discriminazioni, alla promozione delle pari opportunità; interviste, testimonianze, podcast, video
- Sensibilizzazione di tutto il personale relativamente ai temi delle pari opportunità e della discriminazione di genere:
 - Azioni di formazione legate al riconoscimento delle varie forme di violenza, al rispetto del genere, alla rimozione delle discriminazioni e alla promozione delle pari opportunità anche per contrastare stereotipi e pregiudizi nell'Ente e anche in un'ottica di *public engagement*.

Area Tematica 5 - Integrazione della dimensione di genere nell'attività di ricerca, innovazione e divulgazione della cultura scientifica e nei gruppi di lavoro

Azioni

- Promozione di un maggiore equilibrio di genere nel personale assegnato a progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e gruppi di lavoro
 - Favorire che in tutti i team di progetto e gruppi trasversali vi sia un'equa ripartizione di genere in modo che sia presente almeno un rappresentante di ogni genere in ciascun gruppo di lavoro
- Integrazione della dimensione di genere nelle attività di ricerca e innovazione, e nelle attività di promozione della ricerca scientifica e della figura del ricercatore
 - Partecipazione alla Giornata internazionale delle donne e ragazze della scienza
 - Valorizzazione delle attività delle donne ricercatrici attraverso azioni di comunicazione

Durata

Il presente Piano ha validità per il triennio 2023-2025 e verrà pubblicato sul sito istituzionale di Area Science Park e sulla intranet aziendale.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

Triennio 2023-2025

ALLEGATO 8

ORGANIGRAMMA

Allegato 8 - Organigramma

